CRONACA DELLA CITTA'

La U.I.V.O.D. in liquidazione

Il ricorso dell'organismo slavo-comunista respinto dalla Commissione della Camera di commercio

La Commissione di seconda istanza della Camera di Commercio ha respinto, in data 5 luglio, il ricorso presentato dall'U.I.V.O.D. contro la deliberazione della Commissione comunale dell'11 marzo 1948, che negava all'organismo slavo-comunista la licenza commerciale.

Interessantissimi i profili giuridici contenuti nella motivazione della sentenza, la quale si richiama ai principi informatori del D. L. 16 dicembre 1926 n. 2174, relativo alla disciplina del commercio di vendita al pubblico. I criteri da seguire nella concessione delle licenze sono fissati dall'art. 1 della legge citata, che distingue dai privati ed enti che all'entrata in vigore del D. L. n. 2174 già esercitavano il commercio, coloro i quali non avevano svolto tale attività prima del 16 dicembre 1926. Per i primi, l'azione coercitiva della legge non poteva essere spinta al punto da rendere insussistente un patrimonio commerciale già acquisito: riguardo ai neo-commercianti, invece, le commissioni comunali create dalla legge furono investite della più ampia facoltà di decisione. La concessione della licenza da parte di tali commissioni, costituisce una vera e propria autorizzazione di polizia amministrativa, ed è diretta a tutelare un alto interesse sociale, diverso dall'ordine pubblico, ma non meno apprezzabile, quale è quello relativo alla correttezza ed al buon costume delle transazioni commerciali. Nei riguardi dell'U.I.V.O.D., la sentenza fissa i seguenti punti fondamentali:

1) L'U.I.V.O.D. iniziò la sua attività senza chiedere al Comune il rilascio della licenza.

2) Dell'attività passata dell'U.I.V.O.D. la commissione comunale ha tenuto — e giustamente — conto ma soltanto per quell'apprezzamento delle qualità soggettive e delle condizioni oggettive per la concessione della licenza, che è riservato, nei casi previsti dalla legge, al suo prudente giudizio.

3) Come altri enti similari, inseritisi nel dopoguerra sotto vari aspetti nei gangli vitali del commercio, l'U.I.V.O.D., sotto forma di società commerciale triestina, si è interposta come intermediaria non disinteressata tra importatori ed esportatori triestini e la loro clientela in Jugoslavia, obbligando i primi a ricorrere al suo tramite per svolgere trattazioni e concludere affari, e rendendo in tal modo impossibile il riallacciamento di quelle dirette relazioni commerciali con la Jugoslavia, che la nostra città aveva intrattenuto nel passato. Basti, per esemplificare, citare gli acquisti di legna da ardere che il Comune di Trieste fu costretto ad effettuare tramite la U.I.V.O.D. nell'inverno 1946-47. Ancora il Comune, quando già aveva avviato trattative con la ditta «Jugodrvo» di Belgrado per l'acquisto di 100 tonn. di carbone dolce, ricevette l'avviso di rivolgersi solamente all'U.I.V.O.D.

4) L'assurdo obbligo per i commercianti triestini di passare sotto le forche caudine dell'U.I.V.O.D. per poter intrecciare relazioni di affari con la Jugoslavia, non può in alcun modo rappresentare un ventaggio per gli interessi commerciali della piazza, anche perchè a nessun ente cittadino fu concesso, per le esportazioni in Jugoslavia, un diritto di reciprocità.

5) La U.I.V.O.D. è una società triestina di forma, retta però da un consigliere delegato cittadino jugoslavo, che non figura tra gli azionisti probabilmente per sottrarsi all'obbligo dell'autorizzazione da parte del Presidente di Zona.

6) Tale carattere dell'ente fu riconosciuto anche in altra sede, allorchè fu decisa la chiusura di tutti i conti speciali intestati all'U.I.V.O.D. presso la Banca d'Italia, posto che la loro utilizzazione contrasta con l'accordo italo-jugoslavo del 28 novembre 1947.

7) L'accusa rivolta nel ricorso dell'U.I.V.O.D. alla Commissione comunale, che si pretende abbia violato la legge per non aver ottemperato ad un ordine del G.M.A. diretto ad assicurare il rilascio della licenza, non può definirsi che ridicola ed offensiva, in quanto un ordine del genere non poteva in alcun modo essere impartito ad una commissione con poteri così vasti, come quelli conferiti dalla legge citata. A questo riguardo anzi, l'ultimo capoverso del deliberato della Commissione d'Appello dice testualmente: «la sola presunzione però che tale ordine poteva e doveva esser dato, e più ancora il servirsi da parte della Società di tale fatto per chiedere la revoca della decisione, rappresenta una tale enormità senza precedenti nella valutazione del buon ordine giuridico di uno Stato civile, che di per sè basterebbe a giustificare la decisione adottata».

Le estreme onoranze a Enrico Paolo Salem

Le estreme onoranze funebri ad Enrico Paolo Salem hanno suscitato un vero plebiscito d'affetto cittadino. Alla Messa, officiata ieri mattina nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, cui ha fatto seguito la benedizione alla salma impartita dal Parroco mon. Grego, è intervenuta una folla imponente.

Si notavano tra presenti, oltre ai familiari, gli amici ed i collaboratori dello Scomparso, ed un folto stuolo di funzionari comunali. Il Comune era anche rappresentato, nelle manifestazioni esteriori d'omaggio, da una corona, con lo stemma cittadino, che spiccava tra le tante altre ghirlande.

All'ingresso della chiesa era stato esposto un albo per raccogliere le firme dei presenti, e che si è rapidamente riempito; molti dei passanti, attratti dall'insolito affollamento, hanno voluto anch'essi, appreso il significato della cerimonia, tributare con la propria firma, all'integerrimo cittadino scomparso, un'estrema testimonianza di devozione. Successivamente la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Filatelici a congresso nella nostra città

VASTA RISONANZA DELL'INIZIATIVA - EMISSIONE DI FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI - L'ABBOZZO DEL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

I collezionisti di francobolli, numerosissimi anche nella nostra città e non ultimi nell'esercito di nove milioni che la filatelia conta nel mondo, apprenderanno certo con vivo piacere che dall'8 al 12 prossimo settembre avrà luogo il «Congresso filatelico Triestino 1948» promosso dal Circolo filatelico triestino in unione al Sindacato triveneto commercianti di francobolli per collezione, sotto gli auspici della Federazione italiana commercianti e delle Associazioni filateliche.

Il comitato promotore della singolare manifestazione, che è molto attesa in tutti gli ambienti filatelici nazionali, e che ha trovato vasti consensi anche all'estero, si è già messo all'opera ed ha approntato tutto un allettante programma che renderà quanto mai piacevole il soggiorno dei congressisti nella nostra città. E' già stata ottenuta la riduzione del 30% sulle Ferrovie dello Stato e sulle linee aeree della SISA; inoltre, mediante l'interessamento dell'Ente turismo e dell'Azienda soggiorno, si avranno diversi trattenimenti in città e gite nei dintorni. Seguendo una tradizione particolarmente gradita ai filatelici, quasi certamente verrà curata l'emissione di uno speciale serie di francobolli commemorativi e di una artistica cartolina-ricordo con annullamento speciale. Durante il congresso, il pubblico potrà accedere all'esposizione filatelica, che comprendera selezioni delle più importanti collezioni triestine; inoltre la manifestazione sarà illustrata da alcune importanti conferenze tenute da esperti di fama internazionale.

Nelle aule giudiziarie

CORTE ALLEATA

In libertà provvisoria i diciassette degli Unici

Sono ricomparsi ieri mattina dinanzi alla Corte alleata di rinvio i 17 membri dei Comitati di fabbrica dei Cantieri, arrestati in seguito al noto provvedimento delle Autorità alleate. La Corte, riprendendo in esame la loro posizione, ha deliberato di rilasciarli in libertà provvisoria, previo versamento di una cauzione, che è stata fissata, a seconda dei casi, in 10, 20 e 35 mila lire. Il processo nei loro confronti è stato fissato per martedì prossimo.

CORTE D'APPELLO

Assolto un commerciante

Il commerciante Giuseppe Gatti era stato condannato nello scorso mese di gennaio, dal Tribunale, alla pena di 9 mesi di reclusione e ad una provvisionale di mezzo milione perchè ritenuto responsabile di appropriazione indebita aggravata ai danni degli eredi del defunto Ezio Mattarelli. Secondo la denuncia, il Gatti, socio del Mattarelli in alcuni affari di commercio, si sarebbe appropriato di un importo di un milione e mezzo, che il Mattarelli gli avrebbe consegnato prima della morte.

Contro la sentenza, l'imputato interpose ricorso, e la causa si è nuovamente discussa in sede di appello. La Corte — presidente Forziati, relatore Getto — accogliendo i motivi esposti dai difensori avv. Moscolin ed avv. Poillucci ha assolto l'imputato per improcedibilità dell'azione penale.

Gli intrighi della suocera

Un'interessante sentenza in tema di oltraggio è stata pronunciata ieri dai Giudici della 4.a Sezione del Tribunale. Nel novembre dello scorso anno, al Mercato coperto, sorsero vivaci discussioni fra tale Galliano Dal Mastro e la guardia municipale Luigi Celli. Concluso il diverbio, mentre il Celli si allontanava il Dal Mastro proferì verso di lui frasi oltraggiose. La suocera del Celli che aveva udito tali frasi, lo rincorse e gliene fece il racconto: il Celli tornò sui suoi passi e dichiarò in arresto il Dal Mastro. Giudicato dinanzi al Pretore il Dal Mastro fu condannato per oltraggio a 4 mesi 20 giorni di reclusione.

Il processo, avendo l'imputato interposto ricorso, si è nuovamente discusso in sede di appello, ed il Tribunale, affermando il principio che per l'esistenza del delitto di oltraggio a pubblico ufficiale occorre la presenza di questi, ha pronunciato sentenza di assoluzione. Difesa avv. Poillucci.

Partenze di bimbi per le colonie marine e montane

La prossima settimana numerosi bambini bisognosi di cure marine e montane partiranno per le colonie. Domani, lunedì, inizierano le partenze i piccoli beneficati della C.R.I., per Lorenzago di Cadore. Il primo gruppo, quello cioè che avrebbe dovuto partire sabato, dovrà trovarsi alle 7.30, in viale XX Settembre 1. Ai prossimi partenti l'Istituzione si preoccuperà di far pervenire a domicilio una cartolina con tutte le indicazioni utili.

Il 7 corr. si sono iniziate le colonie organizzate dal Comitato Orfani di Guerra, e nello stesso giorno 210 bambini sono partiti per Grado e Forni Avoltri. Fra giorni si inaugurerà la colonia di Piarabeck, che ospiterà 100 ragazzi.

Domani, lunedì, partiranno per Paluzza, Treppo, Cercivento, Zovello e Ravascletto i bimbi assistiti dalla Postbellica; martedì quelli per Tolmezzo, Verzegnis, Villa Santina e Ampezzo. I dirigenti delle suaccennate istituzioni raccomandano a mezzo nostro i familiari di fornire i bimbi di abiti pesanti.

La Pontificia Commissione di Assistenza e la Lega nazionale comunicano che, per l'inclemenza del tempo, sono state rimandate le partenze per le colonie di Forni di Sopra e di Stirigno.

Infine il Comitato di Assistenza Postbellica invita urgentemente in sede i familiari dei bimbi ospitati nel collegio «R. Zandonai» di Pesaro.

Domani, alle 20.38, arriveranno alla Stazione centrale i piccoli ospiti dell'Opera «Figli del Popolo», provenienti dalle colonie.

Costituito un Cine-Club in seno al Centro dell'U.P.

In seno al Centro cinematografico si è costituito un Cine-Club di amatori di cinematografia, al quale hanno fin d'ora dato la loro adesione vari appassionati nel campo tecnico ed artistico cinematografico. Il Cine-Club dell'U.P. inizierà fra giorni la sua attività mettendo a disposizione degli iscritti una sala di lettura, in cui si potranno trovare giornali, libri, riviste ed illustrazioni di carattere cinematografico. E' pure in programma una serie di conferenze e di corsi sulla tecnica, regia, scenografia e recitazione. Tali corsi saranno integrati da esercitazioni e dimostrazioni pratiche, in quanto il Cine-Club potrà valersi della efficientissima attrezzatura del Centro Cinematografico. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle sedi dell'Università Popolare di via Paduina 8, Stazione Marittima e Piazza della Libertà 6.

La rappresentazione del "Boris" rimandata a questa sera

Domani la seconda di «Rigoletto»

La direzione degli spettacoli al Castello di San Giusto comunica che la rappresentazione del «Boris», che avrebbe dovuto aver luogo ieri, è stata rimandata a questa sera alle 21. La rappresentazione del «Rigoletto» è stata rimandata a domani lunedì, alle 21.

La Mostra del rettile inaugurata alla Marittima

TRA FEROCI SERPENTI E SCIMMIE VIVACI, PIPPO, IL COCCODRILLO, CORRE IL RISCHIO DI ESSERE CALPESTATO DAI VISITATORI

Con grande affluenza di pubblico, si è inaugurata ieri alla Stazione Marittima la Mostra del rettile, organizzata dal noto allevatore comm. Lombardi.

Accanto ai vari pitoni rosa e reticolati e ai «boa constrictor», merita un cenno particolare il magnifico esemplare di «King cobra», lungo quattro metri, e che costa un milione e 600 mila lire. L'animale è stato catturato soltanto qualche mese fa nell'isola di Sumatra, e non ha perduto nulla della sua naturale ferocia. Notevole anche il «Varano di Commodo», una specie di grosso lucertolone di cui esistono pochi esemplari. Uno spettacolo a parte, e che richiama più degli altri la curiosità del pubblico, è dato dalla gabbia delle scimmie, che con i loro istintivi atteggiamenti da «clown» danno una nota comica all'ambiente. Presente alla inaugurazione della Mostra era anche «Pippo», il coccodrillo, che ha dovuto rimandare la sua partenza. Irrigidito in un angolo della sala, in preda a un impressionante torpore, il povero bestione ha corso spesso il rischio di essere... calpestato dai visitatori.

Un'altra attrattiva della Mostra è costituita dalla preziosa collezione dei lepidotteri, preparata con somma cura dal prof. Fiore, e dall'esposizione dei 13 quadri della pittrice concittadina Marina Flaugnatti, raffiguranti la fauna marina tropicale. Le pregevoli pitture sono state eseguite dal vero nell'ormai spopolato acquario triestino, e si sono guadagnate un premio alla Triennale d'oltremare di Napoli.

LO SCIOPERO DEI PETROLIERI

Ripresa delle trattative al Ministero del lavoro

Il comitato coordinatore dello sciopero dei lavoratori del petrolio ha ricevuto una comunicazione dalla segreteria generale della propria Federazione centrale, in cui è detto che sono state riprese le trattative presso il Ministero del lavoro. La comunicazione precisa che la pregiudiziale riguardante l'occupazione degli impianti è stata devoluta alla Confederazione generale del lavoro. Pertanto lo sciopero, iniziatosi il 30 giugno scorso, prosegue in Italia e nel T.L.T.

* ASTERISCHI

NOZZE

Stamane alle ore 9, nella chiesa dei Padri Salesiani, verranno benedette le nozze di Claudia Crismani e Italo Denipoti. Alla giovane coppia rallegramenti ed auguri.

SPECIALIZZAZIONE

Il dott. Fernando Pagani ha conseguito, all'Università di Pavia, il titolo di specialista delle malattie dell'apparato digerente, del sangue e del ricambio, sostenendo col prof. dott. Angelo Baserga una brillantissima tesi sulla «Relazione tra infortunio e diabete». Rallegramenti ed auguri vivissimi al valente professionista, che ha così raggiunto la sua terza specializzazione.

LAUREE

In questi giorni si è laureata in lettere, a pieni voti, all'Università di Firenze, la gentile signorina Mirella Radessi, discutendo brillantemente la tesi sulla scrittrice contemporanea Gianna Manzini. Alla giovanissima neo-dottoressa i nostri più vivi rallegramenti ed auguri.

NELLA RIVISTA «OGGI» DEL 27 GIUGNO

Gianfranco Poggi, trattando dell'attuale situazione sfavorevole del commercio a Milano, scrive: «Ma qui la crisi ha questo di benefico: vendono solo i negozi che hanno una certa tradizione ed una vecchia clientela; ritorna ad avere importanza il nome della ditta, mentre coloro che avevano improvvisato in questo dopoguerra negozi e ditte per una speculazione del momento sono i primi a dover chiudere e ritirarsi». Il titolare della ditta Cavallar, che iniziò la sua carriera presso l'orologeria Emilio Müller nel 1901, fondò la ditta omonima per orologerie, oreficerie, regali, riparazioni (via S. Lazzaro 15, dietro la chiesa di Sant'Antonio Nuovo) nell'aprile del 1914.

LA REFEZIONE SCOLASTICA

Un milione e mezzo di razioni distribuite nel decorso anno

Per interessamento del Sindaco, e grazie al valido appoggio dato dal G.M.A., durante l'anno scolastico 1947-1948 è stato possibile distribuire la refezione scolastica a tutti gli alunni delle scuole elementari e materne della città e altopiano che ne fecero richiesta.

Furono distribuite complessivamente 1.633.000 colazioni con una media giornaliera di novemila razioni. La colazione scolastica consisteva d'un pasto caldo, abbondante e ben condito, accompagnato sempre da cento grammi di pane. Tanto per le feste natalizie 1947 quanto per quelle pasquali del 1948 furono distribuiti a tutti i bimbi beneficiari della razione più di ventimila pacchi dono contenenti dolci, frutta ecc. Sono stati complessivamente consumati fra l'altro oltre 33.000 chilogrammi di carne bovina fresca, quasi 60.000 chilogrammi di pasta e riso, e oltre 163.000 chilogrammi di pane.

ANNONARIA

DA OGGI PANE BIANCO

La Sepral comunica che da oggi il pane verrà confezionato con farina bianca americana. Le giacenze di farina all'85% restano bloccate a disposizione della Sepral.

Ritiro spezzati. Entro domani i proprietari o gestori di latterie devono ritirare all'Ufficio annonario comunale gli spezzati del latte evaporato e del latte in polvere zuccherato.

Disposizione sulla vendita del latte. L'Ufficio comunale di Sanità ed igiene rammenta che nelle latterie può essere venduto solamente latte integro e genuino contenente meno il 3% di grasso, e che il latte reintegrato ed il latte scremato non possono essere venduti nelle latterie.

Gradita visita alla Centrale della P. C.

Il vicedirettore di P. S. della Repubblica, dott. Gargiulo, accompagnato dal suo Capo di gabinetto, dott. Franzoni, ha visitato ieri la Centrale della P. C. intrattenendosi a cordiale colloquio con i nostri funzionari e interessandosi vivamente dell'attività svolta. Il dott. Franzoni, già funzionario della Squadra mobile della Questura di Trieste, ha ritrovato in questa occasione qualche ex collega e numerosi ex subalterni. Gli ospiti si sono vivamente congratulati per l'intensa attività e per il sistema investigativo e scientifico della Polizia Civile, la quale anche se di recente creazione, possiede un'attrezzatura tecnica e una maturità professionale veramente lodevoli.

SERVIZIO DIRETTO
TRIESTE - SAPPADA - BRUNICO - CORVARA

Le località della Val Pusteria (Sesto - S. Candido - Dobbiaco - Villabassa - Brunico) e della Val Badia (S. Vigilio di Marebbe - Pedraces - La Villa - S. Cassiano - Corvara) possono essere raggiunte comodamente, senza alcun trasbordo, col servizio U.S.A. della linea Trieste - Sappada - Brunico - Corvara.

Prezzi di passaggio per Sappada Lire 1050; per Dobbiaco Lire 1530; per Brunico Lire 1700; per il bivio S. Vigilio Lire 1800; per Corvara Lire 1980.

Informazioni e prenotazioni presso tutti gli Uffici viaggi.

LE PERIPEZIE D'UN MARITTIMO TRIESTINO

Ha sposato la "fata del lager"

Dopo la sconfitta del Fronte, gl'italiani non sono più grati nelle zone di Berlino controllate dai sovietici

Dopo infinite peripezie è giunto finalmente a Trieste il concittadino Emilio Stefanutti, di 41 anni, assieme alla moglie polacca Maria Strauss, trentaquattrenne. Le vicende della guerra avevano portato il cuoco marittimo Stefanutti dalla Francia, dov'era giunto a bordo della nave sulla quale prestava servizio, in un campo per internati politici stranieri nei pressi di Berlino. Fu in questo campo ch'egli conobbe la donna che doveva diventare sua moglie, e che fra i detenuti era designata con la frase «la fata del lager», per gli aiuti che essa prestava ai miseri durante il servizio di controllo al campo, cui era adibita.

Lo Stefanutti fu liberato dai russi il 27 aprile del '45. la vita dei due sposi trascorse tranquilla fino al 7 dello scorso mese, quando essi vollero concedersi un breve periodo di vacanze. Progettarono un viaggio turistico, ma — erano i giorni in cui la tensione fra angloamericani e russi era più acuta — il loro treno fu bloccato dai sovietici alla linea di demarcazione fra la zona russa e quella angloamericana di Berlino, e i due, assieme ad altri viaggiatori, furono rinchiusi in un edificio. Per fortuna una notte lo Stefanutti riuscì a infrangere un finestrino senza che le guardie, ubriache, se ne accorgessero, e a fuggire assieme a numerosi compagni di sventura. Da Berlino i due sposi, assieme a un vecchietto di cui avevano fatto conoscenza durante l'ultima avventura, raggiunsero a piedi, incalzati dal terrore d'essere riacciuffati e inviati in Siberia, il Brennero. Ormai erano in salvo, anche se la guardia di frontiera italiana, ignorando le loro peripezie, stava per porli in contravvenzione per il fatto che non avevano i documenti in regola.

Ora lo Stefanutti e sua moglie sono ospiti del locale Silos. Essi hanno concluso il loro lungo racconto, in cui frequentemente ricorrono episodi di crudeltà e di miseria umana, con il seguente particolare. Prima delle elezioni in Italia i nostri connazionali erano graditi ai russi, e potevano quindi circolare liberamente nelle loro zone. Ora, dopo la sconfitta del Fronte, un italiano nelle zone controllate dai sovietici è inevitabilmente salutato con la frase «no dobro, spion», che pensiamo non sia necessario tradurre.

La riunione del Comitato misto per l'esame dei problemi economici

In conformità alla recente decisione del Direttore Generale per gli Affari Civili del G. M. A., di nominare un Comitato misto allo scopo di mettere in più stretto contatto i rappresentanti dell'Amministrazione, dell'Industria e del Lavoro, ha avuto luogo ieri alle ore 11.30, presso la sede del G.M.A., la prima riunione del suddetto Comitato.

Alla riunione, presiduta dal Col. Robertson, Vice Direttore Generale per gli Affari Civili, hanno preso parte: il sig. Ivan White, Direttore Coordinatore della Sezione Finanza e di quella Economica; il Ten. Col. Poden, Capo del Dipartimento dell'Industria; il Magg. Robert G. Humphrey, del Dipartimento del Lavoro; il dott. Gino Palutan, Presidente di Zona; il sig. Antonio Cosulich, Presidente della Camera di Commercio; il sig. Giordano Bruno Mislei, Presidente di turno della C.d.L.

L'assemblea generale del Circolo della Cultura e delle Arti

L'assemblea del Circolo della Cultura e delle Arti per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo, ha richiamato ieri sera al Ridotto del Verdi gran numero di soci. Riassumendo in un'ampia e circostanziata relazione, che ha ottenuto l'unanime approvazione dell'assemblea, l'attività passata del sodalizio, il prof. Schiffrer ha rilevato come la funzione specifica del Circolo della Cultura e delle Arti, che è stata ed è quella di attivare la circolazione culturale con la Nazione italiana, sia suscettibile di allargarsi verso un più vasto orizzonte europeo. Dopo aver indirizzato un saluto augurale a Silvio Benco, i presenti hanno proceduto alle votazioni.

Presso la Prefettura, stanza 60, trovasi in vendita il fascicolo N. 30, della Gazzetta del G.M.A., che contiene, fra altri, gli Ordini N. 250 (Proroga dei termini per determinate imposte dirette) e N. 270 (Disposizioni sulla stampa).

LO SPORT

CAMPIONATO DI HOCKEY

Triestina batte Novara 6-1

I campioni d'Italia del Novara hanno subito una disfatta che visto l'andamento dei due primi tempi, è giunta assolutamente inaspettata. Solo nell'ultima ripresa, dopo il terzo goal segnato da Cergol, il Novara si smontava e perdeva ogni iniziativa permettendo così alla Triestina di raddoppiare il punteggio. Al 12' su rigore, Cergol segnava la prima rete. Nella ripresa Emilio Bertuzzi segnava al 6', e solo al 9' Manfrinotti riusciva — di sorpresa — a segnare l'unico punto degli azzurri. L'ultimo tempo vedeva la Triestina all'attacco, e già al 2' Cergol metteva in rete. Al 5' e al 13' Bertuzzi segnava nuovamente due altre reti, e Torrenti al 15 chiudeva la serie.

La partita è stata preceduta da un minuto di raccoglimento per onorare la memoria del consigliere della Triestina, Antonini.

Triestina: Salvini, Bertuzzi Ermanno, Cergol, Bertuzzi Emilio, Torrenti.
Novara: Grassi, Gollarini, Nanotti, Panagini e Manfrinotti. Riserve attive Prandi e Ghione. Arbitro il sig. De Filippi di Milano.

In precedenza il Dop. Ferroviario aveva pareggiato con le riserve della Triestina.

Il trotto a Montebello alle 17

Giaur da Brivio corre con i migliori nella Maratona

Il convegno trottistico odierno, per il quale l'inizio è stato anticipato alle ore 17 in conseguenza del nuovo abbassamento della temperatura, ha il suo numero di centro nella Maratona d'Estate, Lire 750.000 nella distanza dei 4 giri. Il campo dei partenti che radunerà ai nastri undici trottatori è quanto di più completo si possa immaginare per una corsa di simile impostazione. Giaur da Brivio è il favorito d'obbligo, dopo le sue prestazioni che lo hanno rivelato come uno dei maggiori esponenti della generazione '43. Molto appoggiati figurano pure Oro, Nulvi e Pipino. Tutto il programma si presenta all'altezza del grande avvenimento che sarà superiore ad ogni edizione passata. Prezzi normali.

Avvenimenti odierni

Atletica leggera: G. P. dei Giovani allo Stadio, inizio ore 8. Iscrizioni gratuite anche per i non tesserati.

Pallacanestro: Semifinali nazionali 1.a divisione femminile, campo di via Pindemonte, ore 8 e 9, 18 e 19.

Vela. 2.a prova Campionato del Golfo nello specchio d'acqua antistante il bagno Ausonia. Inizio ore 11.

Calcio minori: Finali Coppa Inter: Edera Cavana-Inter, ore 8, San Giovanni; Fiaccola-Acegat, ore 18, San Giovanni. Campionato amatori: Arac-San Vito B, ore 9.45, San Giovanni. Postcampionato amatori: Fortitudo-Standard, ore 16.30, San Giovanni. Postcampionato juniores: San Giacomo-Cral Arsenale, ore 9, Sant'Andrea.

OGGI INIZIO CORSE
ORE 17

L'asta delle raccolte artistiche Komorczynski-Oszinski all'Excelsior

Nelle sale del grande Albergo Excelsior fervono i lavori di allestimento della grande esposizione di tappeti persiani antichi, mobili e argenti di stile, cristallerie, porcellane, giade e avori, quadri e oggetti, già facenti parte del patrimonio della famiglia dei baroni Komorczynski - Oszinski, che con l'assistenza del notaio dott. Bruno Sandrin seranno esitati in pubblica asta nelle giornate di venerdì e sabato. L'esposizione si aprirà domani.

Rivive la canzone "l'anello che ti ho dato,,?

Un piccolo anello con brillante è il vero protagonista dell'episodio che ci accingiamo a narrare. Un piccolo anello che, dopo avere legato per tre anni certi Luigi Magnini, di 27 anni, e Maria Princic, di 27 anni, abitanti in via delle Mura 22, ha finito per condurli davanti a un funzionario di polizia. Ed ecco come sono andate le cose.

Ai primi giorni di giugno, il Magnini si presentava alla Centrale di Polizia per denunciare che ignoti ladri, servendosi di chiavi false, si erano introdotti nella sua stanza, dalla quale avevano asportato un anello con un brillante e seimila lire. Il Magnini ha precisato inoltre che, recatosi dopo qualche giorno nella casa della Princic, con la quale aveva avuto una relazione di circa tre anni, e rovistando tra gli oggetti contenuti nella sua borsetta, aveva rinvenuto una polizza del Monte di Pietà per un anello con brillanti. Il Magnini si era allora convinto che la donna, approfittando del fatto di essere ancora in possesso delle chiavi della loro antica casa, si era introdotta nella sua stanza, asportandovi l'anello. Sempre secondo le sue parole, egli aveva chiesto in seguito spiegazioni alla donna, incontrata per caso per via, ed ella, dopo avergli dato dei calci, si ebbe da lui qualche ceffone. In base alla denuncia, la Princic è stata arrestata, ed in seguito rimessa in libertà provvisoria.

Appena a piede libero, la donna si è affrettata a fornire alla Polizia una versione del tutto differente della faccenda. La Princic ha sporto querela nei confronti del Magnini per calunnia — perchè, a quanto ella sostiene, l'anello le era stato da lui donato al tempo del loro amore, e per di più alla presenza di diverse persone, delle quali ha fornito anche i nomi —, per violazione di domicilio — perchè, secondo lei, l'uomo si era introdotto nella sua casa e le aveva asportato due polizze del Monte di Pietà. In quella occasione, ella ha aggiunto, per rincasare aveva dovuto chiedere aiuto a un poliziotto. La Polizia, svolte le indagini del caso, ha deferito tutta la pratica alla Procura di Stato, che dovrà decidere chi dei due è il colpevole.

Rispondiamo ai lettori

Buon costume antico. Un lettore ci scrive ricordandoci le buone norme che un tempo regolavano la vita cittadina. Vale la pena di riepilogarle: era vietato condurre cani nelle panetterie, in macellerie, latterie e negozi di alimentari in genere; i bambini sotto i 15 anni non potevano circolare la sera se non accompagnati da adulti; la pulizia delle strade era preceduta da una leggera bagnatura per evitare di sollevare la polvere; i portoni delle case dovevano rimaner chiusi durante la notte; chi rientrava in casa dopo l'ora di chiusura doveva salire in silenzio le scale, le immondizie non giacevano ore e ore nell'atrio delle case. «Quante contravvenzioni, purtroppo, — conclude il lettore — si registrano oggi a queste buone regole».

Doppio zero. Dei lettori ci segnalano l'inconveniente presentato dai gabinetti pubblici di via San Francesco, dove vi è un unico accesso per uomini e donne. Il malservizio è dovuto ai danni che le saracinesche dei locali hanno subito durante un bombardamento. Segnaliamo la cosa al Comune perchè venga sollecitamente disposta la riparazione delle saracinesche che, chiuse come sono ora, rendono precaria la necessaria aerazione dei locali.

Abitanti di Miramare, Grignano, Prosecco, Santa Croce ecc ci avevano chiesto di patrocinare presso le Ferrovie il ripristino di una corsa serale in partenza da Trieste con le fermate alle predette località. Siamo in grado di assicurarli che la loro domanda ha avuto favorevole accoglimento da parte della Direzione delle Ferrovie, e che il treno desiderato inizierà il servizio il 1.o agosto con partenza dalla Stazione Centrale alle ore 0.20.

All'Ufficio d'Igiene giriamo la richiesta degli inquilini delle case contrassegnate con i numeri 5 e 7 di Via Severi, perchè venga provveduto prontamente alla riparazione di una fognatura nel cortile di quegli edifici. Il tubo di scarico rotto è stato messo allo scoperto, e così pure il pozzetto, ma poi i lavori sono stati abbandonati. Un odore insopportabile che emana dalla fognatura ed il caldo estivo, impongono l'urgente effettuazione della riparazione.

Per la compilazione delle domande di opzione per la cittadinanza italiana sono stati fissati i seguenti turni: lunedì: Valle; martedì: Visignano; giovedì: Visinada. L'ufficio opzioni è allogato in via T. Vecellio 6 e funziona dalle 8 alle 12, e dalle 15 alle 18.

Dal 1.o corr. il locale Istituto geofisico ha iniziato la stampa di un notevole numero di tavole sulle previsioni della marea per il porto di Trieste. Le tavole sono a disposizione degli interessati presso la sede dell'Istituto.

Questa sera alle ore 21, nel teatro di via dei Navali 1, il complesso provinciale di prosa delle Acli presenterà la commedia in tre atti di A. de Gislimberti: «Pif».

Farmacie di turno: Biasoletto, via Roma 16; Depangher, via San Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; «Alla Salute», via Giulia 10; Serravallo, Piazza Cavana 1; Signori, Piazza Ospitale 8.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione: portamonete contenente oltre 300 lire e due chiavi; un guanto di lana grigio da sciatrice; un paio di occhiali a stanghetta; un mazzo di 7 chiavi con anello; un mazzo di 5 chiavi con due anelli; 2 chiavi con anello con la dicitura «Turk - Trieste»; 2 chiavi americane e una semplice legate con spago; 2 chiavi a snodo, e una semplice; un cappuccio per signora.

"Al bungalow,, nella pineta di Grignano

Un tipico ambiente, nella pineta fra i due bagni di Grignano, è stato aperto in questi giorni: è un simpatico, elegante luogo di colazione che, rifornito fra l'altro del completo assortimento dei vini veronesi delle Cantine Bolla, sarà mèta e sosta di bagnanti e gitanti... se il tempo vorrà mettere giudizio.

ORE DELLA CITTA'

★ I dettaglianti che non avessero ancora provveduto alla verifica del registro di movimento olii di semi sono invitati a farlo sollecitamente presso l'Uff. Imposta di Fabbricazione.

★ La C.d.L. comunica che in seguito alla riunione di Genova, alla quale ha partecipato anche un rappresentante della locale C.d.L., indetta per tentare una soluzione della vertenza per la liquidazione e l'anzianità dei lavoratori del Silurificio Whitehead-Moto Fides, gli interessati si possono rivolgere in via Duca d'Aosta 12, stanza 14, per la compilazione e la trasmissione delle domande.

★ DOMANI — Ore 10, alla Camera del Lavoro, udienza del collegio arbitrale per i salari minimi. — Ore 18, alla C.d.L., riunione della Compagnia picchettini.

★ In seguito ad accordi intercorsi con l'ENAL, la direzione del Bagno Ausonia cederà agli iscritti il blocchetto di 10 bagni per lire 500 anzichè 600.

★ L'Ass. Universitaria ha bandito un concorso per borse di studio per l'anno accademico 1948-49, riservato a reduci, esuli, partigiani ed assimilati. Informazioni presso la segreteria della A.U. e presso il Circ. Universitario, Piazza Ponterosso 5.

★ Per la gita dell'ENAL in Umbria, a Loreto e Ravenna si sono resi liberi tre posti, che si possono prenotare fino alle 12 di oggi. Partenza: domani alle 6.30.

★ Nella costituenda banda A.C.L.I. sono ancora liberi alcuni posti. Per iscrizioni rivolgersi in via Duca d'Aosta 10, dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle ore 19.30.

* Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO. 22: Trattenimenti danzanti ai Bastione fiorito. Bastione rotondo. Bottega del vino.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Carovana d'eroi», Miriam Hopkins, Errol Flynn.
ORATORIO FRANCESCANO (v. Rossetti) all'aperto, 21.30: «Campane di S. Maria».
STADIO all'aperto. 21.30: «Cielo bellezza».
SOCIETA' GINNASTICA. Ore 21: Trattenimento all'aperto; caso maltempo in sala.
RIDOTTO ROSSETTI. Inizio 20.30 Ballo «Astro» organizzato A. S. Piave.

TEATRI E CINEMA

AUSONIA, TERRAZZA AL MARE 21.45: Tempo permettendo, anteprima: «Avventura a Bombay» con Clark Gable e Rosalind Russell. M.G.M. Tram 8-8-9. Filovia A. Posteggio auto.
ROSSETTI 16: «Il pilota del Mississippi» con Fredric March, Alexis Smith. Ultima 21.30.
SUPERCINEMA. 14.30: «Il segreto di Don Giovanni», G. Bechi, S. Campanini.
FENICE. 15.45: «Allegri naviganti» con Gianni e Pinotto (Universal) e compagnia Fiorello in «La sposa e la cavalla». Film 15.45, 18, 20, 22. Varietà 17.30, 19.30, 21.15.
FILODRAMMATICO 14, ult. 22: «Serenata messicana» con S. Tempie. G. Madison, F. Tone. Film R.K.O. Segue «Pluto vuol cantare» a colori.
ITALIA. 14: «Dott. Jekyll e Mr. Hyde», Ingrid Bergman, Lana Turner, Tracy.
ALABARDA. 14.30: «Kitty», film delizioso, Paulette Goddard e Ray Milland.
IMPERO. 14: «Monsieur Verdoux» con C. Chaplin, il film che ha destato interesse in tutto il mondo.
VIALE. 14: «Sono un disertore» con Tyrone Power, Joan Fontaine. 1.a visione.
MASSIMO. 14.30: «L'inferno verde», sensazionale. con Douglas Fairbanks jr.
NOVO CINE. 14.30: «Falco nero» con Cepodor (William Boyd), J. Ellison e G. Hayes.
GARIBALDI. 10 e 11.30: Mattinata a prezzi popolari. 14-19; all'estivo 21.30: «Il Festival» di Walt Disney. Prenotazioni posti numerati per l'estivo, alla Biglietteria ATEC, piazza Goldoni 1.
CINE DEL MARE. 14.30: Prima visione: «Bionda selvaggia», un dramma d'amore nella jungla.
ARMONIA. Cassa 14: «Nel mondo della luna», un film in tecnicolore con M. Oberon. Varietà De Rosé-Marcelli.
ODEON. 14: «La Venere peccatrice» con Hedy Lamarr e George Sanders.
SAVONA. 14.30: «Il ponte di Waterloo», Vivien Leigh e Robert Taylor.
IDEALE. 14: «Il cavaliere del sogno» (Donizetti). A. Nazzari, con la partecipazione del tenore T. Schipa; grande successo.
MARCONI. 14; all'aperto 21.30: «La maschera di ferro», L. Hayword, J. Bennet. Il più avventuroso dramma d'amore.
AZZURRO. 14: «Stanotte e ogni notte», un tecnicolore con Rita Hayworth.
RADIO. 14: «Io t'ho incontrata a Napoli», un delizioso film musicale.
VITTORIA. 14.30: «Buffalo Bill» e Topolino. 21.30, estivo: «L'amore che ti ho dato».
VENEZIA. 14: «Venti anni dopo», il film più comico con Stan Laurel e Oliver Hardy, e Topolino.
BELVEDERE. 15: «Una ragazza per bene» divertentissimo musicale con D. Durbin, e Francot Tone. Segue Incom.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Tè danzante. 18.15: Concerto del coro femminile «Ars». 18.55: Orchestra Armoniosa. 19.20: Notizie sportive. 19.35: Ottetto jazz. 20: Notiziario. 20.36: Giro di Francia. 20.44: Assoli di chitarra eseguiti da M. Ortuso. 21: Arcobaleno, settimanale radiofonico di attualità. 21.40: Concerto del pianista Tito Aprea. 22.5: Cabaret internazionale, orchestra Gentili. 22.40: Ritmi e melodie.

RETE AZZURRA

Ore 13.20: Fantasia policroma. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 14.18: Giro di Francia. 17: Tè danzante. 18.34: Coro dei cantori veronesi. 18.55: Orchestra Armoniosa. 20.36: Arrivo a Marsiglia del Giro di Francia. 21: «Carmen», di G. Bizet.

STATO CIVILE

MORTI: Scandol ved. de Nardo Floriana, a. 39; Vecchiet in Vecchiet Giovanna, a. 74; Farozig Ida, a. 47; Skerl Luciano, a. 18.

MATRIMONI CELEBRATI: Pietramonti Renato, uff. marcon. con Taffra Nives, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Corsi dr. Egone, magistrato con Cefer Davorca, impiegata; Senters Harold D., sold. es. amer. con Berdier Aimée Andrèe, infermiera; Piccione Antonio, ser. es. amer. con Fabris Liliana, insegnante elem.; Widmar James L., meccanico con De Lorenzi Clelia, impiegata; Scofield Earl E., serg. es. amer. con Paoli Erinna, stenodattil.; Whitaker Lester, architetto con Carpi Liliana, impiegata; Micheli Mario, autista con Glavina Santina, sarta.

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 17.0, min 14.2. Pressione: 758.0 in aumento.

Oggi: S. Savino m. Il sole sorge alle 5.19, tramonta alle 20.50. La luna sorge alle 10.54, tramonta alle 0.2.

Marea. Alta: ore 0.40 cm. 28 sopra il l. m.; bassa: ore 7.15, cm. 50 sotto il l. m.; alta: ore 14.15, cm. 40 sopra il l. m.; bassa: ore 20.20, cm. 12 sotto il l. m.

---

† Impossibilitate a farlo singolarmente, ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Francesco Runtini

partecipando alle esequie od in altra guisa al nostro lutto, in special modo i Colleghi dei Gruppi Autotassametri «Roma», «Aquila», «Aurora», «Piave», «Isonzo» e gli Artigiani.

Uno speciale ringraziamento vada al medico curante dott. Giovanni Banelli, che con ogni mezzo tentò di lenire le sofferenze del caro Estinto.

Famiglia RUNTINI

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto profondamente commosso per le varie attestazioni di stima ed affetto tributate alla sua diletta consorte

Maria Spitzer

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero rendere omaggio alla Sua memoria.

MATTIA SPITZER

Trieste, 11 luglio 1948.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 1793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.

ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:

MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20 via **VERONA.**
GENOVA - Giornaliero ore 8 via **PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.**
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA | Varie corse giornaliere.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.
TRENTO - BOLZANO giornaliero (feriale).
MERANO martedì, giovedì, sabato.
CORTINA - CORVARA - ORTISEI giornaliero (feriale).
FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, martedì, giovedì, sabato.
AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, giovedì, sabato, domenica.
SAPPADA giornaliero escl. venerdì.
SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì mercoledì, sabato ore 6.15.
ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO - PRATO CARNICO martedì, giovedì, sabato, domenica.
UDINE - Feriale e festivo ore 7.30.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

CIT QUESTA SERA ore 20 Autopullman lusso VENEZIA, PADOVA, VERONA, MILANO. Prenotazioni CIT Piazza Unità nonchè Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT - Telefono 4006.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93.942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE NAVIGAZIONE

BILANCE pesa bambini NOLEGGIA FARMACIA LLOYD - TELEF. 67-47

Il **Dott. E. FOGHER** rende noto che dal 15 luglio riceverà in VIA CARDUCCI 29. II piano. dalle 15-16

Il **dott. A. DELLA SANTA** RESTERA' ASSENTE dall'11 luglio al 15 agosto p. v.

Dott. MARIO GENTILLI Specialista malattie della pelle e veneree RESTA ASSENTE A TUTTO IL 19 LUGLIO

Il **Dott. Paolo de Manzini** Specialista per le malattie dei bambini Via Rossetti 8 - dalle 16-17 E' RITORNATO

Prof. Dott. Ettore Oliani CHIRURGO OPERATORE Libero docente universitario Consultazioni: 15.16 Gatteri N. 5 Telef. 63-17

Dott. GOLDSCHMIDT PELLE e VENEREE Via San Francesco 2.11 (Policlinico). Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19 Abitazione via Boccaccio 10 tel 5506

Il dott. A. DE GIACOMI Specialista malattie veneree e pelle Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19 VIA CICERONE 11 Telefono 3418

Dott. GAETA - dentista Tutti i lavori di protesi con garanzia, tecnica accurata Prezzi modici. Torrebianca N. 43 (angolo Carducci) Orario 10-12 e 15-19

Prof. MARZIANI Docente universitario PELLE e VENEREE Via Rossini n. 14 Telefono n. 74-24 ore 11.30-12.30 18-19.30

DOTT. P. FILOGRANA SPECIALISTA PELLE E VENEREE Ore: 11-13.30 e 18-20.30 — Festivi 10-12 VIALE XX SETTEMBRE 24 II 5844

Dott. UGO CIOLI SPECIALISTA PELLE E VENEREE Ore 11-13.20 18-30 Viale XX Settembre 20 III Tel 58-19

STERMIN VIA MAZZINI N. 40 GRANDE ASSORTIMENTO DELLE RINOMATE MARCHE SVIZZERE DI **Orologi** ZENITH - LONGINES OMEGA - LEVRETTE ROAMER - ETERNA ELECTION, ECC. ECC. **Sveglie** DI OGNI TIPO OROLOGI SOPRAMMOBILI **STERMIN** VIA MAZZINI N. 40

Dichiarazione di morte presunta (I pubblicazione)

D'ordine del Presidente del Tribunale C. e P. di Trieste si rende pubblica l'istanza per dichiarazione di morte presunta delle Signore **OLGA FREIBERGER ved. THALER** nata il 12 giugno 1867, **ALICE FREIBERGER** nata il 6 agosto 1870 e **GILDA FREIBERGER** nata il 4 novembre 1871, già domiciliata in Trieste, Via E. Toti N. 4, nonchè **ADA FREIBERGER ved. MUSSAFIA**, nata il 14 novembre 1876 e già domiciliata in Trieste Via Stuparich 22, tutte nate a Trieste dal fu Salomone Freiberger e dalla fu Carolina Bemporath, le quali addì 7 dicembre 1943 sono state prelevate e deportate dalle SS e non hanno più dato notizie di sè; e si invita chiunque abbia notizie delle scomparse di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dalla II pubblicazione del presente avviso.

Avv. Gianni Pellis

Il Tribunale di Trieste, con sentenza dd. 23 giugno 1948, ha dichiarato la morte presunta di **LEOPOLDO CRESSELLI** (già Cressevich) fu Giovanni e fu Elena Burlovich, nato a Trieste il 18 maggio 1889, già qui residente, avvenuta alla mezzanotte del giorno 31 dicembre 1943.

Proc. dott. Giovanni Tomasi

AVVISI D'ASTA

Venerdì 16 luglio 1948 alle ore 16, via Ghiberti presso garage Moderno, procederò alla vendita di un'automobile «Matfor» in buono stato.
L'Uff. Giud. Giuseppe Forte

Rendo noto che il giorno 17 luglio 1948 ore 16 via Media 8 procederò alla vendita di tappatrice aut., triciclo, macchina da scrivere, bilancia e una partita liquori vari.
L'Uff. Giud. Luciano D'Ambrosi

Rendo noto che il giorno 14 luglio 1948 ore 16 via Tesa 14 procederò alla vendita di una macchina da scrivere «Underwood»
L'Uff. Giud. Giuseppe Rizzatto

Il giorno 13 luglio 1948 alle ore 16, via Donatello 2 procederò alla vendita di una cucina completa.
L'Uff. Giud. Forte

La famiglia TELLIAN e la nonna VITTORIA annunciano con gioia il fidanzamento di
GIULIA TELLIAN
e
NINO BRAIDOTTI
Trieste, 11 luglio 1948.

DUE CUORI......
UNA CAPANNA....
E UN OROLOGIO.

Borsatti
VENDITA RATEALE

IMPORTANTE AZIENDA CERCA ABILISSIMO PRODUTTORE MACCHINE CALCOLATRICI UFFICIO Scrivere indicando curriculum vitae Cassetta 15092 Z - U.P.I.

MATERIALE PLASTICO IMITAZIONE PELLE PER BORSETTE, POLTRONE ECC. consegna immediata KUTSUKIAN VIA GELSOMINI 10 — TELEF. 29.912

FALEGNAMI TAVOLAME ABETE LARICE CIRMOLO LEGNI DURI COMPENSATI RIMESSI CALEA VIALE SONNINO 24 TELEFONO N. 90441

CAVALLAR per BATTESIMI, NOZZE, ONOMASTICI, GIUBILEI

IN TUTTO IL MONDO

CHIANTI Fassati

IL MONDIALE RICOSTITUENTE **ISCHIROGENO** a base di fosforo, ferro, calcio, con o senza stricnina, chinina, formiati (in tre tipi), indicato per adulti e per bambini dai tre anni in sopra VINCE LA SPOSSATEZZA PRODOTTA DALL'ESTATE procurando forza e benessere. **FORTOGENO** a base di fosforo, ferro, calcio, magnesio, rame, zinco e manganese, con stricnina o senza. ANCH'ESSO CREAZIONE DI O. BATTISTA-NAPOLI Rimedio classico della terapia moderna, indicato in quei casi di esaurimento, dovuti ad anemie od affievolimento delle funzioni sessuali, in cui occorre più energicamente stimolare le principali funzioni dell'organismo. Si può usare in qualunque stagione. ATTENTI ALLE FALSIFICAZIONI! Esigete la bottiglia nella nuova confezione in astuccio

Numero a 4 pagine - Lire 15

Anno II - N. 416 - Domenica 11 Luglio 1948

GIORNALE DI TRIESTE

BIBLIOTECA

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. [illegible]944

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5338

LA RUSSIA RISPONDE OGGI alla protesta per Berlino

E' probabile che Mosca respinga nettamente tutte le accuse mosse dalle tre Potenze occidentali senza tuttavia precludere la possibilità di eventuali negoziati

LONDRA, 10 — La risposta sovietica alle note alleate sul blocco di Berlino è attesa entro domani. Tutti i Ministri inglesi sono stati invitati da Attlee a rimanere a Londra o nelle immediate vicinanze per essere pronti a discutere la attesa risposta del Cremlino. La situazione di Berlino ha costituito l'argomento principale delle conversazioni avvenute oggi a Londra fra il Primo Ministro australiano e i principali esponenti del Gabinetto britannico. Il Primo Ministro australiano si è dichiarato completamente solidale con l'atteggiamento assunto dagli inglesi, ha manifestato anzi l'intenzione di compiere una breve visita nella capitale tedesca.

In ambienti berlinesi in stretto contatto con i russi si è affermato stasera che la risposta sovietica alle note di protesta occidentali contro il blocco della metropoli verrà inviata prima che Sokclowsky torni a Berlino, cioè, come si è detto già, domani. Negli stessi circoli si ritiene che la risposta russa respingerà la protesta degli occidentali e passerà al contrattacco con vigorose accuse contro le iniziative alleate, e particolarmente americane, in Germania. E' anche probabile che la nota sovietica ripeta pure la tesi che il problema di Berlino può venir discusso solo nell'ambito di una discussione generale sulla Germania. Si ritiene tuttavia che la nota sovietica non chiuderà completamente la porta a nuovi negoziati.

Nel quadro delle reazioni e dei commenti al recente passo anglo-franco-americano per una soluzione della crisi di Berlino, meritano un cenno le dichiarazioni fatte oggi dai Ministri inglesi Shinwell e Henderson. Parlando a Kingswinford, Shinwell ha detto: «E' un grande peccato che a tre anni dalla fine della guerra debba ancora parlarsi di guerra. Il mondo non può permettersi il lusso di un altro conflitto. La guerra è una cosa che noi dobbiamo evitare ad ogni costo». Dal canto suo Henderson, parlando anch'egli a Kingswinford, ha detto che i russi «presto o tardi dovranno discutere le loro divergenze con gli occidentali intorno al tavolo di una conferenza; e più presto sarà, meglio sarà». Henderson si è dichiarato convinto che nè la Russia, nè altri Paesi abbiano l'intenzione di fare la guerra; ma ha precisato che i comunisti stanno già facendo in questo momento un altro genere di guerra, con meno pericoloso, cioè la guerra dei nervi.

Oggi la RAF ha cominciato a trasportare viveri direttamente dalla Granbretagna a Berlino. Il nuovo servizio è stato assicurato da un grosso quadrimotore che ha trasportato otto tonnellate di latte in polvere e di patate essiccate.

Stasera le autorità sovietiche hanno protestato contro asserite «violazioni sistematiche delle più elementari norme di sicurezza aerea» da parte degli anglo-americani. Si apprende inoltre che i russi hanno espresso l'intezione di svolgere manovre aeree di volo alla cieca nel corridoio tra Berlino e le zone occidentali, senza darne notifica al Centro di sicurezza aerea della metropoli. Funzionari americani, nell'apprendere tale notizia, hanno ammonito i russi che «lo fanno a loro rischio e pericolo», rilevando che se i piloti occidentali non vengono informati dei movimenti di aerei sulla loro rotta vi è un considerevole pericolo di collisioni.

Quanto al nuovo regolamento sovietico per il traffico automobilistico, gli organi russi hanno mantenuto il silenzio e non si è potuto perciò farsi un'idea chiara sulla sua portata. Sino a stasera nessuna automobile aveva tentato il viaggio dall'Occidente a Berlino.

Tutte le licenze del personale americano a Berlino, sia militare che civile o ausiliario, sono state sospese oggi allo scopo di mantenere adibito il servizio aereo allo esclusivo trasporto di generi alimentari e materie prime necessarie alla città di Berlino.

Accuse a Tito

HENVER HOXA SI SCAGLIA contro l'ex compagno

BELGRADO, 10 — Nuovi attacchi alla Jugoslavia sono stati lanciati oggi a Tirana dal gen. Henver Hoxa durante un discorso tenuto in occasione di una parata militare per celebrare il quinto annuale della costituzione dell'Esercito albanese. Alla cerimonia erano presenti anche i membri della missione militare sovietica giunta in aereo nella Capitale albanese e guidata dal gen. Goysenin.

Hoxa, dopo aver rinnovato l'incrollabile fedeltà dell'Albania alla Russia, ha polemizzato con Tito, accusandolo di aver attuato una vergognosa politica ostile nei confronti del popolo albanese, tentando di calpestare la libertà. Hoxa tuttavia s'è dichiarato fiducioso in una prossima composizione del dissidio esistente tra i due Paesi ed in una ripresa dei buoni rapporti di vicinato, sempreché essi siano basati sull'uguaglianza e sulla sincerità.

A Belgrado sono nuovamente apparsi oggi nelle edicole la «Pravda» e l'organo comunista cecoslovacco «Rude Pravo», che erano stati tolti dalla circolazione per qualche giorno. La distribuzione della «Pravda» è stata ripresa in seguito a un diretto intervento russo. Altri giornali comunisti italiani, e di Trieste sono ancora proibiti.

Il deputato Lajos Dudas, che era ricercato dalla polizia per aver approvato in un comizio tenutosi a Subotica la risoluzione del Cominform, è riuscito a rifugiarsi in Ungheria, dove le autorità gli hanno assicurato il loro appoggio. Il Dudas rappresentava al Parlamento la minoranza ungherese. In seguito a tale fatto l'Associazione ungaro-jugoslava ha emesso una dichiarazione in cui condanna la politica del maresciallo Tito. Tra i firmatari figurano varie personalità insignite di alte decorazioni del Governo di Belgrado.

Oggi, i partiti comunisti francese, ungherese e cecoslovacco hanno respinto l'invito a partecipare al congresso del partito comunista jugoslavo, fissato per il 21 luglio.

Le agitazioni a Milano

Bidoni di acido solforico rinvenuti dalla polizia

MILANO, 10 — Dimostrazioni che dovrebbero essere clamorose, si stanno preparando per protestare contro «il contegno provocatorio della Polizia». Così preannunciano alcune diecine di ordini del giorno, che sono stati votati dalle commissioni interne dei maggiori stabilimenti industriali e sono stati oggi trasmessi al Prefetto.

Gli ordini del giorno non precisano la natura di quel contegno. A quanto risulta, in questi due ultimi giorni, la Polizia ha sgomberato lo stabilimento «Motta» da gli operai che l'occupavano simbolicamente; ha sgomberato pure dagli occupanti, 150 operai, le Officine «Bezzi», il cui proprietario era stato picchiato a sangue da mandatari della commissione interna; ha sgomberato pure la terrazza-tetto delle officine dai cumuli di mattoni e recipienti pieni di acido solforico, che gli occupanti avevano recato lassù con propositi inconfessati.

I compiti nel Mediterraneo delle navi americane

NEW YORK, 10 — Il Capo del Dipartimento operativo della Marina americana ha dichiarato oggi che la flotta americana del Mediterraneo viene tenuta all'erta perchè «nell'eventualità di un'improvvisa guerra con una Potenza europea è proprio questa flotta che, con il suo controllo dei mari, ci metterebbe in grado di rinforzare e rifornire le truppe e i civili americani o di evacuarli».

Per il momento — egli ha detto «Per il momento — egli ha detto maniera molto semplice: mostra la sua bandiera nei porti stranieri. Ci si rende conto, all'estero, che la potenza americana non verrà usata in pieno prima che avvenga una catastrofe politica: ma ci si fa una buona opinione sulle possibilità delle navi in grado di sbarcare fucilieri di marina per affrontare disordini locali. La gente nei porti stranieri, vedendo le navi, gli aerei e i cannoni americani, si rende conto che queste navi possono inquadrare un bersaglio senza scatenare un'altra guerra.

«Appoggiando la nostra diplomazia, la Marina, con le sue possibilità di azione localizzata e precisa, può eliminare piccoli incidenti prima che essi assumano proporzioni catastrofiche. Questa considerazione giustifica gran parte dell'attività della nostra instancabile flotta del Mediterraneo».

Divergenze in politica estera fra i "tredici,, del Cremlino?

L'ipotesi avanzata da Winston Churchill

WOODFORD, 10 — Parlando questa sera di fronte a circa 10 mila conservatori che affollavano lo Stadio di Woodford, Winston Churchill ha avanzato l'ipotesi che fra i «tredici uomini del Cremlino» si siano verificate delle divergenze in tema di politica estera. «Come ci si potrebbero spiegare altrimenti — egli si è chiesto — la solenne denuncia e la scomunica della Jugoslavia da parte dell'Unione Sovietica, avvenuta proprio nel medesimo momento in cui i russi stavano portando al suo apice la crisi di Berlino? Non vi è alcun processo logico che ci permetta di comprendere la mossa sovietica».

Approvato l'energico atteggiamento assunto dal Governo britannico nei riguardi della pressione sovietica a Berlino e dopo averlo definito «la migliore probabilità di evitare una terza guerra mondiale», Churchill ha detto che l'ora attuale è un'ora d'ansietà: «Le libere democrazie occidentali sono in attesa della risposta del Governo sovietico alla nota comune da esse inviata al Cremlino. Tale nota fa comprendere inequivocabilmente che non permetteremo di essere cacciati da Berlino con l'inumano mezzo adottato dal Governo sovietico di affamare i due milioni e mezzo di tedeschi, che risiedono nelle zone britannica ed americana della città. Se dovessimo tergiversare e mostrarci incerti su questo grave problema, finiremmo per distruggere, io penso, la migliore probabilità che ora ci si offre di evitare una terza guerra mondiale.

«Non dobbiamo mai dimenticare — ha detto ancora Churchill — che con la Russia noi non trattiamo come si fa con una grande Nazione che può esprimere liberamente la sua volontà: ci troviamo invece ad aver a che fare con tredici uomini insediati nel Cremlino e che si sono imposti al coraggioso popolo russo come padroni ed ora lo governano con un sistema di gran lunga più dittatoriale di quello che sia mai stato adottato da nessuno zar russo sin dai giorni di Ivan il Terribile. Nessuno può dire cosa faranno mai questi tredici padroni del Cremlino. Essi non ragionano nel modo in cui ragioniamo noi del mondo occidentale, e dichiarano essi stessi apertamente di non aver principi morali quali li concepiamo noi.

«Il loro principale interesse è quello di conservare il loro potere personale imponendolo a trecento milioni di persone di razze differenti che essi governano sotto il tallone di ferro. Noi non possiamo sapere quali interne correnti lavorino in seno a questa ristretta oligarchia. A me sembra che al presente esse debbano essere molto rigide e che una parte di questi dittatori operi separatamente o addirittura contrariamente all'altra.

«La condotta più sicura per noi e per le altre democrazie occidentali — ha continuato Churchill — è quella di perseguire, come stiamo facendo, una politica piana, leale e senza deviamenti, basata sui nostri inequivocabili diritti e su quei principi di umanità che ci impediscono sia di abbandonare i berlinesi, che così coraggiosamente si sono messi dalla nostra parte, alla vendetta sovietica sia di lasciarli morire di fame. Il nostro Ministro degli Esteri ha il diritto di dire tutto ciò a nome di una Granbretagna unita, eccetto naturalmente a nome della quinta colonna comunista, che non ha certo il potere di farci cambiare proposito».

Lavorio diplomatico in Palestina mentre si combatte

FORTI PRESSIONI SUGLI ARABI per indurli ad un armistizio

Martedì tornerà a riunirsi il Consiglio di sicurezza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV, 10 — Il Governo di Israele aveva reso noto questa mattina la sua accettazione della proposta per una nuova tregua di dieci giorni. L'accettazione ebraica tuttavia ha avuto un valore del tutto platonico, giacchè mezzogiorno — il termine fissato da Bernadotte — è trascorso, ed il pomeriggio ha visto le opposte forze più che mai impegnate in combattimenti su tutti i settori del fronte. Gli arabi infatti hanno fatto sapere per bocca della loro eminenza grigia, Azzam Pascià, che la Lega non potrà decidere nulla sulla tregua sino a quando il Comitato politico non si sarà pronunciato. Il che equivale a dire che la guerra continuerà cruenta fino a quando non piacerà agli arabi ed alla Lega di convocare il Comitato politico.

Stamane intanto gli ebrei hanno registrato un importante successo impadronendosi con una ardita azione di sorpresa del tanto conteso aereoporto di Lydda, presidiato da truppe irachene. Nella loro fulminea azione i reparti del Haganah hanno saputo sfruttare sapientemente il successo impadronendosi anche di una decina di abitati arabi adiacenti all'aereoporto. Gli arabi sono stati colti di sorpresa dalla fulminea puntata del nemico. Costretti a ripiegare precipitosamente, hanno dovuto lasciare in mano del Haganah ingenti quantitativi di materiali tra cui ben otto autoblindo, bottino questo di cui gli ebrei, tuttora a corto di mezzi corazzati, non mancheranno di fare buon impiego.

Nella Galilea le truppe di Israele continuano la loro azione offensiva che ha per obiettivo immediato la riconquista della testa di ponte di Mishmar Hayarden, tenuta dai le truppe siriane. Notizie che non hanno avuto conferma in sede ufficiale informano che nel pomeriggio la posizione sarebbe stata sgomberata dai siriani.

A sud, invece, le azioni sembrano volgere a favore degli arabi. Un comunica ebraico ammette che le truppe egiziane esercitano una forte pressione in direzione di Nejba e che il villaggio di Darom è stato abbandonato dagli ebrei. Gravi sono in questo settore le perdite da ambo le parti. Più sensibili quelle degli attaccanti arabo-egiziani, i quali hanno avuto oltre trecento caduti ed hanno dovuto abbandonare circa duecento prigionieri nelle mani del Haganah.

Nuove preoccupazioni

Questa la situazione militare. Vi è solo da aggiungere che per il momento il fronte centrale, quello cioè che prima della tregua appariva come il più importante, è tuttora statico, ma politicamente le acque sono ferme in sede ufficiale sino a quando la Lega araba per bocca del suo Comitato politico non avrà fatto conoscere le sue decisioni in merito alla proposta per una nuova cessazione delle ostilità. Ma la azione segreta dei vari agenti e rappresentanti diplomatici occidentali ed in particolare di quelli anglo-americani è intensissima. Da Amman giunge infatti notizia che la diplomazia anglo-sassone sta esercitando tutte le sue arti e sta gettando sulla bilancia tutto il prestigio delle Nazioni che rappresenta — non senza qualche minaccia più o meno amichevole o larvata — per indurre gli arabi ad accettare la proposta di armistizio.

Negli ambienti anglo-americani si sottolinea con una certa preoccupazione che il prolungarsi delle ostilità potrebbe portare a sviluppi gravissimi sul terreno internazionale. Qualche diplomatico inglese — forse più allarmista del necessario — giunge a pensare che la Russia potrebbe essere indotta ad intervenire in Terrasanta e che questo intervento sovietico potrebbe dare il «la» ad una terza guerra mondiale.

Lo zampino di Mosca?

Quali sono gli argomenti che gli anglo-americani hanno a loro disposizione per indurre gli arabi alla ragione? E' presto detto: gli americani possono togliere l'embargo all'invio di armi con esclusivo vantaggio degli ebrei; gli inglesi possono dal canto loro esercitare una pressione ancor più severa escludendo i Paesi arabi dall'area della sterlina ed applicando sanzioni economiche al mondo arabo, il quale conta grandemente sulla Granbretagna.

Il fatto è che la politica dei governanti arabi è grandemente influenzata dalla pubblica opinione. Questa è irriducibilmente avversa alla cessazione della lotta. Meglio tornare a vivere sotto le tende nel deserto — dicono gli arabi — piuttosto che essere disonorati. Forse in questa determinazione non è estranea l'azione di qualche sapiente propagandista giunto nel Medio Oriente da lontani Paesi.

Il Consiglio di sicurezza progetta di riunirsi martedì per ascoltare la relazione personale di Bernadotte sulla decisione araba di riprendere le ostilità in Palestina. Bernadotte, in viaggio per New York, è giunto stasera a Ginevra. Richiesto da un giornalista se sperasse ancora nella pace in Palestina, Bernadotte ha risposto: «Sono sempre ottimista. Non ho concluso la mia missione e non mi sento per nulla un uomo finito. In ogni cosa vi sono necessariamente degli alti e bassi ed il pessimismo non serve a nulla».

ROBERT MILLER
della «United Press»

Al C. L. N. istriano

L'esame della situazione dopo la condanna di Tito

Il C.L.N. dell'Istria si è riunito ieri in seduta straordinaria, presenti anche i rappresentanti dei Comitati clandestini delle città istriane del T. L. Presa in esame la situazione politica generale nei sui riflessi con l'Istria il C. L. N. si è soffermato particolarmente sulla denuncia dei partiti comunisti di otto Nazioni europee, tra le quali l'Unione Sovietica, del regime di terrore e di oppressione vigente in Istria, regime che tra l'altro ha colpito gravemente nel campo economico le classi più disagiate. E' stato poi osservato come dopo la scissione tra nazionalcomunisti di Tito e cominformisti, i cosiddetti comitati «popolari» non abbiano più ragione di esistere.

In forza di tale fatto, il C.L.N. ha poi invitato ancora una volta gli elementi comunisti istriani legatisi alla frazione pro Tito, di ritirarsi e di sconfessare la collaborazione prestata per tre anni con disastrosi effetti sulla popolazione. E' stata infine approvata una risoluzione riepilogativa della situazione, esistente nella zona del T. L. controllata dagli jugoslavi, risoluzione che sarà trasmessa all'ONU, richiedendo il pronto intervento del Consiglio di sicurezza.

I presenti si sono infine impegnati ad attivare l'azione di propaganda, tendendo allo scopo di far portare in discussione alla prossima riunione plenaria dell'ONU, che si terrà nel settembre prossimo a Parigi, il memoriale e le documentazioni sull'Istria inoltrati all'ONU nel dicembre scorso.

Nel campo comunista di Trieste la tensione si aggrava fra le tendenze pro e contro Tito. Le due parti continuano a polemizzare aspramente, la prima dalle colonne del «Lavoratore» la seconda mediante volantini poichè ha imposto il silenzio al «Primorski Dnevnik» che in un primo tempo s'era schierato pro Cominform e adesso ha avuto il divieto di pubblicare qualsiasi notizia, voto o mozione contro Tito.

Ieri il «Lavoratore» ha pubblicato un corsivo intitolato «Indecente diffamazione», in cui dice che la maggioranza del Comitato esecutivo del partito comunista del T L T (anzi del «T. d. T.», secondo la nuova denominazione adottata dopo la bomba del Cominform, forse per distinguere la zona triestina da quella amministrata dagli jugoslavi) attira l'attenzione di tutti i compagni e delle masse in generale sulla «inaudita e indecente campagna di diffamazione svolta oralmente ed in iscritto nell'interno del partito e pubblicamente contro i membri della maggioranza».

"Rigori,, di luglio

Zero gradi e neve sul Grappa e sulla Paganella

VENEZIA, 10 — Fenomeni meteorologici veramente impensati si stanno registrando in questi giorni in tutto il Veneto. Stamane, alle 9 il termometro segnava a Rialto una minima di 12 gradi, temperatura mai registrata in pieno luglio nel corso d'un secolo. Ma la bizzarria di questo eccezionale freddo estivo fa riflettere maggiormente, ove si pensi che la minima odierna è stata registrata in una ora insolita, contro tutti i canoni della logica e della statistica che delimitano alle prime ore del giorno, e cioè dalle 4 alle 6, le punte più fredde.

Nelle altre provincie queste anomalie estive sono state ancora più sensibili. A Belluno, il termometro segnava 9 gradi, mentre sul Grappa e sulla Paganella, dove per buona parte della giornata ha nevicato, la temperatura era sullo zero. Al Passo del Giovo, il termometro segnava addirittura qualche linea sotto lo zero.

Anche nel Friuli, dopo un brusco abbassamento di temperatura, si sono avute nevicate che hanno imbiancato le montagne più alte, paralizzando completamente i pascoli. Per l'alimentazione degli armenti rimasti privi d'erba, gerle colme di foraggio hanno dovuto essere recate in alta montagna dalle valli. Da Trento segnalano infine, che la chiostra dei monti del Roveretano è completamente imbiancata.

FU IL CANTO DEL CIGNO quello dei Sokol a Praga

Il Festival ha lasciato la bocca amara al Presidente Gottwald e la vecchia organizzazione sarà ora "riordinata,, su nuove basi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PRAGA, 10 — *La festa dei Sokol ha lasciato la bocca amara a Gottwald. Non solo i ginnasti si sono messi apertamente dalla parte di Benes, ed alcuni anche dalla parte di Tito, ma neppure l'Esercito ha reso quanto e come i dirigenti cecoslovacchi speravano.*

L'ultimo giorno del Festival, giovedì, non c'è stato quel «trionfo» che i programmi ufficiali non indicavano esplicitamente per pudore ma che gli organizzatori preannunciavano con sorridente sicurezza agli ospiti stranieri. Sono tornati a sfilare i marinai di Tito, i soldati di Tito, e sotto al Castello hanno fatto delle evoluzioni in ordine chiuso. La folla gridava «Viva Tito», sul palco le autorità schiattavano di bile. Il Capo della Polizia era irreperibile da tre giorni, indaffaratissimo a far prelevar gente che scappava da tutte le parti e tornava a ricomporsi in gruppetti per cantare inni «nostalgici».

Giovedì sera Gottwald cercò di consolarsi ricevendo una delegazione di «sokolisti» polacchi con un mucchio di belle ragazze che intrecciarono carole davanti al successore di Benes. La signora Gottwald sembrava sorvegliare attentamente il marito, il quale però aveva certamente tutt'altro per la mente. Disse quattro parole di congedo e si ritirò frettoloso ad ascoltare il rapporto che il Ministro degli Interni doveva fargli sulla giornataccia. Da quell'incontro nacque l'ordine per i Ministri dell'Educazione, della Giustizia e per lo stesso Ministro degli Interni di compilare con la massima celerità un elenco «completo» di tutti coloro che erano stati visti applaudire troppo calorosamente Benes, Tito e la signora Provaznikova — la vecchia democratica dirigente dei Sokol — unitamente a un resoconto sull'esatto andamento delle varie manifestazioni che provocarono l'intervento della Polizia. Gottwald, si dice, avrebbe voluto anche un elenco dei ginnasti che erano sfilati in perfetto silenzio sotto il palco dove egli si trovava.

La stampa jugoslava sta ora pavoneggiandosi, da una settimana ormai, col successo dei marinai di Tito acclamati a Praga, mettendolo abilmente in raffronto agli articoli contro il «traditore Tito» comparsi sul «Rude Pravo». Quei marinai hanno «rivendicato l'onore nazionale». Grandi festeggiamenti li attendono a Belgrado: per lunedì è previsto un grandissimo ricevimento in loro onore. Sfileranno in parata per le vie principali di Belgrado, ripeteranno gli esercizi in cui si sono distinti a Praga, ascolteranno infine la parola incitatrice di Tito.

Tutta la stampa estera — ho sott'occhio dei giornali turchi, per esempio, che non so come siano arrivati sin qui — tesse elogi superlativi dei sokolisti, i primi ad alzare una voce di protesta contro i venduti ai rossi: «I sokolisti — scrive un giornale — con le loro dimostrazioni hanno dato il primo schiaffo a Gottwald».

I dirigenti cecoslovacchi hanno fatto davvero una figura barbina, e quel ch'è peggio, alla presenza di un gran numero di rappresentanti esteri e, soprattutto, degli osservatori sovietici. Non è molto attraente mostrar di sbagliare oggi giorno, quando gli esaminatori sovietici sono presenti. Tanto più se è vero, come si ha ragione di ritenere, che il Cremlino era contrario al Festival.

Quando Gottwald, ancora nel marzo scorso, subito dopo la presa del potere, si era recato al Quartier Generale dei Sokol a Praga, a fare un fervorino in cui disse che il prossimo Festival sarebbe dovuto riuscire una dimostrazione meravigliosa della forza della gioventù democratico-progressiva, il signor Zorin, delegato sovietico, gli aveva tirato la manica, pare, dicendogli di non sbilanciarsi troppo, perchè non risultava ancora che i Sokol fossero tutti comunisti. Gottwald rispose che ci avrebbe pensato lui.

E il Cominform si occupò, su sua proposta, anche di questo. I ceppi vecchi furono messi al fuoco e la preparazione dei ginnasti in tutto il mondo slavo andò di pari passo con l'epurazione delle «vecchie mummie». Le quali come si sa, al Festival, sono state applaudite. Gottwald, evidentemente, si è fidato troppo.

Ora sono cominciate le proteste contro i Sokol. C'era da aspettarselo. In testa, gli operai di Praga. Deputazioni che corrono al partito. Gruppi che si recano a presentar lagnanze alle autorità. Eccone una: «Mentre noi lavoratori, davamo ai sokolisti di che sfamarsi, e non solo a loro, ma a tutte le migliaia di loro tirapiedi, e rinunciavamo ai nostri punti d'abbigliamento per confezionare le loro divise, mentre ci facevamo in quattro per dar loro alloggio e prestare ogni altra cura, quei vigliacchi hanno approfittato dell'occasione per permettere a gruppi di reazionari di gridare contro il nostro potere popolare e di svillaneggiare la Repubblica».

Non basta. «Alcuni piccoli gruppi di reazionari non si sono accontentati di gridare genericamente, ma hanno espresso la loro ammirazione ed il loro amore per il Maresciallo Tito che essi acclamavano agitando bandierine americane». E ancora: «Circa 800 americani, di origine ceca, venuti da oltre Oceano per prendere parte al Festival, sono stati aggrediti da gruppi di forsennati reazionari i quali forse credevano che tutti coloro che abitano in America odiano la democrazia e sottostanno alla reazione». E c'è dell'altro: «Benchè debole, la reazione cecoslovacca ha approfittato del Festival per lanciare «slogans» contro la democrazia popolare. E' chiaro che l'organizzazione dei Sokol verrà usata ancora come piattaforma della reazione. Gli operai reclamano perciò la sua riorganizzazione».

Ecco il piano di Gottwald. Gli operai propongono che il Sokol venga riorganizzato sulla base di unità di fabbrica invece che su quella delle attuali unità locali «dominate da cricche borghesi». I delegati per lo sport dei Sindacati presenteranno domani un progetto per la riorganizzazione del Sokol secondo le linee indicate nel comunicato di stamattina. Il Sokol ha cantato come il cigno, la settimana scorsa: per l'ultima volta.

GIORGIO BARROS
dell'«Astra»

Un triestino annega sotto gli occhi della moglie

CHIOGGIA, 10 — Sulla spiaggia di Sottamarina di Chioggia, il triestino Duilio Sterni, di anni 28, ospite d'una famiglia conoscente, stava prendendo il bagno, quando veniva colto da improvviso malore e si abbandonava in acqua. La moglie che aveva seguito a distanza le mosse del marito, non appena lo vedeva scomparire lanciava l'allarme. Raggiunto e tratto poco dopo a riva da due ardimentosi, lo Sterni veniva sottoposto alla respirazione artificiale e ad alcune iniezioni, ma decedeva poco dopo.

Replica alla tesi delle sinistre sul Piano Marshall

L'OPPOSIZIONE PROMETTE UN PARADISO INESISTENTE

Togliatti mostra di non gradire le interruzioni

ROMA, 10 — Le due sedute di oggi a Montecitorio sono state interamente dedicate al dibattito sulla ratifica di quell'accordo italo-americano che è la traduzione giuridica del Piano Marshall. Lo accettiamo o non lo accettiamo questo Piano, di cui si parla da un anno in tutto il mondo? A questa domanda hanno risposto anche oggi i vari oratori, taluni positivamente e altri negativamente.

TOGLIATTI ha detto che con il Piano gli Stati Uniti non hanno voluto aiutare i Paesi europei, ma creare uno strumento di espansionismo imperialistico, che inevitabilmente condurrà alla guerra. L'Italia, accettandolo, subordina la propria politica estera ed economica a quella dell'America. Il Piano inoltre non è sufficiente — ha asserito il leader comunista — per salvare l'Europa dal fallimento economico. La sola via di uscita dall'attuale situazione consiste perciò nella ripresa degli scambi con l'Europa orientale. Togliatti ha anche auspicato una rinnovata collaborazione fra Stati Uniti e Russia, che risparmi al mondo una nuova terribile guerra.

A tale proposito l'oratore cita Stalin, che nella recente intervista con l'americano Stassen non ha negato la possibilità di collaborazione tra regimi economici diversi. L'interesse alla pace — continua Togliatti — esige la collaborazione. Questa è la posizione del movimento comunista internazionale. «Noi non vogliamo l'urto tra i poli estremi. Anche all'interno con la politica delle alleanze, i gruppi democratici seguono lo stesso sistema».

«Per informazioni rivolgersi a Tito», interrompe a questo punto il democristiano DI FAUSTO. Ma Togliatti tira diritto, affermando «se gli Stati Uniti non si fermano nella loro corsa pazza per dividere il mondo in due, nessuno può dire quanto sarà angoscioso il domani dell'umanità».

«Ci parli anche della corsa della Russia», esclama il deputato democristiano, SPIAZZI.

«Parlo di quello che voglio», ribatte seccamente Togliatti, il quale conclude il suo attacco al piano Marshall, affermando che il gruppo comunista voterà contro l'accordo, convinto di compiere un concreto atto di politica... «russa!», completa argutamente il monarchico Leone MARCHESANO.

Togliatti ha infine affermato che in ogni caso i lavoratori si opporranno alla guerra con la rivolta per la pace, la libertà, per l'indipendenza. Questa sua frase applaudita all'estrema sinistra, ha suscitato vivaci commenti in altri settori.

L'on. SCOCA, democristiano, relatore della maggioranza, ha respinto invece tutte le accuse mosse dall'opposizione, illustrando i vantaggi che derivano all'Italia dalle clausole dell'accordo «Soltanto se lo accettiamo — egli ha affermato — potremo rinsanguare la nostra economia, inserire il nostro Paese nella civiltà della nuova Europa e garantire a tutti gli italiani di lavorare e produrre».

Pure in favore del Piano Marshall si sono pronunziati gli onorevoli BONINO, liberale, ALMIRANTE, del M.S.I., e SABATINI, democristiano. Il discorso di questo ultimo è stato duro per i comunisti, i quali spesse volte lo hanno interrotto. Egli ha accusato l'estrema sinistra di fare della demagogia e di sacrificare l'economia dei lavoratori in vista d'un paradiso rosso, che in terra non si potrà mai realizzare. Ha poi sostenuto che il Piano Marshall è la salvezza dei lavoratori italiani, i quali senza gli aiuti americani sarebbero presto senza lavoro e alla fame.

Proprio mentre parlava l'on. Sabatini, è scoppiato un vivacissimo incidente. La on. CINGOLANI all'on. LACONI che accusava alcuni democristiani di avere avuto la tessera fascista pare abbia ricordato alcuni suoi precedenti fascisti. Il giovane deputato comunista ha definito l'accusa una menzogna. La signora Cingolani avrebbe voluto ribattere subito, ma il Presidente l'ha invitata a fare le sue dichiarazioni sul processo verbale della prossima seduta. L'on. Giancarlo PAJETTA allora ha gridato: «Così si prepara», al che la signora ha replicato: «Posso parlare subito». Il Presidente però ha rinnovato alla deputatessa il suo invito, dopo avere definito inopportuno l'intervento di Pajetta.

Lunedì pomeriggio il Ministro Tremelloni risponderà ai vari oratori e si avrà quindi la votazione.

Il discorso dell'on. Tremelloni, che avrebbe dovuto aver luogo nella seduta odierna, ha dato origine ad un divertente episodio. Un importante giornale della sera, che era in possesso del testo, lo ha pubblicato con un titolo vistoso, mentre invece il discorso in realtà non è stato tenuto, perchè il Presidente aveva dichiarato chiusa la seduta, essendo ormai trascorso il termine di tempo per la stessa.

Follie d'estate

Le temperature registrate ieri a Londra ora per ora, dai servizi meteorologici inglesi, sono state esattamente le medesime registrate il 2 gennaio dell'anno in corso. In Inghilterra non c'è stato dal 1919 a questa parte un mese di luglio tanto rigido.

MONS. RADOSSI A SPOLETO

Mons. Raffaele Mario Radossi, Vescovo di Parenzo e Pola, è stato nominato dal Papa Arcivescovo di Spoleto.

NON FU SUICIDIO

E' stato praticato l'esame neuroscopico del cadavere del maggiore Ragazzi, trovato moribondo ieri notte a Roma nell'Albergo «Bristol». Dall'autopsia sono risultati segni di malattie progressive e di una emorragia cerebrale che ne ha causato la morte. Le iniezioni di mefedina, che il comandante Ragazzi regolarmente si praticava a scopo analgesico, sono state le cause occasionali dell'emorragia.

SEMBRANO TROPPI

Un medico parigino, il dott. Jean Huet, in un suo rapporto al Consiglio generale del Dipartimento della Senna, ha affermato che nella sola Parigi almeno 80 persone all'anno vengono sepolte vive a causa dei metodi troppo sbrigativi in uso per l'accertamento della morte. Il dott. Huet calcola che in tutta la Francia la cifra annua dei seppelliti vivi per morte apparente ammonti a 8.000 persone.

Trent'anni a due fascisti responsabili di un massacro

VENEZIA, 10 — I responsabili d'un efferato delitto nel quale perirono barbaramente trucidati tre antifascisti innocenti sono comparsi davanti alla Corte d'Assise. La notte dell'11 aprile 1944 a Vittorio Veneto, durante un violento scontro tra fascisti e partigiani, questi ultimi uccidevano il bersagliere Paolo Di Bartolo che aveva attivamente collaborato con gli oppressori. Il segretario politico del fascio Giusto Chersi fu Carlo, di 47 anni da Trieste, il trentottenne Mario Maltinti, che era il suo braccio destro, adunavano in sede i fascisti della zona decretando di sopprimere per rappresaglia il tenente colonnello Temistocle Tommassi, il nobile Giovanni Casoni e il cancelliere della Pretura Antonio Boffa, che la sera stessa vennero prevelati nelle loro abitazione. I tre, all'alba del giorno successivo, furono abbattuti a colpi di mitra sulla strada di Cordovado dove i loro corpi venivano poi abbandonati.

Avvenuta la liberazione il Chersi, il Maltinti e altri che parteciparono all sanguinosa rappresaglia furono arrestati e rinviati all'Assise di Treviso che comminava loro la pena dell'ergastolo. Proposto ricorso in Cassazione, la sentenza era annullata, ma soltanto nella parte concernente la determinante della pena, giacchè si trattava di stabilire se il delitto era da considerarsi omicidio continuato o triplice omicidio. Di qui il nuovo rinvio della causa alla Corte di Venezia, dove il Chersi, che è laureato in lettere e in giurisprudenza e che a Vittorio Veneto faceva l'insegnante, si è proclamato innocente, e il Maltinti si è appellato alla clemenza della Corte dicendo di avere combattuto in Africa, di essere mutilato e pluridecorato al valor militare. La Difesa ha avuto compito assai difficile per ottenere una diminuente, in forza della quale la Corte condannava il Chersi e il Maltinti a trent'anni di reclusione, ridotti d'un terzo per effetto del condono.

La morte di Vincenzina Virando a Bangkok

Per la terza volta Grande comparirà di fronte ai giudici

ROMA, 10 — Per la terza volta si rinnoverà il processo a carico del diplomatico Ettore Grande, imputato di omicidio nei confronti della moglie Vincenzina Virando, trovata uccisa a Bangkok, dopo un ricevimento al circolo europeo, esattamente 10 anni fa. Così ha deciso la prima sezione penale della Corte di Cassazione con suo atto dispositivo odierno.

L'intera udienza è stata occupata dalla discussione dei due ricorsi coi quali, sia da parte del Procuratore Generale che di Ettore Grande, era stata impugnata la sentenza, con la quale la Corte di Assise di Novara, il 15 novembre 1946 in sede di rinvio della Corte di Cassazione, aveva assolto per insufficienza di prove l'imputato, che precedentemente dalla Corte di Assise di Torino era stato condannato a 24 anni di reclusione.

A sostegno del ricorso proposto dal Pubblico Ministero di Torino, ha preso la parola il Procuratore Generale dott. Manzella, il quale ha sostenuto che la sentenza dovesse essere annullata per difetto di motivazione in quanto, dava per dimostrata la natura del foro riscontrato sulla nuca della Virando affermando che si trattava di foro d'uscita in contrasto con gli elementi obiettivi medico-legali. Inoltre, ha fatto rilevare il dott. Manzella, la sentenza di Novara non ha suffragato con sufficiente motivazione l'ipotesi del suicidio, che sarebbe avvenuto in due tempi il che contrasta, oltre che con la scienza, anche con la logica. L'oratore ha pertanto concluso chiedendo l'accoglimento dell'impugnativa proposta dal P. M. di Torino con conseguente annullamento della sentenza di Novara ed il rinvio ad altri giudici per un nuovo esame.

Le conclusioni del dott. Manzella sono state contrastate dal difensore dell'imputato prof. Giacomo Delitala, il quale ha pure impugnato la forma dubitativa della sentenza di Novara. Il difensore pertanto, ha concluso chiedendo alla Corte suprema di sostituire la formula dubitativa di assoluzione con una formula pienamente liberatoria.

La Corte suprema, dopo mezz'ora di permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato la sentenza con la quale, accogliendo il ricorso del P. M. ha annullato la sentenza della Corte novarese, rinviando il processo per il nuovo esame alla Corte d'Assise di Bologna.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

La situazione borsistica italiana è ancora influenzata da un complesso di fattori che ostacolano la sua sistemazione. Basta un segno di allarmismo per capovolgere certe posizioni e per far tracollare taluni settori. Inoltre, ci sono gli aumenti di capitale, che cagionano alla Borsa oneri spesso gravosi. Sono appena terminate le opzioni della Bastogi, superate davvero brillantemente, che già si iniziano quelle della Stet, della Meridionale di Elettricità e della Liquigas, mentre son in corso quelle gravose dell'Italgas.

Durante la passata ottava si sono avute due fisionomie nel mercato. Nei primi tre giorni si è assistito ad un lento ma proficuo assestamento del mercato, con quotazioni abbastanza bene orientate e con una certa dose di ottimismo. Senonchè le notizie politiche cominciarono ad influenzare la Borsa, facendo rarefare gli investitori e la situazione si capovolgeva dando luogo ad un afflusso di offerte, che il mercato non riusciva che scarsamente ad assorbire. Giovedì e venerdì ci furono dei lievi tentativi di difesa, ma il poco denaro non potè frenare la smania delle vendite e le quote tendettero verso il peggio.

Anche gli scioperi della Motta e della Breda e gli incidenti negli stabilimenti industriali hanno influenzato il mercato. Tuttavia gli operatori hanno dimostrato di saper fronteggiare bene la situazione; sta ora al pubblico di conservare la calma e di avere fiducia nell'apparato borsistico che effettivamente ha le basi sane.

Nelle valute libere vi è stata nella settimana una leggera tendenza alla sostenutezza ed è opinione che anche nei primi giorni della veniente ottava il movimento tenderà a consolidarsi.

Estrazioni del lotto

CAGLIARI	87	29	22	27	58
MILANO	43	32	13	83	67
TORINO	71	21	4	28	43
NAPOLI	20	38	68	41	75
GENOVA	21	22	45	23	10
VENEZIA	66	24	60	89	6
FIRENZE	4	42	43	72	84
PALERMO	68	1	79	16	63
BARI	84	48	55	89	12
ROMA	18	87	60	32	63

CRONACA DELLA CITTA'

La U.I.V.O.D. in liquidazione

Il ricorso dell'organismo slavo - comunista respinto dalla Commissione della Camera di commercio

La Commissione di seconda istanza della Camera di Commercio ha respinto, in data 5 luglio, il ricorso presentato dall'U.I.V.O.D. contro la deliberazione della Commissione comunale del 11 marzo 1948, che negava all'organismo slavo-comunista la licenza commerciale.

Interessantissimi i profili giuridici contenuti nella motivazione della sentenza, la quale si richiama ai principi informatori del D. L. 16 dicembre 1926 n. 2174, relativo alla disciplina del commercio di vendita al pubblico. I criteri da seguire nella concessione delle licenze sono fissati dall'art. 1 della legge citata, che distingue dai privati ed enti che all'entrata in vigore del D. L. n. 2174 già esercitavano il commercio, coloro i quali non avevano svolto tale attività prima del 16 dicembre 1926. Per i primi, l'azione coercitiva della legge non poteva essere spinta al punto da rendere insussistente un patrimonio commerciale già acquisito: riguardo ai neo-commercianti, invece, le commissioni comunali create dalla legge furono investite della più ampia facoltà di decisione. La concessione della licenza da parte di tali commissioni, costituisce una vera e propria autorizzazione di polizia amministrativa, ed è diretta a tutelare un alto interesse sociale, diverso dall'ordine pubblico, ma non meno apprezzabile, quale è quello relativo alla correttezza ed al buon costume delle transazioni commerciali. Nei riguardi dell'U.I.V.O.D., la sentenza fissa i seguenti punti fondamentali:

1) L'U.I.V.O.D. iniziò la sua attività senza chiedere al Comune il rilascio della licenza.

2) Dell'attività passata dell'U.I.V.O.D. la commissione comunale ha tenuto — e giustamente — conto ma soltanto per quell'apprezzamento delle qualità soggettive e delle condizioni oggettive per la concessione della licenza, che è riservato, nei casi previsti dalla legge, al suo prudente giudizio.

3) Come altri enti similari, inseritisi nel dopoguerra sotto vari aspetti nei gangli vitali del commercio, l'U.I.V.O.D., sotto forma di società commerciale triestina, si è interposta come intermediaria non disinteressata tra importatori ed esportatori triestini e la loro clientela in Jugoslavia, obbligando i primi a ricorrere al suo tramite per svolgere trattazioni e concludere affari, e rendendo in tal modo impossibile il riallacciamento di quelle dirette relazioni commerciali con la Jugoslavia, che la nostra città aveva intrattenuto nel passato. Basti, per esemplificare, citare gli acquisti di legna da ardere che il Comune di Trieste fu costretto ad effettuare tramite la U.I.V.O.D. nell'inverno 1946-47. Ancora il Comune, quando già aveva avviato trattative con la ditta «Jugodrvo» di Belgrado per l'acquisto di 100 tonn. di carbone dolce, ricevette l'avviso di rivolgersi solamente all'U.I.V.O.D.

4) L'assurdo obbligo per i commercianti triestini di passare sotto le forche caudine dell'U.I.V.O.D. per poter intrecciare relazioni di affari con la Jugoslavia, non può in alcun modo rappresentare un vantaggio per gli interessi commerciali della piazza, anche perchè a nessun ente cittadino fu concesso, per le esportazioni in Jugoslavia, un diritto di reciprocità.

5) La U.I.V.O.D. è una società triestina di forma, retta però da un consigliere delegato cittadino jugoslavo, che non figura tra gli azionisti probabilmente per sottrarsi all'obbligo dell'autorizzazione da parte del Presidente di Zona.

6) Tale carattere dell'ente fu riconosciuto anche in altra sede, allorchè fu decisa la chiusura di tutti i conti speciali intestati all'U.I.V.O.D. presso la Banca d'Italia, posto che la loro utilizzazione contrasta con l'accordo italo-jugoslavo del 28 novembre 1947.

7) L'accusa rivolta nel ricorso dall'U.I.V.O.D. alla Commissione comunale, che si pretende abbia violato la legge per non aver ottemperato ad un ordine del G.M.A. diretto ad assicurare il rilascio della licenza, non può definirsi che ridicola ed offensiva, in quanto un ordine del genere non poteva in alcun modo essere impartito ad una commissione con poteri così vasti, come quelli conferiti dalla legge citata. A questo riguardo anzi, l'ultimo capoverso del deliberato della Commissione d'Appello dice testualmente: «la sola presunzione però che tale ordine poteva e doveva esser dato, e più ancora il servirsi da parte della Società di tale fatto per chiedere la revoca della decisione, rappresenta una tale enormità senza precedenti nella valutazione del buon ordine giuridico di uno Stato civile, che di per sè basterebbe a giustificare la decisione adottata».

Le estreme onoranze a Enrico Paolo Salem

Le estreme onoranze funebri ad Enrico Paolo Salem hanno suscitato un vero plebiscito d'affetto cittadino. Alla Messa, officiata ieri mattina nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, cui ha fatto seguito la benedizione alla salma impartita dal Parroco mon. Grego, è intervenuta una folla imponente.

Si notavano tra presenti, oltre ai familiari, gli amici ed i collaboratori dello Scomparso, ed un folto stuolo di funzionari comunali. Il Comune era anche rappresentato, nelle manifestazioni esteriori d'omaggio, da una corona, con lo stemma cittadino, che spiccava tra le tante altre ghirlande.

All'ingresso della chiesa era stato esposto un albo per raccogliere le firme dei presenti, e che si è rapidamente riempito; molti dei passanti, attratti dall'insolito affollamento, hanno voluto anch'essi, appreso il significato della cerimonia, tributare con la propria firma, all'integerrimo cittadino scomparso, un'estrema testimonianza di devozione. Successivamente la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Filatelici a congresso nella nostra città

VASTA RISONANZA DELL'INIZIATIVA - EMISSIONE DI FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI - L'ABBOZZO DEL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

I collezionisti di francobolli, numerosissimi anche nella nostra città e non ultimi nell'esercito di nove milioni che la filatelia conta nel mondo, apprenderanno certo con vivo piacere che dall'8 al 12 prossimo settembre avrà luogo il «Congresso filatelico Triestino 1948» promosso dal Circolo filatelico triestino in unione al Sindacato triveneto commercianti di francobolli per collezione, sotto gli auspici della Federazione italiana commercianti e delle Associazioni filateliche.

Il comitato promotore della singolare manifestazione, che è molto attesa in tutti gli ambienti filatelici nazionali, e che ha trovato vasti consensi anche all'estero, si è già messo all'opera ed ha approntato tutto un allettante programma che renderà quanto mai piacevole il soggiorno dei congressisti nella nostra città. E' già stata ottenuta la riduzione del 30% sulle Ferrovie dello Stato e sulle linee aeree della SISA; inoltre, mediante l'interessamento dell'Ente turismo e dell'Azienda soggiorno, si avranno diversi trattenimenti in città e gite nei dintorni. Seguendo una tradizione particolarmente gradita ai filatelici, quasi certamente verrà curata l'emissione di uno speciale serie di francobolli commemorativi e di una artistica cartolina-ricordo con annullamento speciale. Durante il congresso, il pubblico potrà accedere all'esposizione filatelica, che comprendera selezioni delle più importanti collezioni triestine; inoltre la manifestazione sarà illustrata da alcune importanti conferenze tenute da esperti di fama internazionale.

Nelle aule giudiziarie

CORTE ALLEATA

In libertà provvisoria i diciassette degli Unici

Sono ricomparsi ieri mattina dinanzi alla Corte alleata di rinvio i 17 membri dei Comitati di fabbrica dei Cantieri, arrestati in seguito al noto provvedimento delle Autorità alleate. La Corte, riprendendo in esame la loro posizione, ha deliberato di rilasciarli in libertà provvisoria, previo versamento di una cauzione, che è stata fissata, a seconda dei casi, in 10, 20 e 35 mila lire. Il processo nei loro confronti è stato fissato per martedì prossimo.

CORTE D'APPELLO

Assolto un commerciante

Il commerciante Giuseppe Gatti era stato condannato nello scorso mese di gennaio, dal Tribunale, alla pena di 9 mesi di reclusione e ad una provvisionale di mezzo milione perchè ritenuto responsabile di appropriazione indebita aggravata ai danni degli eredi del defunto Ezio Mattarelli. Secondo la denuncia, il Gatti, socio del Mattarelli in alcuni affari di commercio, si sarebbe appropriato di un importo di un milione e mezzo, che il Mattarelli gli avrebbe consegnato prima della morte.

Contro la sentenza, l'imputato interpose ricorso, e la causa si è nuovamente discussa in sede di appello. La Corte — presidente Forziati, relatore Getto — accogliendo i motivi esposti dai difensori avv. Moscolin ed avv. Poillucci ha assolto l'imputato per improcedibilità dell'azione penale.

Gli intrighi della suocera

Un'interessante sentenza in tema di oltraggio è stata pronunciata ieri dai Giudici della 4.a Sezione del Tribunale. Nel novembre dello scorso anno, al Mercato coperto, sorsero vivaci discussioni fra tale Galliano Dal Mastro e la guardia municipale Luigi Celli. Concluso il diverbio, mentre il Celli si allontanava il Dal Mastro proferì verso di lui frasi oltraggiose. La suocera del Celli che aveva udito tali frasi, lo rincorse e gliene fece il racconto: il Celli tornò sui suoi passi e dichiarò in arresto il Dal Mastro. Giudicato dinanzi al Pretore il Dal Mastro fu condannato per oltraggio a 4 mesi 20 giorni di reclusione.

Il processo, avendo l'imputato interposto ricorso, si è nuovamente discusso in sede di appello, ed il Tribunale, affermando il principio che per l'esistenza del delitto di oltraggio a pubblico ufficiale occorre la presenza di questi, ha pronunciato sentenza di assoluzione. Difesa avv. Poillucci.

Partenze di bimbi per le colonie marine e montane

La prossima settimana numerosi bambini bisognosi di cure marine e montane partiranno per le colonie. Domani, lunedì, inizierano le partenze i piccoli beneficati della C.R.I., per Lorenzago di Cadore. Il primo gruppo, quello cioè che avrebbe dovuto partire sabato, dovrà trovarsi alle 7.30, in viale XX Settembre 1. Ai prossimi partenti l'Istituzione si preoccuperà di far pervenire a domicilio una cartolina con tutte le indicazioni utili.

Il 7 corr. si sono iniziate le colonie organizzate dal Comitato Orfani di Guerra, e nello stesso giorno 210 bambini sono partiti per Grado e Forni Avoltri. Fra giorni si inaugurerà la colonia di Piarabeck, che ospiterà 100 ragazzi.

Domani, lunedì, partiranno per Paluzza, Treppo, Cercivento, Zovello e Ravascletto i bimbi assistiti dalla Postbellica; martedì quelli per Tolmezzo, Verzegnis, Villa Santina e Ampezzo. I dirigenti delle succennate istituzioni raccomandano a mezzo nostro i familiari di fornire i bimbi di abiti pesanti.

La Pontificia Commissione di Assistenza e la Lega nazionale comunicano che, per l'inclemenza del tempo, sono state rimandate le partenze per le colonie di Forni di Sopra e di Strigno.

Infine il Comitato di Assistenza Postbellica invita urgentemente in sede i familiari dei bimbi ospitati nel collegio «R. Zandonai» di Pesaro.

Domani, alle 20.38, arriveranno alla Stazione centrale i piccoli ospiti dell'Opera «Figli del Popolo», provenienti dalle colonie.

La Mostra del rettile inaugurata alla Marittima

TRA FEROCI SERPENTI E SCIMMIE VIVACI, PIPPO, IL COCCODRILLO, CORRE IL RISCHIO DI ESSERE CALPESTATO DAI VISITATORI

Con grande affluenza di pubblico, si è inaugurata ieri alla Stazione Marittima la Mostra del rettile, organizzata dal noto allevatore comm. Lombardi.

Accanto ai vari pitoni rosa e reticolati e ai «boa constrictor», merita un cenno particolare il magnifico esemplare di «King cobra», lungo quattro metri, e che costa un milione e 600 mila lire. L'animale è stato catturato soltanto qualche mese fa nell'isola di Sumatra, e non ha perduto nulla della sua naturale ferocia. Notevole anche il «Varano di Commodo», una specie di grosso lucertolone di cui esistono pochi esemplari. Uno spettacolo a parte, e che richiama più degli altri la curiosità del pubblico, è dato dalla gabbia delle scimmie, che con i loro istintivi atteggiamenti da «clown» danno una nota comica all'ambiente. Presente alla inaugurazione della Mostra era anche «Pippo», il coccodrillo, che ha dovuto rimandare la sua partenza. Irrigidito in un angolo della sala, in preda a un impressionante torpore, il povero bestione ha corso spesso il rischio di essere... calpestato dai visitatori.

Un'altra attrattiva della Mostra è costituita dalla preziosa collezione dei lepidotteri, preparata con somma cura dal prof. Fiore, e dall'esposizione dei 13 quadri della pittrice concittadina Marina Flaugnatti, raffiguranti la fauna marina tropicale. Le pregevoli pitture sono state eseguite dal vero nell'ormai spopolato acquario triestino, e si sono guadagnate un premio alla Triennale d'oltremare di Napoli.

LO SCIOPERO DEI PETROLIERI

Ripresa delle trattative al Ministero del lavoro

Il comitato coordinatore dello sciopero dei lavoratori del petrolio ha ricevuto una comunicazione dalla segreteria generale della propria Federazione centrale, in cui è detto che sono state riprese le trattative presso il Ministero del lavoro. La comunicazione precisa che la pregiudiziale riguardante l'occupazione degli impianti è stata devoluta alla Confederazione generale del lavoro. Pertanto lo sciopero, iniziatosi il 30 giugno scorso, prosegue in Italia e nel T.L.T.

† Impossibilitate a farlo singolarmente, ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Francesco Runtini

partecipando alle esequie od in altra guisa al nostro lutto, in special modo i Colleghi dei Gruppi Autotassametri «Roma», «Aquila», «Aurora», «Piave», «Isonzo» e gli Artigiani.

Uno speciale ringraziamento vada al medico curante dott. Giovanni Banelli, che con ogni mezzo tentò di lenire le sofferenze del caro Estinto.

Famiglia RUNTINI

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto profondamente commosso per le varie attestazioni di stima ed affetto tributate alla sua diletta consorte

Maria Spitzer

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero rendere omaggio alla Sua memoria.

MATTIA SPITZER

Trieste, 11 luglio 1948.

Dichiarazione di morte presunta (I pubblicazione)

D'ordine del Presidente del Tribunale C. e P. di Trieste si rende pubblica l'istanza per dichiarazione di morte presunta delle Signore **OLGA FREIBERGER ved. THALER** nata il 12 giugno 1867, **ALICE FREIBERGER** nata il 6 agosto 1870 e **GILDA FREIBERGER** nata il 4 novembre 1871 già domiciliata in Trieste, Via E. Toti N. 4, nonchè **ADA FREIBERGER ved. MUSSAFIA**, nata il 14 novembre 1876 e già domiciliata in Trieste Via Stuparich 22, tutte nate a Trieste dal fu Salomone Freiberger e dalla fu Carolina Bemporath, le quali addì 7 dicembre 1943 sono state prelevate e deportate dalle SS e non hanno più dato notizie di sè; e si invita chiunque abbia notizie delle scomparse di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dalla II pubblicazione del presente avviso.

Avv. Gianni Pellis

Il Tribunale di Trieste, con sentenza dd. 23 giugno 1948, ha dichiarato la morte presunta di **LEOPOLDO CRESSELLI** (già Cressevich) fu Giovanni e fu Elena Burlovich, nato a Trieste il 18 maggio 1889, già qui residente, avvenuta alla mezzanotte del giorno 31 dicembre 1943.

Proc. dott. Giovanni Tomasi

AVVISI D'ASTA

Venerdì 16 luglio 1948 alle ore 16, via Ghiberti presso garage Moderno, procederò alla vendita di un'automobile «Matfor» in buono stato.

L'Uff. Giud. Giuseppe Forte

Rendo noto che il giorno 17 luglio 1948 ore 16 via Media 8 procederò alla vendita di tappatrice aut., triciclo, macchina da scrivere, bilancia e una partita liquori vari.

L'Uff. Giud. Luciano D'Ambrosi

Rendo noto che il giorno 14 luglio 1948 ore 16 via Tesa 14 procederò alla vendita di una macchina da scrivere «Underwood»

L'Uff. Giud. Giuseppe Rizzatto

Il giorno 13 luglio 1948 alle ore 16, via Donatello 2 procederò alla vendita di una cucina completa.

L'Uff. Giud. Forte

La famiglia TELLIAN e la nonna VITTORIA annunciano con gioia il fidanzamento di

GIULIA TELLIAN
e
NINO BRAIDOTTI

Trieste, 11 luglio 1948.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 1793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.

ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:

MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20 via VERONA.

GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.

VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA | Varie corse giornaliere.

ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.

TRENTO - BOLZANO giornaliero (feriale).

MERANO martedì, giovedì, sabato.

CORTINA - CORVARA - ORTISEI giornaliero (feriale).

FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, martedì, giovedì, sabato.

AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, giovedì, sabato, domenica.

SAPPADA giornaliero escl. venerdì.

SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì mercoledì, sabato ore 6.15.

ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO - PRATO CARNICO martedì, giovedì, sabato, domenica.

UDINE - Feriale e festivo ore 7.30.

GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13 30 domenicali.

CIT QUESTA SERA ore 20 Autopullman lusso VENEZIA, PADOVA, VERONA, MILANO. Prenotazioni CIT Piazza Unità nonchè Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT - Telefono 4006.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93.942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE NAVIGAZIONE

DUE CUORI.....
UNA CAPANNA....
E UN OROLOGIO.

Borsatti
VENDITA RATEALE

LA REFEZIONE SCOLASTICA

Un milione e mezzo di razioni distribuite nel decorso anno

Per interessamento del Sindaco, e grazie al valido appoggio dato dal G.M.A., durante l'anno scolastico 1947-1948 è stato possibile distribuire la refezione scolastica a tutti gli alunni delle scuole elementari e materne della città e altopiano che ne fecero richiesta.

Furono distribuite complessivamente 1.633.000 colazioni con una media giornaliera di novemila razioni. La colazione scolastica consisteva d'un pasto caldo, abbondante e ben condito, accompagnato sempre da cento grammi di pane. Tanto per le feste natalizie 1947 quanto per quelle pasquali del 1948 furono distribuiti a tutti i bimbi beneficiari della razione più di ventimila pacchi dono contenenti dolci, frutta ecc. Sono stati complessivamente consumati fra l'altro oltre 33.000 chilogrammi di carne bovina fresca, quasi 60.000 chilogrammi di pasta e riso, e oltre 163.000 chilogrammi di pane.

ANNONARIA

DA OGGI PANE BIANCO

La Sepral comunica che da oggi il pane verrà confezionato con farina bianca americana. Le giacenze di farina all'85% restano bloccate a disposizione della Sepral.

Ritiro spezzati. Entro domani i proprietari o gestori di latterie devono ritirare all'Ufficio annonario comunale gli spezzati del latte evaporato e del latte in polvere zuccherato.

Disposizione sulla vendita del latte. L'Ufficio comunale di Sanità ed igiene rammenta che nelle latterie può essere venduto solamente latte integro e genuino contenente meno il 3% di grasso, e che il latte reintegrato ed il latte scremato non possono essere venduti nelle latterie.

Gradita visita alla Centrale della P. C.

Il vicedirettore di P. S. della Repubblica, dott. Gargiulo, accompagnato dal suo Capo di gabinetto, dott. Franzoni, ha visitato ieri la Centrale della P. C. intrattenendosi a cordiale colloquio con i nostri funzionari e interessandosi vivamente dell'attività svolta. Il dott. Franzoni, già funzionario della Squadra mobile della Questura di Trieste, ha ritrovato in questa occasione qualche ex collega e numerosi ex subalterni. Gli ospiti si sono vivamente congratulati per l'intensa attività e per il sistema investigativo e scientifico della Polizia Civile, la quale anche se di recente creazione, possiede un'attrezzatura tecnica e una maturità professionale veramente lodevoli.

SERVIZIO DIRETTO

TRIESTE - SAPPADA - BRUNICO - CORVARA

Le località della Val Pusteria (Sesto - S. Candido - Dobbiaco - Villabassa - Brunico) e della Val Badia (S. Vigilio di Marebbe - Pedraces - La Villa - S. Cassiano - Corvara) possono essere raggiunte comodamente, senza alcun trasbordo, col servizio U.S.A. della linea Trieste - Sappada - Brunico Corvara.

Prezzi di passaggio per Sappada Lire 1050; per Dobbiaco Lire 1530; per Brunico Lire 1700; per il bivio S. Vigilio Lire 1800; per Corvara Lire 1980.

Informazioni e prenotazioni presso tutti gli Uffici viaggi.

LE PERIPEZIE D'UN MARITTIMO TRIESTINO

Ha sposato la "fata del lager,,

Dopo la sconfitta del Fronte, gl'italiani non sono più grati nelle zone di Berlino controllate dai sovietici

Dopo infinite peripezie è giunto finalmente a Trieste il concittadino Emilio Stefanutti, di 41 anni, assieme alla moglie polacca Maria Strauss, trentaquattrenne. Le vicende della guerra avevano portato il cuoco marittimo Stefanutti dalla Francia, dov'era giunto a bordo della nave sulla quale prestava servizio, in un campo per internati politici stranieri nei pressi di Berlino. Fu in questo campo ch'egli conobbe la donna che doveva diventare sua moglie, e che fra i detenuti era designata con la frase «la fata del lager», per gli aiuti che essa prestava ai miseri durante il servizio di controllo al campo, cui era adibita.

Lo Stefanutti fu liberato dai russi il 27 aprile del '45, la vita dei due sposi trascorse tranquilla fino al 7 dello scorso mese, quando essi vollero concedersi un breve periodo di vacanze. Progettarono un viaggio turistico, ma — erano i giorni in cui la tensione fra angloamericani e russi era più acuta — il loro treno fu bloccato dai sovietici alla linea di demarcazione fra la zona russa e quella angloamericana di Berlino, e i due, assieme ad altri viaggiatori, furono rinchiusi in un edificio. Per fortuna una notte lo Stefanutti riuscì a infrangere un finestrino senza che le guardie, ubriache, se ne accorgessero, e a fuggire assieme a numerosi compagni di sventura. Da Berlino i due sposi, assieme a un vecchietto di cui avevano fatto conoscenza durante l'ultima avventura, raggiunsero a piedi, incalzati dal terrore d'essere riacciuffati e inviati in Siberia, il Brennero. Ormai erano in salvo, anche se la guardia di frontiera italiana, ignorando le loro peripezie, stava per porli in contravvenzione per il fatto che non avevano i documenti in regola.

Ora lo Stefanutti e sua moglie sono ospiti del locale Silos. Essi hanno concluso il loro lungo racconto, in cui frequentemente ricorrono episodi di crudeltà e di miseria umana, con il seguente particolare. Prima delle elezioni in Italia i nostri connazionali erano graditi ai russi, e potevano quindi circolare liberamente nelle loro zone. Ora, dopo la sconfitta del Fronte, un italiano nelle zone controllate dai sovietici è inevitabilmente salutato con la frase «no dobro, spion», che pensiamo non sia necessario tradurre.

La riunione del Comitato misto per l'esame dei problemi economici

In conformità alla recente decisione del Direttore Generale per gli Affari Civili del G. M. A., di nominare un Comitato misto allo scopo di mettere in più stretto contatto i rappresentanti dell'Amministrazione, dell'Industria e del Lavoro, ha avuto luogo ieri alle ore 11.30, presso la sede del G.M.A., la prima riunione del suddetto Comitato.

Alla riunione, presiduta dal Col. Robertson, Vice Direttore Generale per gli Affari Civili, hanno preso parte: il sig. Ivan White, Direttore Coordinatore della Sezione Finanza e di quella Economica; il Ten. Col. Foden, Capo del Dipartimento dell'Industria; il Magg. Robert G. Humphrey, del Dipartimento del Lavoro; il dott. Gino Palutan, Presidente di Zona; il sig. Antonio Cosulich, Presidente della Camera di Commercio; il sig. Giordano Bruno Mislei, Presidente di turno della C.d.L.

L'assemblea generale del Circolo della Cultura e delle Arti

L'assemblea del Circolo della Cultura e delle Arti per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo, ha richiamato ieri sera al Ridotto del Verdi gran numero di soci. Riassumendo in un'ampia e circostanziata relazione, che ha ottenuto l'unanime approvazione dell'assemblea, l'attività passata del sodalizio, il prof. Schiffrer ha rilevato come la funzione specifica del Circolo della Cultura e delle Arti, che è stata ed è quella di attivare la circolazione culturale con la Nazione italiana, sia suscettibile di allargarsi verso un più vasto orizzonte europeo. Dopo aver indirizzato un saluto augurale a Silvio Benco, i presenti hanno proceduto alle votazioni.

Presso la Prefettura, stanza 60, trovasi in vendita il fascicolo N. 30, della Gazzetta del G.M.A., che contiene, fra altri, gli Ordini N. 250 (Proroga dei termini per determinate imposte dirette) e N. 270 (Disposizioni sulla stampa).

LO SPORT

CAMPIONATO DI HOCKEY

Triestina batte Novara 6-1

I campioni d'Italia del Novara hanno subito una disfatta che visto l'andamento dei due primi tempi, è giunta assolutamente inaspettata. Solo nell'ultima ripresa, dopo il terzo goal segnato da Cergol, i Novara si smontava e perdeva ogni iniziativa permettendo così alla Triestina di raddoppiare il punteggio. Al 12' su rigore, Cergol segnava la prima rete. Nella ripresa Emilio Bertuzzi segnava al 6', e solo al 9' Manfrinotti riusciva — di sorpresa — a segnare l'unico punto degli azzurri. L'ultimo tempo vedeva la Triestina all'attacco, e già al 2' Cergol metteva in rete. Al 5' e al 13' Bertuzzi segnava nuovamente due altre reti, e Torrenti al 15 chiudeva la serie.

La partita è stata preceduta da un minuto di raccoglimento per onorare la memoria del consigliere della Triestina, Antonini.

Triestina: Salvini, Bertuzzi Ermanno, Cergol, Bertuzzi Emilio, Torrenti. Novara: Grassi, Gollarini, Nanotti, Panagini e Manfrinotti. Riserve attive Prandi e Ghione. Arbitro il sig. De Filippi di Milano.

In precedenza il Dop. Ferroviario aveva pareggiato con le riserve della Triestina.

Il trotto a Montebello alle 17

Giaur da Brivio corre con i migliori nella Maratona

Il convegno trottistico odierno, per il quale l'inizio è stato anticipato alle ore 17 in conseguenza del nuovo abbassamento della temperatura, ha il suo numero di centro nella Maratona d'Estate, Lire 750.000 nella distanza dei 4 giri. Il campo dei partenti che radunerà ai nastri undici trottatori è quanto di più completo si possa immaginare per una corsa di simile impostazione. Giaur da Brivio è il favorito d'obbligo, dopo le sue prestazioni che lo hanno rivelato come uno dei maggiori esponenti della generazione '43. Molto appoggiati figurano pure Oro, Nulvi e Pipino. Tutto il programma si presenta all'altezza del grande avvenimento che sarà superiore ad ogni edizione passata. Prezzi normali.

Avvenimenti odierni

Atletica leggera: G. P. dei Giovani allo Stadio, inizio ore 8. Iscrizioni gratuite anche per i non tesserati.

Pallacanestro: Semifinali nazionali 1.a divisione femminile, campo di via Pindemonte, ore 8 e 9, 18 e 19.

Vela. 2.a prova Campionato del Golfo nello specchio d'acqua antistante il bagno Ausonia. Inizio ore 11.

Calcio minori: Finali Coppa Inter: Edera Cavana-Inter, ore 8, San Giovanni; Fiaccola-Acegat, ore 18, San Giovanni. Campionato amatori: Arac-San Vito B, ore 9.45, San Giovanni. Postcampionato amatori: Fortitudo-Standard, ore 16.30, San Giovanni. Postcampionato juniores: San Giacomo-Cral Arsenale, ore 9, Sant'Andrea.

OGGI INIZIO CORSE ORE 17

Costituito un Cine-Club in seno al Centro dell'U.P.

In seno al Centro cinematografico si è costituito un Cine-Club di amatori di cinematografia, al quale hanno fin d'ora dato la loro adesione vari appassionati nel campo tecnico ed artistico cinematografico. Il Cine-Club dell'U.P. inizierà fra giorni la sua attività mettendo a disposizione degli iscritti una sala di lettura, in cui si potranno trovare giornali, libri, riviste ed illustrazioni di carattere cinematografico. E' pure in programma una serie di conferenze e di corsi sulla tecnica, regia, scenografia e recitazione. Tali corsi saranno integrati da esercitazioni e dimostrazioni pratiche, in quanto il Cine-Club potrà valersi della efficientissima attrezzatura del Centro Cinematografico. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle sedi dell'Università Popolare di via Paduina 8, Stazione Marittima e Piazza della Libertà 6.

La rappresentazione del "Boris" rimandata a questa sera

Domani la seconda di «Rigoletto»

La direzione degli spettacoli al Castello di San Giusto comunica che la rappresentazione del «Boris», che avrebbe dovuto aver luogo ieri, è stata rimandata a questa sera alle 21. La rappresentazione del «Rigoletto» è stata rimandata a domani lunedì, alle 21.

ASTERISCHI

NOZZE

Stamane alle ore 9, nella chiesa dei Padri Salesiani, verranno benedette le nozze di Claudia Crismani e Italo Denipoti. Alla giovane coppia rallegramenti ed auguri.

SPECIALIZZAZIONE

Il dott. Fernando Pagani ha conseguito, all'Università di Pavia, il titolo di specialista delle malattie dell'apparato digerente, del sangue e del ricambio, sostenendo col prof. dott. Angelo Baserga una brillantissima tesi sulla «Relazione tra infortunio e diabete». Rallegramenti ed auguri vivissimi al valente professionista, che ha così raggiunto la sua terza specializzazione.

LAUREE

In questi giorni si è laureata in lettere, a pieni voti, all'Università di Firenze, la gentile signorina Mirella Radessi, discutendo brillantemente la tesi sulla scrittrice contemporanea Gianna Manzini. Alla giovanissima neo-dottoressa i nostri più vivi rallegramenti ed auguri.

NELLA RIVISTA «OGGI» DEL 27 GIUGNO

Gianfranco Poggi, trattando dell'attuale situazione sfavorevole del commercio a Milano, scrive: «Ma qui la crisi ha questo di benefico: vendono solo i negozi che hanno una certa tradizione ed una vecchia clientela; ritorna ad avere importanza il nome della ditta, mentre coloro che avevano improvvisato in questo dopoguerra negozi e ditte per una speculazione del momento sono i primi a dover chiudere e ritirarsi». Il titolare della ditta Cavallar, che iniziò la sua carriera presso l'orologeria Emilio Müller nel 1901, fondò la ditta omonima per orologerie, oreficerie, regali, riparazioni (via S. Lazzaro 15, dietro la chiesa di Sant'Antonio Nuovo) nell'aprile del 1914.

Rivive la canzone "l'anello che ti ho dato,,?

Un piccolo anello con brillante è il vero protagonista dell'episodio che ci accingiamo a narrare. Un piccolo anello che, dopo avere legato per tre anni certi Luigi Magnini, d. 27 anni, e Maria Princic, di 27 anni, abitanti in via delle Mura 22, ha finito per condurli davanti a un funzionario di polizia. Ed ecco come sono andate le cose.

Ai primi giorni di giugno, il Magnini si presentava alla Centrale di Polizia per denunciare che ignoti ladri, servendosi di chiavi false, si erano introdotti nella sua stanza, dalla quale avevano asportato un anello con un brillante e seimila lire. Il Magnini ha precisato inoltre che, recatosi dopo qualche giorno nella casa della Princic, con la quale aveva avuto una relazione di circa tre anni, e rovistando tra gli oggetti contenuti nella sua borsetta, aveva rinvenuto una polizza del Monte di Pietà per un anello con brillanti. Il Magnini si era allora convinto che la donna, approfittando del fatto di essere ancora in possesso delle chiavi della loro antica casa, si era introdotta nella sua stanza, asportandovi l'anello. Sempre secondo le sue parole, egli aveva chiesto in seguito spiegazioni alla donna, incontrata per caso per via, ed ella, dopo avergli dato dei calci, si ebbe da lui qualche ceffone. In base alla denuncia, la Princic è stata arrestata, ed in seguito rimessa in libertà provvisoria.

Appena a piede libero, la donna si è affrettata a fornire alla Polizia una versione del tutto differente della faccenda. La Princic ha sporto querela nei confronti del Magnini per calunnia — perchè, a quanto ella sostiene, l'anello le era stato da lui donato al tempo del loro amore, e per di più alla presenza di diverse persone, delle quali ha fornito anche i nomi —, per violazione di domicilio — perchè, secondo lei, l'uomo si era introdotto nella sua casa e le aveva asportato due polizze del Monte di Pietà. In quella occasione, ella ha aggiunto, per rincasare aveva dovuto chiedere aiuto a un poliziotto. La Polizia, svolte le indagini del caso, ha deferito tutta la pratica alla Procura di Stato, che dovrà decidere chi dei due è il colpevole.

Rispondiamo ai lettori

Buon costume antico. Un lettore ci scrive ricordandoci le buone norme che un tempo regolavano la vita cittadina. Vale la pena di riepilogarle: era vietato condurre cani nelle panetterie, in macellerie, latterie e negozi di alimentari in genere; i bambini sotto i 15 anni non potevano circolare la sera se non accompagnati da adulti; la pulizia delle strade era preceduta da una leggera bagnatura per evitare di sollevare la polvere; i portoni delle case dovevano rimaner chiusi durante la notte; chi rientrava in casa dopo l'ora di chiusura doveva salire in silenzio le scale, le immondizie non giacevano ore e ore nell'atrio delle case «Quante contravvenzioni, purtroppo, — conclude il lettore — si registrano oggi a queste buone regole».

Doppio zero. Dei lettori ci segnalano l'inconveniente presentato dai gabinetti pubblici di via San Francesco, dove vi è un unico accesso per uomini e donne. Il malservizio è dovuto ai danni che le saracinesche dei locali hanno subito durante un bombardamento. Segnaliamo la cosa al Comune perchè venga sollecitamente disposta la riparazione delle saracinesche che, chiuse come sono ora, rendono precaria la necessaria aerazione dei locali.

Abitanti di Miramare, Grignano, Prosecco, Santa Croce ecc ci avevano chiesto di patrocinare presso le Ferrovie il ripristino di una corsa serale in partenza da Trieste con le fermate alle predette località. Siamo in grado di assicurarli che la loro domanda ha avuto favorevole accoglimento da parte della Direzione delle Ferrovie, e che il treno desiderato inizierà il servizio il 1.o agosto con partenza dalla Stazione Centrale alle ore 0 20.

All'Ufficio d'Igiene giriamo la richiesta degli inquilini delle case contrassegnate con i numeri 5 e 7 di Via Severi, perchè venga provveduto prontamente alla riparazione di una fognatura nel cortile di quegli edifici. Il tubo di scarico rotto è stato messo allo scoperto, e così pure il pozzetto, ma poi i lavori sono stati abbandonati. Un odore insopportabile che emana dalla fognatura ed il caldo estivo, impongono l'urgente effettuazione della riparazione.

Per la compilazione delle domande di opzione per la cittadinanza italiana sono stati fissati seguenti turni: lunedì: Valle; martedì: Visignano; giovedì: Visinada. L'ufficio opzioni è allogato in via T. Vecellio 6 e funziona dalle 8 alle 12, e dalle 15 alle 18.

Dal 1.o corr. il locale Istituto geofisico ha iniziato la stampa di un notevole numero di tavole sulle previsioni della marea per il porto di Trieste. Le tavole sono a disposizione degli interessati presso la sede dell'Istituto.

Questa sera alle ore 21, nel teatro di via dei Navali 1, il complesso provinciale di prosa delle Acli presenterà la commedia in tre atti di A. de Gislimberti: «Pif».

Farmacie di turno: Biasoletto, via Roma 16; Depangher, via San Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; «Alla Salute», via Giulia 10; Serravallo, Piazza Cavana 1; Signori, Piazza Ospitale 8.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione: portamonete contenente oltre 300 lire e due chiavi; un guanto di lana grigio da sciatrice; un paio di occhiali a stanghetta; un mazzo di 7 chiavi con anello; un mazzo di 5 chiavi con due anelli; 3 chiavi con anello con la dicitura «Turk - Trieste»; 2 chiavi americane e una semplice legate con spago; 2 chiavi a snodo, e una semplice; un cappuccio per signora.

"Al bungalow,, nella pineta di Grignano

Un tipico ambiente, nella pineta fra i due bagni di Grignano, è stato aperto in questi giorni: è un simpatico, elegante luogo di colazione che, rifornito fra l'altro del completo assortimento dei vini veronesi delle Cantine Bolla, sarà mèta e sosta di bagnanti e gitanti... se il tempo vorrà mettere giudizio.

L'asta delle raccolte artistiche Komorczyski-Oszinski all'Excelsior

Nelle sale del grande Albergo Excelsior fervono i lavori di allestimento della grande esposizione di tappeti persiani antichi, mobili e argenti di stile, cristallerie, porcellane, giade e avori, quadri e oggetti, già facenti parte del patrimonio della famiglia dei baroni Komorczynski - Oszinski, che con l'assistenza del notaio dott. Bruno Sandrin saranno esitati in pubblica asta nelle giornate di venerdì e sabato. L'esposizione si aprirà domani.

ORE DELLA CITTA'

★ I dettaglianti che non avessero ancora provveduto alla verifica del registro di movimento olii di semi sono invitati a farlo sollecitamente presso l'Uff. Imposta di Fabbricazione.

★ La C.d.L. comunica che in seguito alla riunione di Genova, alla quale ha partecipato anche un rappresentante della locale C.d.L., indetta per tentare una soluzione della vertenza per la liquidazione e l'anzianità dei lavoratori del Siluruficio Whitehead-Moto Fides, gli interessati si possono rivolgere in via Duca d'Aosta 12, stanza 14, per la compilazione e la trasmissione delle domande.

★ DOMANI — Ore 10, alla Camera del Lavoro, udienza del collegio arbitrale per i salari minimi. — Ore 18, alla C.d.L., riunione della Compagnia picchettini.

★ In seguito ad accordi intercorsi con l'ENAL, la direzione del Bagno Ausonia cederà agli iscritti il blocchetto di 10 bagni per lire 500 anzichè 600.

★ L'Ass. Universitaria ha bandito un concorso per borse di studio per l'anno accademico 1948-49, riservato a reduci, esuli, partigiani ed assimilati. Informazioni presso la segreteria della A.U. e presso il Circ. Universitario, Piazza Ponterosso 5.

★ Per la gita dell'ENAL in Umbria, a Loreto e Ravenna si sono resi liberi tre posti, che si possono prenotare fino alle 12 di oggi. Partenza: domani alle 6.30.

★ Nella costituenda banda A.C.L.I. sono ancora liberi alcuni posti. Per iscrizioni rivolgersi in via Duca d'Aosta 10, dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle ore 19.30.

★ Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO. 22: Trattenimenti danzanti al Bastione fiorito. Bastione rotondo. Bottega del vino.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Carovana d'eroi», Miriam Hopkins, Errol Flynn.

ORATORIO FRANCESCANO (v. Rossetti) all'aperto, 21.30: «Campane di S. Maria».

STADIO all'aperto. 21.30: «Ciao bellezza».

SOCIETA' GINNASTICA. Ore 21: Trattenimento all'aperto; caso maltempo in sala.

RIDOTTO ROSSETTI. Inizio 20.30 Ballo «Astro» organizzato A. S. Piave.

TEATRI E CINEMA

AUSONIA, TERRAZZA AL MARE 21.45: Tempo permettendo, anteprima: «Avventura a Bombay» con Clark Gable e Rosalind Russell. M.G.M. Tram 3-8-9. Filovia A. Posteggio auto.

ROSSETTI 15: «Il pilota del Mississippi» con Fredric March, Alexis Smith. Ultima 21.30.

SUPERCINEMA. 14.30: «Il segreto di Don Giovanni», G. Bechi, S. Campanini.

FENICE. 15.45: «Allegri naviganti» con Gianni e Pinotto (Universal) e compagnia Fiorello in «La sposa e la cavalla». Film 15.45, 18, 20, 22. Varietà 17.30, 19.30, 21.15.

FILODRAMMATICO 14, ult. 22: «Serenata messicana» con S. Temple, G. Madison, F. Tone. Film R.K.O. Segue «Pluto vuol cantare» a colori.

ITALIA. 14: «Dott. Jekyll e Mr. Hyde», Ingrid Bergman, Lana Turner, Tracy.

ALABARDA. 14.30: «Kitty», film delizioso, Paulette Goddard e Ray Milland.

IMPERO. 14: «Monsieur Verdoux» con C. Chaplin. Il film che ha destato interesse in tutto il mondo.

VIALE. 14: «Sono un disertore» con Tyrone Power, Joan Fontaine. 1.a visione.

MASSIMO. 14.30: «L'inferno verde», sensazionale, con Douglas Fairbanks jr.

NOVO CINE. 14.30: «Falco nero» con Capodor (William Boyd), J. Ellison e G. Hayes.

GARIBALDI. 10 e 11.30: Mattinata a prezzi popolari. 14-19; all'estivo 21.30: «Il Festival» di Walt Disney. Prenotazioni posti numerati per l'estivo, alla Biglietteria ATEC, piazza Goldoni 1.

CINE DEL MARE. 14.30: Prima visione: «Bionda selvaggia», un dramma d'amore nella jungla.

ARMONIA. Cassa 14: «Nel mondo della luna», un film in tecnicolore con M. Oberon. Varietà De Rosè-Marcelli.

ODEON. 14: «La Venere peccatrice» con Hedy Lamarr e George Sanders.

SAVONA. 14.30: «Il ponte di Waterloo», Vivien Leigh e Robert Taylor.

IDEALE. 14: «Il cavaliere del sogno» (Donizetti), A. Nazzari, con la partecipazione del tenore T. Schipa; grande successo.

MARCONI. 14; all'aperto 21.30: «La maschera di ferro», L. Hayword, J Bennet. Il più avventuroso dramma d'amore.

AZZURRO. 14: «Sanette e ogni notte», un tecnicolore con Rita Hayworth.

RADIO. 14: «Io t'ho incontrata a Napoli», un delizioso film musicale.

VITTORIA. 14.30: «Buffalo Bill» e Topolino. 21.30 estivo: «L'amore che ti ho dato».

VENEZIA. 14: «Venti anni dopo», il film più comico con Stan Laurel e Oliver Hardy, e Topolino.

BELVEDERE. 15: «Una ragazza per bene» divertentissimo musicale con D. Durbin, e Francot Tone. Segue Incom.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Tè danzante. 18.15: Concerto del coro femminile «L'aria». 18.55: Orchestra Armoniosa. 19.20: Notizie sportive. 19.25: Ottetto jazz. 20: Notiziario. 20.36: Giro di Francia. 20.44: Assoli di chitarra eseguiti da M. Ortuso. 21: Arcobaleno, settimanale radiofonico di attualità. 21.40: Concerto del pianista Tito Aprea. 22.5: Cabaret internazionale, orchestra Gentili. 22.40: Ritmi e melodie.

RETE AZZURRA

Ore 13.20: Fantasia policroma. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 14.18: Giro di Francia. 17: Tè danzante. 18.24: Coro dei cantori veronesi. 18.55: Orchestra Armoniosa. 20.36: Arrivo a Marsiglia del Giro di Francia. 21: «Carmen», di G. Bizet.

STATO CIVILE

MORTI: Scandol ved. de Nardo Floriana, a. 39; Vecchiet in Vecchiet Giovanna, a. 74; Farozig Ida, a. 47; Skerl Luciano, a. 18.

MATRIMONI CELEBRATI: Pietramonti Renato, uff. marcon. con Taffra Nives, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Corsi dr. Egone, magistrato con Cefer Davorca, impiegata; Senters Harold D., sold. es. amer. con Bordier Aimée Andrèe, infermiera; Piccione Antonio, ser. es. amer. con Fabris Liliana, insegnante elem.; Widmar James L., meccanico con De Lorenzi Clelia, impiegata; Scofield Earl E., serg. es. amer. con Paoli Erinna, stenodattil.; Whitaker Lester, architetto con Carpi Liliana, impiegata; Micheli Mario, autista con Glavina Santina, sarta.

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 17.0, min 14.2. Pressione: 758.0 in aumento.

Oggi: S. Savino m. Il sole sorge alle 5.19, tramonta alle 20.50. La luna sorge alle 10.54, tramonta alle 0.2.

Marea. Alta: ore 0 40 cm. 28 sopra il l. m.; bassa: ore 7.15, cm. 50 sotto il l. m.; alta: ore 14.15, cm. 40 sopra il l. m.; bassa: ore 20.20, cm. 12 sotto il l. m.

B LANCE pesa bambini NOLEGGIA FARMACIA LLOYD - TELEF. 67.47

Il Dott. E. FOGHER rende noto che dal 15 luglio riceverà in VIA CARDUCCI 29. II piano, dalle 15-16

Il dott. A. DELLA SANTA RESTERA' ASSENTE dall'11 luglio al 15 agosto p. v.

Dott. MARIO GENTILLI Specialista malattie della pelle e veneree RESTA ASSENTE A TUTTO IL 19 LUGLIO

Il Dott. Paolo de Manzini Specialista per le malattie dei bambini Via Rossetti 8 - dalle 16-17 E' RITORNATO

Prof. Dott. Ettore Oliani CHIRURGO OPERATORE Libero docente universitario Consultazioni: 15-16 Gatteri N. 5 Telef. 63-17

Dott. GOLDSCHMIDT PELLE e VENEREE Via San Francesco 3-II (Policlinico). Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19 Abitazione via Boccaccio 10 tel. 5506

Il dott. A. DE GIACOMI Specialista malattie veneree e pelle Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19 VIA CICERONE 11 Telefono 3419

Dott. GAETA - dentista Tutti i lavori di protesi con garanzia, tecnica accurata Prezzi modici, Torrebianca N. 43 (angolo Carducci) Orario 10-12 e 15-19

Prof. MARZIANI Docente universitario PELLE e VENEREE Via Rossini n. 14 Telefono n. 74-29 ore 11 30-12 30 18-19 30

DOTT. P. FILOGRANA SPECIALISTA PELLE E VENEREE Ore: 11-13.30 e 18-20.30 — Festivi 10-12 VIALE XX SETTEMBRE 24 II 5844

Dott. UGO CIOLI SPECIALISTA PELLE E VENEREE Ore 11-13.20 18 20 Viale XX Settembre 20 III Tel 58-40

STERMIN VIA MAZZINI N. 40 GRANDE ASSORTIMENTO DELLE RINOMATE MARCHE SVIZZERE DI Orologi ZENITH - LONGINES OMEGA - LEVRETTE ROAMER - ETERNA ELECTION, ECC. ECC. Sveglie DI OGNI TIPO OROLOGI SOPRAMMOBILI STERMIN VIA MAZZINI N. 40

IMPORTANTE AZIENDA CERCA ABILISSIMO PRODUTTORE MACCHINE CALCOLATRICI UFFICIO Scrivere indicando curriculum vitae Cassetta 15092 Z - U.P.I.

MATERIALE PLASTICO IMITAZIONE PELLE PER BORSETTE, POLTRONE ECC. consegna immediata KUTSUKIAN VIA GELSOMINI 10 — TELEF. 29-912

FALEGNAMI TAVOLAME ABETE LARICE CIRMOLO LEGNI DURI COMPENSATI RIMESSI CALEA VIALE SONNINO 24 TELEFONO N. 90441

CAVALLAR per BATTESIMI, NOZZE, ONOMASTICI, GIUBILEI

IN TUTTO IL MONDO

CHIANTI Fassati

IL MONDIALE RICOSTITUENTE ISCHIROGENO a base di fosforo, ferro, calcio, con o senza stricnina, chinina, formiati (in tre tipi), indicato per adulti e per bambini dai tre anni in sopra VINCE LA SPOSSATEZZA PRODOTTA DALL'ESTATE procurando forza e benessere. FORTOGENO a base di fosforo, ferro, calcio, magnesio, rame, zinco e manganese, con stricnina o senza. ANCH'ESSO CREAZIONE DI O. BATTISTA-NAPOLI Rimedio classico della terapia moderna, indicato in g i casi di esaurimento, dovuti ad anemie od affievolimento delle funzioni sessuali, in cui occorre più energicamente stimolare le principali funzioni dell'organismo. Si può usare in qualunque stagione. ATTENTI ALLE FALSIFICAZIONI! Esigete la bottiglia nella nuova confezione in astuccio

Scrittori e lettori

Usciamo da noi stessi e mettiamoci nei panni di uno scrittore vero: poi domandiamoci: «Per chi si scrive?».

Una vecchia voce risponderà subito: «Per il pubblico!».

Ma non c'è un pubblico che non sia fatto d'individui. Scomponiamo dunque questo pubblico nei suoi elementi: l'avvocato A, l'ingegnere B, il farmacista C, il professore D, il cavaliere E, lo studente F, la signora G. Richiamiamoli alla memoria ad uno ad uno, e converremo che per nessuno di essi prenderemmo la penna e veglieremmo la notte. Anzi, se uno solo di questi visi si presentasse davanti al nostro scrittoio nel momento in cui iniziamo una pagina, la penna ci cadrebbe di mano.

Ricordiamo quale sapore amaro ci lasciarono i loro elogi e calde strette di mano: un nero destino li spingeva a sbagliare anche quando attribuivano un pregio alle cose che noi stessi credemmo pregevoli. Così i loro dubbi ci lasciarono tranquilli, e le censure non ebbero il potere di scoraggiarci nè quello di confortarci.

Per nessuno di loro si scrive: nè d'altro canto il pubblico esiste al di fuori di loro.

Si dirà: «Per uno solo non si scrive, ma per tutti sì!».

Tutti: Che vuol dire tutti? Cosa aggiunge l'elogio sbagliato dell'ingegnere C all'elogio sbagliato del farmacista D? E' una strana pretesa che si correggano a vicenda: vero è invece il contrario.

Quanto valga un gran pubblico, concorde nell'applauso, ce lo dice una folla di mille o centomila persone.

Non credo che un artista o un filosofo andrebbe felice a letto dopo un applauso simile. Soltanto i tenori ricevono con soddisfazione, sul petto ancora gonfio, l'evviva di una platea; il musicista invece si va nascondendo dietro le volute del soprano o un albero di cartone.

Quando all'avvocato A si aggiunge il farmacista B, e a questo l'ingegnere C, e a questo lo studente D, via via sino a mille persone, quella che si opera non è una somma, ma una sottrazione; ciascuno toglie all'altro qualche cosa; e il secondo perde, per opera del terzo, più di quanto egli abbia tolto al primo.

Così la cifra di una folla è più bassa di quella che si ricava da una persona sola: e il sì di un bambino vale più dell'urlo d'approvazione di una moltitudine.

«Per chi si scrive dunque?».

«Per gli amici» risponde ancora la voce.

Ma per gli amici noi viviamo, non scriviamo. Guai a scrivere per gli amici! O essi pensano male del nostro lavoro: e sarà per noi doloroso che le sole persone che amiamo amino così poco le sole cose a cui teniamo; e ne pensano bene: e può darsi che un sentimento di riverenza e rispetto per quello che avviene in noi e, in fine, un senso d'inferiorità, disturbi in essi il sentimento dell'amicizia che è fatto di parità.

Si scrive allora per le persone che stimiamo?

Forse. Uno scrittore vero non ha più di cinque o sei lettori in un secolo: tutti gli altri colpiscono con gli occhi a destra e a manca delle parole, non mai nel pieno di esse.

Virgilio, per trovare un lettore nel senso totale della parola, deve aspettare dodici secoli fino al giorno in cui un giovane di Firenze torna a casa con l'«Eneide» sotto il braccio.

E' solo allora, quando gli occhi di Dante Alighieri cominciano a scorrere da *arma virumque cano* giù giù fino alle ultime parole del poema, che il poeta mantovano viene letto veramente.

Queste considerazioni, naturalmente, vengono fatte per conto di uno scrittore vero.

Quanto a noi, il fatto che una sola persona inforchi gli occhiali per leggere una nostra parola costituisce un curioso accidente capitato a lei e a noi non si sa bene per quale ragione. Mentre quegli occhi, sviati da altre cure e pensieri, scorrono sulla colonna di giornale, che presuntuosamente ci siamo annessa, noi abbiamo il diritto, se non l'obbligo, di fremere, impallidire, sudar freddo.

E quale ringraziamento vola al cielo quando vediamo quella persona, dopo la paziente lettura, non stracciare il giornale nè buttarlo irosamente dal finestrino del tram!

VITALIANO BRANCATI

Mountbatten torna dall'India

KRISHNA MENON, ALTO COMMISSARIO PER L'INDIA SALUTA L'AMMIRAGLIO MOUNTBATTEN AL SUO ARRIVO IN INGHILTERRA. SONO PRESENTI LADY MOUNTBATTEN E FILIPPO, DUCA DI EDIMBURGO (il primo da sinistra). COM'E' NOTO, L'AMMIRAGLIO MOUNTBATTEN HA RECENTEMENTE LASCIATO LA CARICA DI GOVERNATORE GENERALE DELL'INDIA

VALORE DELLA STREPTOMICINA NELLA CURA DELLA TUBERCOLOSI

Questa droga che ha aperto una nuova via al progresso scientifico non va però considerata come il toccasana della terribile malattia

I mezzi medicamentosi che fino a poco tempo fa costituivano la «cenerentola» dell'armamentario terapeutico della tubercolosi, hanno ricevuto un notevole impulso dalla scoperta della streptomicina, il primo antibiotico che abbia dimostrato una indubbia efficacia in alcune forme di tubercolosi e che sia scarsamente tossico, quindi di largo uso nella pratica medica.

Nei recenti Congressi di medicina e di tisiologia di Roma e di Milano, l'argomento della streptomicina è stato trattato a fondo da vari studiosi (Omodei-Zorini, Scotti, Cattaneo, Cocchi) e le risultanze hanno già avuto una larga risonanza sulla stampa quotidiana, contribuendo così involontariamente ad alimentare le speranze di milioni di sofferenti che attendono dalla droga la guarigione. Dobbiamo però affermare decisamente che questa medicina, pur rappresentando una nuova importante via aperta al progresso scientifico, non deve essere considerata il toccasana della tubercolosi, specie nelle forme polmonari, e non può nè deve sostituire le cure collaudate da una larga esperienza clinica.

Nel campo della terapia della tisi polmonare cronica, ci siamo espressi in senso negativo, perchè la streptomicina non può essere usata con vantaggio duraturo se non in casi particolari, in associazione con cure chirurgiche. Nelle forme acute polmonari, laringee e nella meningite tubercolare, i successi sono senza dubbio mirabili; ma le guarigioni assolute a distanza di qualche mese dalla cura sono ancora limitate e il problema terapeutico è ancora lungi dall'essere risolto.

In sintesi, la nuova terapia è ancora in fase sperimentale; il dosaggio, le vie di somministrazione, sono ancora in piena discussione, per cui il pubblico non deve abbandonarsi a facili entusiasmi, ma attenersi scrupolosamente al giudizio del medico curante, tenendo tuttavia presente che le cure brevi e mal condotte sono più di danno che di vantaggio, e che frequentemente provocano miglioramenti transitori, che non giustificano per nulla i gravi sacrifici finanziari cui si sobbarcano le famiglie dei malati.

Il tempo porterà luce su molti quesiti; e le scuole italiane di tisiologia contribuiscono con fervore al progresso scientifico. In Italia sono stati istituiti vari centri di studio sugli antibiotici a Milano, a Roma, a Firenze, a Napoli, che mirano ad approfondire le ricerche e gli studi sulla streptomicina, nonchè alla scoperta di altri antibiotici.

Riguardo alla provenienza, la streptomicina che finora è entrata in Italia è stata mandata gratuitamente dal governo degli Stati Uniti d'America oppure inviata da parenti che colà risiedono, ai nostri malati, o anche importata da varie ditte: ed è nato, purtroppo, un commercio nero anche su questa preziosa sostanza e — quel che è peggio — anche una vera frode con mistificazione della droga stessa da parte di esseri criminali che non esitano a speculare sui poveri infermi. Fortunatamente, col progressivo ridursi de prezzo, anche questo commercio va estinguendosi. I quantitativi gratuiti di streptomicina, importati per mezzo dell'AUSA, vengono distribuiti ai vari centri di studio dall'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica; ed anche l'Istituto «Carlo Forlanini» ne ha ricevute quantità rilevanti, seppure non sufficienti alla bisogna, dato il grande numero di malati tuttora in cura e le prove sperimentali in corso.

Recentemente, tuttavia, la Direzione dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale, accogliendo il consiglio dei competenti, ha deciso, per bocca del suo commissario prof. Romanelli — sempre sensibile alle necessità di cura e di assistenza ai ricoverati — di acquistare forti quantitativi di streptomicina, in modo da permettere la cura gratuita dei malati degenti nei sanatori, i quali ne abbiano una stretta e precisa indicazione.

E' stato annunciato inoltre l'arrivo di un forte quantitativo di streptomicina dall'America: possiamo a ragione sperare di averne a sufficienza nel futuro, in modo che l'Istituto Forlanini, nel quale, sotto la mia direzione, un'eletta schiera di collaboratori lavora tenacemente alla soluzione di problemi di grandissimo interesse pratico, possa dire una parola sicura in merito a questo trattamento al Congresso nazionale di tisiologia, che avrà luogo, molto probabilmente, a Firenze nell'anno prossimo.

In ogni modo, si può ben dire che una nuova era si è aperta nella storia della tisiologia: l'era cioè della cura biologica della tubercolosi che si affianca alla cura meccanica, ideata da Carlo Forlanini con il pneumotorace intrapleurico, gloria immortale della scienza italiana.

ATTILIO OMODEI-ZORINI

PRODIGI DELLA TECNICA AERONAUTICA

STELLE FILANTI nei cieli del mondo

Dallo "Shooting Star,, al misterioso XB-47

Ricordo che, molti anni fa, in un aeroporto nei pressi di Roma fu riunito un gruppo di piloti da caccia per esperimentare in volo un tipo di aeroplano e per decidere, in via pratica, sulla opportunità di alcune modifiche. Alla fine di una settimana, i piloti furono chiamati a «rapporto» per concludere.

— Quanti strumenti dobbiamo mettere sul cruscotto? — domandò il Comandante.

— Strumenti? — rispose uno di noi (c'ero anch'io) — Macchè strumenti. Il cacciatore deve guardare fuori e non dentro. Io, di strumenti, ho sempre fatto a meno. — E poichè costui aveva abbattuto in guerra 17 apparecchi nemici, la sua osservazione aveva un certo peso.

— Sono d'accordo, — aggiunse un altro —. Quando facevo i servizi postali con lo S.V.A. navigavo senza bussola; avevo soltanto un orologio, per di più senza la lancetta dei minuti, eppure mi regolavo benissimo col sole o con il nome delle stazioni ferroviarie che andavo a leggere passando a un paio di metri dalla pensilina.

Tuttavia non essendoci pieno accordo tra noi, si procedette alla votazione sui vari punti: il manometro dell'olio passò con un voto di maggioranza, così pure vennero accettati il contagiri del motore e il contalitri della benzina; ma furono bocciati gli indicatori di pilotaggio, di salita, di virata e di velocità (intendevamo fare tutto a lume di naso) e perfino la bussola. L'altimetro, a quei tempi, si portava applicato al ginocchio, però era facoltativo. La radio, il paracadute e roba simile erano pura fantasia.

Dio mi perdoni ma anch'io fui tra coloro che votarono contro la bussola. Pensate come starebbe allegro oggi un pilota che dovesse tornare a casa, in quelle condizioni, dopo essere partito da una nave portaerei in pieno Atlantico.

Le nostre velocità ci permettevano delle medie di 160-180 km. orari e il generale Lordi (uno dei martiri delle fosse Ardeatine), quando era tenente, perse una scommessa di velocità pilotando un aeroplano nel confronto con un'automobile su di un percorso di 130 km. (Lordi doveva percorrere un breve tratto in auto per raggiungere il campo d'aviazione e impiegare poi qualche minuto per mettere in moto l'aeroplano). I moderni apparecchi di linea fanno delle medie superiori a 400 km. orari. Ma che cosa è questo in confronto a ciò che sarà domani?

Socchiudiamo la porta del mistero. Ascoltate questo frastuono. Non è il solito rombo di motore, ma un urlo gutturale, rabbioso, che si ripete a rapidi intervalli come si trattasse di giganteschi starnuti o singhiozzi. Ecco la macchina balza lassù, siluro balenante nel cielo terso.

Ha brevi alucce d'impennaggio, non ha elica, non ha motore a scoppio, non ha motore a razzo. Da dove nasce allora la diabolica forza che la spinge con tanta furia? Ciò che la anima è il congegno propulsore della celebre bomba tedesca V-1. Esso è costituito da un tubo-motore ove brucia a ritmo intermittente e regolare una miscela composta di idrocarburi e ossigeno dell'aria. Una serie di valvole, piazzate all'entrata del tubo, regola la combustione. L'accensione della miscela produce una fortissima pressione che fa chiudere le valvole di immissione ed espelle violentemente i prodotti della combustione dalla parte di scarico del tubo del motore (parte opposta al senso di marcia).

La salita di questa macchina è come un susseguirsi di salti tra immensi gradini, un seguito di sbuffate poderose, secche e rapide come i colpi di un cannone automatico.

Oh! Ma adesso che cos'è che avanza sfiorando gli alberi e borbottando una sommessa canzone? La voce si fa più forte, si avvicina, diventa musica piena, urlo, grido, è sopra di noi, è passata. Nulla di sorprendente. E' che lo «Shooting Star», la «Stella filante», il «caccia» americano costruito dalle Officine Lockheed, in servizio regolare nella aviazione militare degli S. U. Esso fila i suoi 960 km. all'ora ed ha un'autonomia di 2.400 km. circa. Il motore è una turbina a reazione, perciò senza elica di propulsione.

Ma anche questo bolide se messo alle strette, deve cedere il passo al piccolo «North American P. 86» che supera di poco i 1000 km. orari.

Sarà forse quest'ultimo che da laggiù ci balza incontro e sorpassa come una palla da tennis. Abbiamo appena intravisto le sue alucce a freccia, di metallo lucido. Altro che P. 86. Questo è un aeroplano mistero.

Lassù, nella breve carlinga carica di strumenti, il viso cordiale del giovane Charmers Goodlin sorride. Sa di aver lasciato stupefatto il pilota che lo scorta con il più veloce «caccia» del mondo. Un altro balzo di dieci secondi, poi un colpetto alla chiavetta del trasmettitore: «X S-1 parla — dice attraverso il laringofono —. Tutto bene a bordo; sono a 12.000 metri ed inizio la prova».

Il mostro che il nostro eroe cavalca è un aeroplano sperimentale con motore a razzo. Tra le centinaia di strumenti registratori che ha intorno a sè, il suo occhio non perde di vista l'indicatore fonico, o meglio il rapportatore di velocità del volo a quella del suono. Intorno a quella altissima velocità, l'aria diventa un muro e chi vi si precipita contro, sa di entrare in zona pericolosa ove un'ala può saltar via con un colpo solo. Il pilota lo sa e sa anche che il X S-1 divora lo spazio con una velocità che, probabilmente, si avvicina ai 1.600 km. all'ora.

Il suo formidabile motore (l'R M I 6000 C-4 costruito dalla Reaction Motors Co.) ha quattro cilindri, o meglio quattro camere di combustione perchè in esse non vi sono nè pistoni nè bielle di sorta. Questo poderoso ordigno sputafuoco espelle nella sua scia un getto formidabile di gas combustibile, che è pari a una spinta in avanti di circa 2.700 kg. Nelle sue gole ardenti brucia, senza l'aiuto della aria, un miscuglio esplosivo di alcool etilico ed ossigeno liquido che sviluppa una potenza di circa 33.000 hp. Questo piccolo aeroplano è perciò fornito di un motore quattro volte più potente di tutti i motori messi insieme di quattro «Superfortezze» volanti.

Poichè questo motore a razzo non pompa l'ossigeno dall'atmosfera per la combustione, ad alta quota (ove l'aria è rarefatta) la sua potenza non diminuisce (così come accade per tutti gli altri motori), ma aumenta, perchè il gas della spinta trova una minore pressione atmosferica all'uscita dal tubo-motore. In meno di tre minuti, questo apparecchio può raggiungere e superare i 50.000 metri di quota... ma la sua corsa è breve infatti possiede l'autonomia a piena potenza di soli due minuti e mezzo. Un carico un po' modesto, direte voi.

Ma lassù negli spazi proibiti ai profani, vola un giocattolo più grosso. Sul suo bordo anteriore 6 motori a reazione gli forniscono una spinta formidabile. E' questo il misterioso X B-47 che porta, con i suoi artigli di acciaio, la nuova bomba da dieci tonnellate. «Progress»?. Progresso! E tanti auguri.

S. P. MATTEI

L'AMBASCIATORE SOVIETICO A WASHINGTON, ALEXANDER PANYUSHKIN, ESCE DALL'UFFICIO DI MARSHALL DOPO AVER RICEVUTO IL TESTO DELLA NOTA SU BERLINO

Rivoluzione ai margini del Quartiere Latino

IL "TROU DE ST. BENOIT" nuovo centro della Parigi notturna

PARIGI, 10 — *La rivoluzione è scoppiata a Parigi stanotte. De Gaulle e Thorez non c'entrano e nemmeno i guai di Bidault al Parlamento. Durante il week-end i parigini non si occupano di politica. Vanno a pescare, si stendono al sole nelle anse della Senna o sul greto sabbioso della Marna, fanno merenda sotto gli alberi del Bois de Boulogne. Questa è la loro domenica diurna. Poi vi è la domenica notturna, quella dei cabarets e dello champagne: meno popolaresca, ma più fragorosa ed emozionante.*

La rivoluzione di cui parlo è nata su questo terreno. Essa ha avuto per teatro il quartiere di St. Germain-des-Pres. Non è stata sanguinosa, ma per un pezzo muterà volto alle abitudini notturne della vita parigina.

Sono in letargo i celebri quartieri di Montmartre e di Montparnasse, dove a mezzanotte non si incontra più anima viva. Il centro della vita notturna si è trasferito nel dopoguerra ai margini del quartiere Latino, fra i boulevards di Raspail e di Saint Michel, all'ombra della vecchia abbazia che si intitola per l'appunto a Saint Germain-des-Pres.

Festosa inaugurazione

Jean Paul Sartre e i suoi seguaci esistenzialisti, che sono i più rumorosi abitanti di Parigi, lanciarono la moda di questi luoghi andando a scribacchiare ai tavolini del Café de Flore, o a cenare nei ristoranti della Rue Dauphine dove si incontrano di tanto in tanto Picasso, Prevert, Andrè Breton ed altri numi tutelari delle arti contemporanee. Verso la mezzanotte presero l'abitudine di scendere nella cantina ammuffita del Tabou, una modesta gargotte con i balconi di legno marrone, che offre la comodità di essere aperta fino all'alba.

Il Tabou divenne in pochi mesi il locale più celebre di Parigi, l'erede contemporaneo delle osterie letterarie di Montmartre e di Montparnasse. Tra l'umidità e il fumo, ogni notte alcune centinaia di persone conducevano in quella cantina una vita di trogloditi, parlando (poco) di letteratura, bevendo (molto) liquori scozzesi, ballando (stentatamente) nei due o tre metri quadrati che restavano liberi al centro della sala.

D'improvviso tutta questa gente si è spostata stanotte cento metri più lontano, in un nuovo locale della Rue Saint-Benoit, tra il Cafè de Flore e quello dei Deux Magots. E' stata la grande notte rivoluzionaria della Parigi snob. Il Tabou venne dichiarato decaduto. Il giornalismo, il teatro, il cinema, la diplomazia, la letteratura, la società elegante avevano inviato le loro delegazioni per consacrare l'avvenimento. I marciapiedi della Rue Saint-Benoit, brulicanti di personaggi da intervista, richiamavano alla memoria degli anziani la Rue des Acacias dei tempi di Proust, o il Palais Royal di quelli di Balzac. C'erano trecento invitati alla inaugurazione, ma non meno di millecinquecento persone gremivano la stradetta e i luoghi adiacenti, facendo ressa per entrare in una sala che non può normalmente ospitarne più di una sessantina. Macchine lussuose stazionavano in file lunghissime ed indisciplinate nei pressi della vecchia abbazia. Tutto il quartiere era animatissimo. Ci furono liti, canzoni, risa e baruffe. Maurice Chevalier con la vedette delle Folies Bergère, Nit Raya, fu tra i primi ad entrare. Sartre faceva gli onori di casa con altri professori e poeti. A forza di gomiti e di grida Cocteau, Camus, Paul Eluard, Rita Hayworth, Boris Vian, attrici svedesi, principesse russe, Curzio Malaparte, Orfeo Tamburi, Sylvia Bataille, qualche ambasciatore, il campione europeo dei pesi massimi, il suonatore di sassofono Claude Luther riuscirono ad affacciarsi alla sala, ove regnava una temperatura di 35 gradi. L'insegna del locale recava il nome pomposo di «Club di St. Germain-des-Pres». Fu ribattezzata con quello di «Trou de Saint Benoit»: Buco di San Benedetto. Con questo nome passerà alla storia. Caterina Hepburn, fece verso l'alba una rapida apparizione. Essa ha attraversato Parigi come una meteora, ed è già in viaggio verso il nord dell'Europa. E' grande, magra, con capelli che tendono al rossiccio. Vestiva un abito a giacca nero, molto semplice. Ogni tanto la folla usciva a gruppi sul marciapiede per riprendere aria.

Reazioni borghesi

Vuole la tradizione che i pacifici borghesi che abitano il quartiere, destati nei loro giusti sonni dal baccano dei nottambuli, rovescino loro sul capo brocche d'acqua ed altri liquidi. La tradizione fu ampiamente rispettata. Le signore, bagnate come pulcini, lanciavano alte grida, ma erano molto contente.

Verso le cinque eravamo rimasti una decina. Si trovò un giovinotto capace di strimpellare fru-fru sul pianoforte, e si fece un po' di musica. Un filosofo nemico di Sartre sentenziò: «Se voi confrontate il numero di leoni e il numero di gabbie che ci sono nel mondo, vi rendete conto che le probabilità che ha un leone di essere messo in gabbia sono infinitesimali. Non vi pare?». Fu la battuta finale. Tutti tornarono a casa evitando di giustezza gli ultimi getti d'acqua dei borghesi più ostinati. Domani si riparlerà di politica.

GIANNI GRANZOTTO

Uomini di Mosca: Beria e Zdanov

Il pubblico europeo crede che dopo Stalin, il personaggio più importante dell'Unione Sovietica sia Molotov. Recentemente, in occasione di una falsa notizia concernente una presunta fine del georgiano, il suo nome venne incluso nella ristretta rosa dei possibili candidati alla successione. Errore. Molotov, in Russia, gode di una influenza assai modesta. Il «Politburo» l'utilizza semplicemente come portavoce sfruttandone le innegabili qualità.

Molotov è freddo ed energico ad un tempo, sa attendere e sa scattare, possiede soprattutto in notevolissima misura una qualità formidabile in taluni momenti della vita politica: niente e nessuno riesce a smontarlo e a fargli mollare la presa.

In situazioni diplomatiche normali, quando il gioco si svolge ai margini degli interessi essenziali degli Stati senza impegnarli e, in conseguenza, il *savoir faire* appare come indispensabile, egli non servirebbe forse adeguatamente il suo Paese, non sarebbe l'uomo eletto alla bisogna. Ma quando la importanza della posta sul tappeto escluse le eleganti schermaglie, com'è accaduto in questo dopoguerra e come inevitabilmente accadrà se le conversazioni russo-angloamericane verranno riprese, le qualità di cui egli dispone sono proprio quelle che occorrono per disputare l'osso agli avversari; ed è perciò che Mosca lo ha utilizzato a fondo suscitando effimere ed inconsistenti illusioni sul suo potere effettivo.

Negli Stati totalitari, rigidamente accentrati, il potere sta nelle mani di chi controlla l'apparato politico e amministrativo dello stesso, e soltanto nella misura con cui lo controlla. In Russia, dopo Stalin, che ha in mano tutte le leve di comando e regna dosando il potere dei favoriti e opponendoli l'uno all'altro; tre uomini rappresentano soltanto qualcosa di positivo nel mondo della politica: **Beria, Zdanov e Malenkov.**

Beria è di gran lunga il più intelligente dei tre. Intelligente della intelligenza di un Fouché fatta di acuto senso politico, di furberia e di abilità ma alla quale manca il colpo d'ala necessario per abbracciare un intero periodo e stabilire conseguentemente direttive di strategia politica lungimiranti e valide per qualche decennio. E' il capo dell'onnipotente N.K.V.D., ossia della polizia politica succeduta alla Ghepeù. Non si affaccia quasi mai alla finestra. Sta, e ama stare, nell'ombra. Evita di incrociare il ferro coi concorrenti preferendo attenderli al varco degli inevitabili errori. Ha la piena fiducia di Stalin ma è difficile dire se ne possiede la stima.

Si può pensare, infatti, che il signore del Cremlino lo prediliga perchè è georgiano come lui e perchè in tante cose gli rassomiglia. Fors'anche perchè sa che può fidarsene. Ma la sua posizione come «principe ereditario» rimane un'incognita. Gli alti dignitari del comunismo lo temono e lo rispettano perchè lo temono. Questo, tuttavia, non basta perchè si possa affermare che Beria è una carta sicura. In politica e in tutti i regimi, compreso quello sovietico, per riuscire a issarsi in cima, bisogna rappresentare anche qualcosa, tendenze ed interessi; ed egli non rappresenta gran che, su tale terreno. Non sta fra i marxisti noti, le folle nulla sanno del suo pensiero sulle grandi questioni dell'Unione Sovietica e forse non sa nemmeno lui stesso cosa pensare.

E' uno degli altissimi funzionari dello Stato alla testa di un servizio fondamentale. E' il grande inquisitore di una chiesa sui cui canoni teologali non ha mai detto nulla. Conta molto ma non ha il cappello dei cardinali e, per conto nostro, a meno di circostanze imprevedibili ed eccezionali, difficilmente potrà innalzarsi al rango dei papabili.

Sostanzialmente diversa è, invece, la posizione di Zdanov, notissimo nell'interno dell'Unione Sovietica e il cui nome comincia anche a diffondersi all'estero, per lo meno fra i ranghi dei comunisti, in quanto ha rappresentato, e verosimilmente continuerà a rappresentare, il partito comunista russo a Belgrado, nei ranghi del Cominform. Zdanov è il signore di Leningrado. Vi fu inviato all'epoca dell'assassinio di Kirov da parte del cechista Nicolaiev il quale, uccidendolo, pensava, come si ricorderà, di dare il segnale per una insurrezione antistaliniana. La situazione appariva grave. L'ex capitale russa era stata per tanto tempo il feudo di Zinoviev il quale aveva insediato suoi amici e partigiani in tutti i gangli vitali dell'amministrazione. Occorreva sterminarli e Zdanov li sterminò senza pietà. Fu un'ecatombe della quale il ricordo non è ancora spento laggiù. Fu anche per lui l'occasione di un successo personale al quale dovette un'autorità che seppe conservare e persino accrescere in circostanze difficili, durante la guerra, quando gli eserciti tedeschi si spinsero fin sotto le mura della città suscitando entro la sua cinta una situazione angosciosa e drammatica.

Il comando delle armate rosse stava allora nelle mani dell'incapace Voroscilov del quale Zdanov non esitò a domandare la testa per ragioni di salute pubblica ad onta della forte posizione di costui nel Paese e nel partito. La ottenne, Zukov venne a sostituirlo e a ristabilire la situazione. Il nome di Zdanov salì all'improvviso in alto, troppo in alto a giudizio di Stalin che gli ha sempre testimoniato una viva amicizia ma che, senza dubbio diffida di lui. Difatti, in questi ultimissimi anni, Zdanov è stato l'oggetto di tre biasimi pubblici intesi evidentemente a farlo discendere dal piedistallo in cui si era issato. Il totalitarismo non consente posizioni troppo vicine a quelle del capo supremo.

Il primo biasimo Zdanov lo ebbe nel '44 quando taluni arditi sovietici durante una festa svaligiarono i magazzini e le botteghe di generi alimentari di Leningrado creando uno stato di fatto che impose l'invio di truppe speciali per ristabilire l'ordine. I moti furono spontanei o qualcuno soffiò nel fuoco? Beria lo attizzò per poterlo poi spegnere? Le domande non sembrino frutto di diffidenza eccessiva. Esse appaiono legittime quando si pensa che il secondo biasimo Zdanov lo ottenne poco dopo in occasione di nuovi torbidi, scoppiati questa volta nella Carelia annessa alla Russia sulla quale egli aveva giurisdizione nella sua qualità di alto commissario in Finlandia.

Non è curioso constatare la identità delle cause in entrambi gli episodi? E non è strano notare come i torbidi della Carelia siano stati attribuiti fondatamente alla pessima politica praticata sul posto dai servizi dipendenti dal nostro? Da quando in qua i funzionari sovietici effettuano una politica diversa dai voleri di Mosca?

Come si vede, il dubbio è legittimo tenuto conto anche del terzo biasimo inflitto ulteriormente a Zdanov a breve scadenza di tempo per l'atteggiamento assunto dagli scrittori di Leningrado sui problemi della cultura nazionale.

Egli, attualmente, è sempre forte ma sulla difensiva. Cerca di mantenere la posizione personale rincarando lo zelo. E' partito a fondo, ad esempio, contro gli intellettuali occidentalizzanti, sostenendo la necessità di una *intelligenzia* esclusivamente sovietica, a prescindere da influenze esterne, e la sua superiorità su quella europea. Roba da ridere e che non merita nemmeno l'onore della discussione. Zelo, però, che a lui serve da salvagente, da àncora di salvezza, per mantenersi in piedi di fronte al diretto rivale, colui che più lo minaccia da vicino. Abbiamo nominato Malenkov.

CARMELO PUGLIONISI

ARAR

Azienda Rilievo Alienazione Residuati

Sede di Venezia Mestre

Via Terraglio N. 14 — Telef. N. 51360

Con il Bollettino A.R.A.R. n. 54 del 30 giugno u. s. sono stati messi in vendita a «procedura rapida» i seguenti materiali:

CAMPO ex M. O. S. - MESTRE (Magazzini Generali) Tel. n. 50-892

MATERIALE VARIO PER MOTOCICLETTE — MARTINETTI IDRAULICI — BINDE — CARRUCOLE — VERRICELLI — PARANCHI — MANOMETRI — RIDUTTORI — ROTTAMI DI OTTONE E BRONZO — ATTREZZI VARI DA FABBRO — TUBI E GUARNIZIONI DI GOMMA — PIANI DI RISCONTRO — CHIAVI VARIE — ATTREZZI VARI DA FALEGNAME — PEZZI DI RICAMBIO AUTOMEZZI — ELETTRODI — GUARNIZIONI PER AUTOMEZZI — RADIATORI — CUSCINETTI A SFERE E A RULLI — MATERIALE DECAUVILLE — MATERIALE FERROSO — MOTOPOMPE «DENNIS» — TRATTORE DECAUVILLE E LE SEGUENTI AUTOVETTURE:

	Prezzo base
«CHEVROLET» con 4 ruote gommate	L. 208.300
«CHEVROLET» con 2 ruote gommate	» 171.900
«HUMBER» sgommata	» 197.000
«B. M. W.» con 4 ruote gommate	» 273.900
«BUICK» con 4 ruote gommate	» 275.700
«FORD» con 4 ruote gommate	» 245.900
«FORD» con 4 ruote gommate	» 253.000
«FORD» con 4 ruote gommate	» 273.900

La vendita avrà luogo il giorno 14 luglio alle ore 11 presso il Campo M. O. S. di Mestre dove un'apposita Commissione procederà all'esame delle offerte ed all'immediata aggiudicazione dei lotti alla presenza del pubblico.

I materiali possono essere visitati tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 16 (il sabato dalle 8.30 alle 12.30).

L'elenco dettagliato dei lotti trovasi esposto presso gli Uffici della Sede in Via Terraglio 14 e presso i Campi dipendenti.

Per le altre condizioni che regolano la vendita consultare il Bollettino A.R.A.R. n. 54 in vendita presso le principali edicole.

ARAR

A.R.A.R. SEDE DI VENEZIA-MESTRE

Via Terraglio N. 14 — Telefoni N. 51360/66

Vendita a procedura rapida

UDINE - DEPOSITO DI VIA GAETA - TELEF. 22-69

Il GIORNO 16 LUGLIO 1948 avrà luogo l'ultima vendita a «procedura rapida» per chiusura del Campo del sottosegnato materiale giacente presso il Deposito di Udine in Via Gaeta - Tel. 22-69:

BARACCHE TIPO NISSEN IN LAMIERA ONDULATA — ELETTROGENERATORE — STRUMENTI VARI PER AUTOMEZZI — MATERIALE TELEFONICO RADIO ED ELETTRICO — MATERIALE VARIO DA CUCINA — CUCINE «VERITAS» — FORNELLI A PETROLIO — FANALI A GAS DI PETROLIO — BOMBOLETTE PER OSSIGENO E ARIA — ESTINTORI — LAMIERE ONDULATE — BRANDINE — TAVOLI E SEDIE PIEGHEVOLI — SCAFFALATURE — FLAPS — PALLONI DI GOMMA E CAMERE D'ARIA F. U. — CEMENTO AVARIATO — FILO SPINATO — RETE DI RECINTO — FERRO DI RICUPERO.

La vendita avrà inizio alle ore 9 e l'eventuali offerte dovranno essere presentate entro le ore 11 dello stesso giorno all'apposita Commissione che si troverà sul posto e che procederà all'esame delle offerte stesse e all'immediata aggiudicazione dei lotti alla presenza del pubblico.

I materiali possono essere visitati tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 16.

L'elenco dettagliato dei lotti trovasi esposto presso gli Uffici della Sede in Via Terraglio n. 14 e presso i Campi dipendenti. Per le altre condizioni che regolano la vendita consultare i Bollettini ARAR in vendita presso le principali edicole.

MOBILI

ai migliori prezzi e con facilitazioni di pagamento:

CAMERE MATRIMONIALI
STANZE DA PRANZO
MOBILI PER UFFICIO
SALOTTI - CUCINE
PEZZI SINGOLI

Mobilificio Maranzana

VIA GEPPA, 15 - TEL. 4716

Alto Adige la zona più bella delle Dolomiti

GHIACCIAI - LAGHI - BOSCHI - LUOGHI DI CURA

Attrezzatura alberghiera e sportiva di prim'ordine

Prezzi di assoluta concorrenza - Dal 1 Giugno al 15 Luglio riduzione del 20% sul prezzo di pensione. Prenotate in tempo

Comunicazioni Aeree - Automobilistiche e Ferroviarie

Chiedete informazioni, orari, prospetti all'Ente Prov. per il Turismo Bolzano.

MERANO Terme radioattive - Lido - Tennis - Corse al galoppo Teatro - Concerti — 70 Alberghi - 2 Funivie

BOLZANO, hotels: Laurin, Bristol e Grifone. Categoria lusso, Prima e Seconda. 450 letti. Cucina rinomata. Garage.

SOPRABOLZANO-RENON, 1225 m un'ora in cremagliera da Bolzano Hotel Holzner e Pensione Maria 97 letti, Ristorante, Parco, Tennis

Grand Hotel "CAREZZA al LAGO" (Prov. Bolzano - Dolomiti) 18 Holes golf links - Tennis - 1609 m. DIR PANZER

NOVALEVANTE, 1180 m. s. l. d. mare Albergo Posta - Cavallino Bianco tutto il conforto moderno. 80 letti.

BRESSANONE, 560 m. ideale soggiorno estivo. Informaz. e prenotaz. Alberghi: Elefante - Gasser - Croce - Aquila d'oro - Jarolim - Rosa - Sole Alb. Alpino Plancios, 1894 m.

COLLE ISARCO, 1100 m. (Staz. FFSS) Piscina - Tennis - Gite - Dancing - Concerti Hotels: Palazzo - Savoia - Gudrun Pensione da 1400 a 2800.

GANDA (Valle Martello) Gruppo dell'Ortles a 1320 m. s. mare. Albergo Stieger, Pens. L. 1200-1500

HOTEL LAGO di BRAIES Lido delle Dolomiti (1500 m.) 250 letti, tutti gli sports - Dancing

DOBBIACO, 1250 m. Soggiorno ideale, ampie Passeggiate, Boschi, Lago, Piscina, Tennis, Seggiovia. Pensione da 1500-2000 Inform. e prenot. Hotels: Bellevue - Savoia - Cristallo - Stella d'oro - Rododendro.

ORTISEI (Val Gardena) 1236 m. Hotel Aquila, Tel. 2 - 220 letti 1. categoria

Hotel Posta - Cavallino Bianco Tel. N. 1, completamente rinnovato. Prim' ordine

Alb. MEZDI, 1880 m. (Alpe di Siusi) Tel. Ortisei 39. Pens. 1800 - 2800

SPORTHOTEL MONTE PANA (S. Cristina) Tel. 528, 1700 m. Piscina, Tennis, Bar, Taverna, Seggiovia, Garage.

ATTENZIONE! VISITATECI

SONO ARRIVATE LE RADIO CECOSLOVACCHE «TESLA»

ELIND

VIA BATTISTI 20 TRIESTE Telefono N. 29-586

ASSORTIMENTO DELLE PIU' RINOMATE MARCHE ITALIANE — RIPARAZIONI ACCURATE — ACCESSORI RADIO — CONDIZIONI PAGAMENTO

I BELGI CON LE MANI NEI CAPELLI

Gioia e amarezza per la vittoria di Impanis

MONTPELLIER, 10 — *Anche i belgi hanno voluto dire la loro, ma non so quanto sia giovata questa galoppata vertiginosa a 40 e più all'ora verso Montpellier, se l'uomo di punta della squadra nerogialla (la belga) è giunto fuori tempo massimo. La cosa più interessante al traguardo è stata infatti il passaggio improvviso dalla gioia più scapigliata alla preoccupazione quasi paurosa di Steyaert, il direttore sportivo dei belgi, quando, ad un dato momento, il cronometrista ha annunciato lo scadere del tempo massimo, ed Ockers non si vedeva ancora. Solo allora Steyaert ha cominciato a riflettere ed ha cominciato a darsi pugni sulla testa perchè, preso dalla spettacolosa fuga di Impanis, non si era accorto che più ci si avvicinava a Montpellier e più aumentava il distacco di Ockers, rimasto praticamente solo, indietro, lontanissimo dai primi, per un incidente di macchina, ma anche per una certa imbastitura che lo aveva colto proprio sui rettilinei del Mezzogiorno, vale a dire sul terreno preferito dai belgi.*

Avrebbe voluto, il buon Ockers, mandare avanti qualcuno, magari il motociclista, ad avvertire il suo direttore sportivo della disavventura, ma inutilmente, chè la carovana filava a 50 all'ora verso il traguardo, ed una volta che si è superati dalla carovana è difficile riportarsi in testa. Trattandosi di un personaggio tanto importante, ed in considerazione anche dei molti precedenti che hanno favorito atleti e squadre nei primi giorni della gara, la Giuria ha riammesso Ockers in corsa, ma ciò che può toglierli i 40 minuti di scarto che lo sbattono di colpo dalla poltrona di prima fila alla balconata del 40.o posto.

La lezione di Ockers servirà però anche di ammonimento a tanta gente che così inconsciamente va allo sbaraglio, anche perchè è noto come il Tour, pur avendo una classifica generale individuale, è la classica gara delle squadre, ed il giuoco delle medesime, specie nella seconda fase della corsa, quando le posizioni sono delineate, assume un ruolo importante.

E' tuttavia ora di fare tanto di cappello ad Impanis, che ha presentato il suo biglietto da visita in partenza da Tolosa, ed una volta riacciuffato, dopo una diecina di chilometri, è ritornato all'attacco nei pressi di Lezignan, e questa volta con maggior successo. Eppure il gruppo era tutt'altro che in letargo. Il plotone infatti filava in quel momento a 40 e più all'ora. Impanis è partito dalla metà del gruppo, dopo aver stretto ben bene le cinghie fermapiedi; è partito ventre a terra, senza curarsi di quello che accadeva dietro. Qualcuno ha tentato di agganciarsi alla ruota del velocista belga, che lo scorso anno ha dato scacco matto a tutti nella tappa a cronometro, ma senza riuscirvi. Impanis ha proseguito per una ventina di chilometri sui 50 orari, ed a Lezignan il suo vantaggio era già di oltre 1', per salire a 3'20" a Bezier.

Solo nel finale della gara, dal gruppo sono partiti come schioppettate, uno dietro l'altro, quattro o cinque figure minori, tra cui Biagioni, mentre più consistente e brillante era la fuga già in atto da vari chilometri di Jomaux, che ha voluto completare il successo della squadra belga.

Gli assi non si sono preoccupati gran che a queste fughette, ed hanno solo accelerato il passo, mandando in testa i propri uomini a condurre, quando si sono accorti che il vantaggio di Impanis cominciava a mettere in serio pericolo le posizioni in classifica.

L'ordine di arrivo vi illustra il finale della gara, attraverso il vantaggio conseguito dai levrieri delle varie squadre.

Da parte italiana, tranquillo e regolare la prova di Bartali, così come in buone condizioni sono apparsi Ronconi, Biagioni, Corrieri e Pasquini, quanto mai attenti e pronti.

Domani raggiungeremo Marsiglia, e posdomani San Remo. I tricolori e gli azzurri cominciano a sentire aria di casa, il che li mette in buonumore.

MARCELLO GOVI

Ordine d'arrivo

1) **IMPANIS** (Belgio) in ore 6.3'1", alla media di km. 40 659; 2) Jomaux (Belgio) in ore 6.7'27"; 3) De Ruiter in ore 6.7'37"; 4) Maye in ore 6.8'26"; 5) Mathieu in ore 6.8'26"; 6) **Biagioni** (Italia) in ore 6.8'29"; 7) Geminiani in ore 6.8'32"; 8) Dupont, a ruota; 9) Dumuer, stesso tempo; 10) Seghezzi (Italia) in ore 6.8'38"; 11) Caffi, stesso tempo; 12) Lapebie in ore 6.8'43".

Segue un gruppo di 66 corridori che comprende Robic, Bobet e gli italiani Bartali, Bevilacqua, Lambertini, Corriari, Cottur, Volpi, Coppini, Ronconi, Magni, Feruglio, Pasquini. Dan-Guillaume è giunto ultimo in ore 6.36'31". Ockers è giunto fuori tempo massimo, ma è stato riammesso in gara perchè gli spettatori, invadendo la pista, gli hanno fatto perdere del tempo per giungere al traguardo. Aeschliman e Desbats hanno abbandonato.

CLASSIFICA GENERALE

1) **BOBET** in ore 60.13'4"; 2) Lambrecht a 9'18"; 3) Teisseire a 9'23"; 4) Sciardis a 9'59"; 5) Lapebie a 16'4"; 6) Thietard a 16'36"; 7) **Ronconi** a 17'22"; 8) **Bartali** a 18'18"; 9) Brambilla a 20'13"; 10) Schotte a 20'55"; 11) Impanis a 20'58"; 12) Camellini a 21'22"; 13) Gauthier a 21'45"; 14) Remy a 21'47"; 15) Mathys a 22'4"; 16) Robic a 23'24". Pasquini è 24.o a 33'28"; Corrieri è 34.o a 44'4'; Biagioni è 38.o a 52'22"; Bevilacqua è 41.o a 54'58"; Feruglio è 44.o a un'ora 2'3"; Magni è 47.o a un'ora 5'22'; Cottur è 49.o a un'ora 5'43"; Lambertini è 54.o a un'ora 8'32"; Volpi è 65.o a un'ora 22'3"; Coppini è 63.o a un'ora 23'42"; Marinelli è 73.o a un'ora 41'2"; Seghezzi è 75.o a un'ora 44'40".

COPPA DAVIS

Vittoria italiana nel doppio

MILANO, 10 — Nella competizione di doppio per la Coppa Davis, l'Italia ha battuto la Cecoslovacchia per 6 a 1, 8 a 6, 6 a 2.

La tournée della Triestina in Turchia

Gli alabardati battuti per 5 a 4

ISTANBUL, 10 — La Triestina è stata battuta oggi per 5 a 4 da una squadra locale.

Incontro internazionale di nuoto

Jugoslavia-Italia 32 a 28 dopo le prime cinque gare

Vittoria degli azzurri nella pallanuoto

GENOVA, 10 — Hanno avuto inizio stasera alle 21.30, nelle piscine di Albaro, le gare per l'incontro internazionale di nuoto fra le nazionali d'Italia e di Jugoslavia. Ecco i risultati della prima giornata: 400 s. l. maschili: 1) Guidovich (Ju.) 4'53"8; 2) Puhar (Ju.) 4'54"2; 3) Manetti (It.) 5'8"3; 4) Aulac (It.) 5'26". 100 s. l. femminile: 1) Calligari (It.) 1'14"9; 2) Beehara (Ju.) 1'15"2; 3) Loparich (Ju.) 1'16"6; 4) Santoro (It.) 1'17"5. 100 m. dorso maschile: 1) Massaria (It.) 1'13"1; 2) Finzi (Ju.) 1'13"5; 3) Pellan (Ju.) 1'15"8; 4) Cavari (It.) 1'22"2. 200 m. rana femminile: 1) Kornes (Ju.) 3'11"8; 2) Jeanulch (Ju.) 3'15"7; 3) Scipioni (It.) 3'26"7; 4) Perry (It.) 3'31"2. Staffetta 4x100 femminile: 1) Italia in 5'3"3; 2) Jugoslavia in 5'8"4. Classifica dopo le prime cinque gare: Jugoslavia punti 32, Italia 28. Nel successivo incontro di pallanuoto l'Italia ha vinto per 6 a 2.

Cerdan campione d'Europa

BRUXELLES, 10 — Marcel Cerdan ha riconquistato il titolo di campione d'Europa dei pesi medi, battendo il belga Cyril Delanoit ai punti in 15 riprese.

«Tenerani» di Tesio ha vinto il «Queen Elizabeth States»

ASCOT, 10 — Dopo un emozionante duello con il 3 anni americano Black Tarquin, il cavallo italiano Tenerani di Tesio ha vinto oggi il premio «Queen Elizabeth States» (6000 sterline, m. 2400).

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.

PRODUTTORI
ESPONETE
ALLA
FIERA INTERNAZIONALE DI BOLZANO
12-27 SETTEMBRE 1948

Posaterie-Bicchieri
E TUTTO PER LA CUCINA **a rate da BALCOR**
PIAZZA BORSA N. 11 - II piano

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la

U. P. I.
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico N. 4, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di L. 15 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AUTOVETTURA pessime condizioni purchè buon mercato, acquisterebbe privato. Telefonare 27277. 222 Q
BELLISSIME coppie faine, martore, nuove occasioniss. vend. Lunedì Torrebianca 22, primo, destra.
CORRISPONDENTE pratica tutti lavori ufficio cerca importante azienda. Offerte con referenze Cass. 15135 D UPI.
MOBILIATA cerca distinta maestra, assente nella giornata, Telefonare 66-14.
MOTOCICLO Ariel 350 vend. giornata. Trattoria, Raffineria 9. 50013 Q
NEGOZIO avviato frutta verdura vendesi. Presentarsi lunedì ind. UPI 61449 R.
RAGAZZA tuttofare cercano due persone anziane. Pascoli 8, quarto, sinistra.
VETTURA Stejer ottimo stato vend occas. Tel. 90922, 10-12, 14-18.
STANZE 2-3 uso ufficio centrali telefono ingresso scale affitt. Cass. 15151 F UPI.
STANZA pranzo moderna quasi nuova, lampada, vend. Gregori, Gatteri 9.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

BAMBINAIE cuoca domestica prestaservizi friulane principianti offronsi. Torrebianca 41. Rosa, telef. 7419.
PRESTASERVIZI 3 ore mattino dalle 7-10 offresi. Cass. 15147 A, UPI.
PROFUGA cerca alloggio pagando o cambio lavori. Ind. UPI 61452 A.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
DOMESTICA esperta cerca piccola famiglia. Viale Miramare 23, porta 10.
DONNA aiuto cucina per trattoria cerc. Ruggero Manna 26, secondo, porta 9.
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Grimdelli, Montfort 8. 50074 B
PRESTASERVIZI raccomandata cercasi. Via Brunner 2, primo. 50103 B
RAGAZZA tutto fare cercano due persone anziane. Pascoli 8, quarto, sinistra.
RAGAZZETTA tuttofare, seria e volonterosa, cercasi. Riva Grumula 10-III s.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

AUTISTA meccanico Diesel scoppio conoscenza inglese tedesco, anche posto fiducia magazziniere, cauzione, offresi. Telefonare 3439. 50088 C
CASSIERA lunga pratica, ottime referenze momentaneamente libera, offresi anche per solo periodo estivo. Cassetta 15099 C, UPI.
CONTABILITA tiene ragioniera praticissima, proprio domicilio. Battilana, Piccardi 49, primo. 61400 C
CONTABILE dattilografa pratica tutti lavori ufficio, paghe operai, impiegati, assicurazioni, offresi. Cass. 15016 C UPI.
CONTABILE dattilografa, conoscenza Previdenza Sociale; cassiera, pratica amministrazione stabili, offresi alcune ore giornaliere. Offerte Cass. 15133 C UPI.
DOTTORE commercialista offresi mezza giornata tenuta completa contabilità, corrispondenza. Serietà, riservatezza assoluta. Cass. 15119 C, UPI.
FALEGNAME ebanista riparazioni lucidature mobili offresi. Recapito piazza S. Giovanni 6, portiere. 50075 C
GIOVANE signora provetta telefonista, cerca impiego presso centralino privato. Anche per solo periodo temporaneo, Cassetta 15117 C, UPI.
GIOVANE 26-enne bella presenza, abile parlatore, assolto Tecniche, comptometrista, autista, quattro anni di pratica vendita al pubblico offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata, modestissime pretese, eventualmente piccola cauzione. Cass. 15162 C, UPI.
GIOVANETTO 17-enne offresi qualsiasi decorosa occupazione. Miti pretese. Cassetta 15084 C UPI.
RAGIONIERE pensionato lunghissima pratica commercio, banca, organizzazione occuperebbesi posto fiducia anche mezze giornate. Cass. 15094 C, UPI.
PITTORE stanze cucine, lavoro accurato Canarutto Oscar, Settefontane 8.
PITTORE decoratore assume lavori stanze appartamenti e pitturazioni ad olio. Telefono 93644. 49827 C
RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime garanzia, offresi; recapito Timeus 14, latteria. 50075 C
SIGNORINA pratica lavori ufficio offresi per pomeriggio. Cass. 15134 C UPI.
SIGNORA offresi rammendare stirare leggeri lavori casa. Cass. 15149 C, UPI.
SPEDIZIONIERE doganale lunga pratica spedizioni e autotrasporti offresi. Cassetta 15153 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA perfetta pratica tutti lavori ufficio offresi seria ditta Cass. 15076 C, UPI.
STIRATRICE offresi a giornata, stiro, rammendo, cucito, assume anche lavoro domicilio, miti pretese. Brunner 3-II, interno Demasi. 49880 C
TAPPEZZIERE offresi poltrone materassi, ecc., piazza Ponterosso 5, negozio manifatture. 49953 C
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria.
VEDOVA sola, fidata, offresi governo casa 1-2 persone. Cass. 15149 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

CAMICIE pigiama su misura confeziona Lavoratorio Artigiano, 30 Ottobre 13.
PELLICCE confezioni riparazioni pulitura tinta concia prezzi minimi. Dell'Orto, Torrebianca 37 A.
RADIORIPARAZIONI anche domicilio Laboratorio autorizzato Stanci, Gatteri 47 telefono 93497. 49878 CC
SARTORIA uomo confeziona rivolta accuratamente. Lavoratorio Artigiano, XXX Ottobre 13. 50050 CC
SARTORIA per signori e signore, via Roma 26, Muggia: confezione accurata riparazioni. Per eventuali ordinazioni a richiesta recasi domicilio. 49884 CC
STAGIONE 1948-1949 riparazione, allungature pellicce, tinture, puliture, prezzi fuori stagione fino 15 settembre, pellicce confezionate persiano cumafix oppossum gatto russo vend. Machiavelli 28, I, dest.
TRADUZIONI commerciali private inglese italiano tedesco. Rivolgersi via Tor San Piero 26, porta 10. 49808 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

A persone introdotte presso esercizi pubblici, negozi, offresi possibilità forte guadagno. Scrivere o presentarsi presso ditta Effebi, Commerciale 30. 49915 D
AIUTO contabile pratica paghe e Previdenza Sociale, corrispondente inglese assumesi. Offerte Cass. 444 D, UPI.
AMBOSESSI lavoro facile rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze. 5609 D
APPRENDISTA parrucchiera bella presenza cerca salone Trieste, S. Caterina 8, presentarsi lunedì. 50084 D
APPRENDISTA per negozio abbigliamento cercasi. Offerte Cass. 15106 D UPI.
APPRENDISTA parrucchiera cerca Laura, Imbriani 8. 40764 D
CALLIGRAFO disegnatore perfetto cercasi anche solo a ore. Scrivere inviando saggi dimostrativi. Cass. 15092 D UPI.
GARZONA sarta uomo cercasi. Presentarsi lunedì Valent, S. Nicolò 12.
GARZONA o mezza lavorante parrucchiera. Vittorio Colonna 3, Salone Impero.
GARZONA cerca maglificio Timeus 1.
LAVORO facile continuativo affidasi a domicilio, ottimo guadagno. Scrivere Ditta Truci, Ponte Mosse 148 R, Firenze
MEZZA lavorante parrucchiera capace onde acqua cercasi. Butti, Caprin 18.
ODONTOTECNICO perfetto ogni ramo cercasi. Cass. 15086 D. UPI.
PARRUCCHIERA pratica garzonato cerc. De Amicis 19. 50073 D
PARRUCCHIERA finita e garzona praticа cercasi. Rivolgersi via Torrebianca 43, porta 6. 50105 D
VETRINISTA singole ore cercasi. Offerte dettagliate Cass. 15114 D, UPI.
15-ENNE apprendista sala cerca Gran Ristorante Fortuna. Presentarsi giorno 13 ore 12. 50018 D

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA mobiliata con uso bagno cerca solo distinto, dal primo agosto. Cassetta 15125 F, UPI.
CAMERA vuota ingresso libero o piccolo locale per lavori maglieria cercasi. Telefono 7308. 50068 E
CAMERA vuota o mobiliata cerca capomastro con figlio. Cass. 15131 E UPI.
INGRESSO libero piazzamezza in appartamento tranquillissimo cerca stabile Offerte con prezzo Cass. 14967 E UPI.
MATRIMONIALE oppure stanza 2 letti per 2-3 mesi cerc. Offerte Cass. 15122 E U. P. I. 15122 E
SIGNORA sola benestante, cerca ragazzetta primo servizio, illibata e volonterosa, trattamento familiare. Quargnali, S. Cilino 71-II. 49890 B
STANZA ingresso libero, soggiorno saltuario giornaliero, minimo disturbo, cercasi paraggi Stazione. Cass. 15121 E UPI
STANZA vuota spaziosa centrale, massima pulizia, poco uso cucina, una persona cerc. Off. Cass. 15139 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA due persone bagno vitto buono. XX Settembre 38, porta 15. 50087 F
INGRESSO scale, vicino Tribunale, affittasi distinto, minimo disturbo. Offerte prezzo. Cass. 15116 F, UPI.
MOBILIATA una persona, ampia, bagno, centro, affittasi. Cass. 15138 F UPI.
MOBILIATA pressi stazione centrale, palazzo signorile, acqua corrente, telefono, riscaldamento, affittasi, volendo con vitto, a distinto unico, presso distinta famiglia. Referenze, moralità. Telefonare al 26216, dalle 11 alle 13. 61462 F
MOBILIATA bagno telefono ascensore centralissima affittasi distinto solo. Cassetta 15120 F, UPI.
STANZA paraggi Stazione Centrale affittasi. Rivolgersi via Vidali 7-I.
STANZA centralissima affittasi uso ufficio. Ind. UPI 50062 F.
STANZE vuote, mobiliate (villetta), affittansi, scambiansi. Palma, Goldoni 9-I.
UFFICIO una stanza e comodo altra cedesi mobiliato, adatto rappresentanza Offerte Cass. 15140 F, UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Gruppi 10 allievi mattina, pomeriggio, sera, 500 mensili. Piazza Ponterosso 2. 59 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 15 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 13178 G
INGLESE lezioni impartisce metodo facile coscienzioso insegnante Settefontane 19, primo. 49927 G
INGLESE madrelingua, metodo rapido traduzioni perfette. XX Settembre 13 secondo, Ditchborn. 50100 G
ISTITUTI «Galileo Galilei», Trieste, via Battisti 10, tel. 40-76: Corsi estivi apertura 15 luglio, preparazione esami autunnali. Direzione prof. Vouch. 49928 G
LAUREATO ed ex insegnante scuole professionali, dà lezioni aritmetica matematica alunni scuole medie elementari. Volendo anche domicilio alunni. Scrivere Cass. 15128 G, UPI.
LEZIONI inglese, tedesco. Traduzioni perfette eseguisconsi. Corso Garibaldi 3-IV.
RAGIONERIA, tecnica, preparazione accuratissima prossimi esami riparazioni. Inizio 10 agosto. Scrivere Cass. 15118 G, U. P. I. 15118 G
STENOGRAFIA darei ripetizioni scambio conversazione francese. Telef. 81-22.
STUDIO di pittura Falzari: insegnamento classico del disegno e della pittura. Studio dal vero del nudo, ritratto, natura morta. XX Settembre 27, quarto.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

PACCO scarpe smarrito fermata autobus Orto botanico S. Luigi. Generosa mancia. Biasoletto 6, Marini. 50031 H
ANELLO oro caro ricordo smarrito domenica 4 corr. a Gorizia, viale XX Settembre. Mancia adeguata riportandolo Trattoria Paulin, Gorizia, viale XX Settemb.
GIUBETTO lana celeste smarrito povera bambina, piazza Goldoni. Mancia portandolo Bosco 10, II, Daltin. 333 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO 6 stanze, bagno, cucina, soffitta (parzialmente libero) affitto minimo, scambiasi con 2 stanze, cucina (ev. bagno e camerino). Scrivere Cassetta 14998 I, UPI.
APPARTAMENTO grande centro rimesso nuovo, libero, 5 stanze arredato ufficio, telefoni; villa, condomini, negozi affittiamo; Torrebianca 24. 50051 I
APPARTAMENTO città 5 stanze adatto ufficio-abitazione, altro 2 stanze accessori, scambiasi unico 4-6 stanze, eventualmente due adiacenti di 3 stanze. Cassetta 15126 I, UPI.
APPARTAMENTO 8 stanze, centrico, telefono, scambiasi con tre stanze, oppure affittasi metà, adatto ufficio, sartoria, pellicceria. Cass. 15140 I UPI.
APPARTAMENTO centro Venezia scambierebbesi con uguale Trieste, Rivolgersi Berna, via Mazzini 39. 50052 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, tutti conforti moderni, telefono, affitto minimo, casa moderna, scambio con 4-7 stanze centralissimo I o II piano, compensando differenza. Cass. 15132 I UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, scambiasi con uguale o più grande. Rivolgersi Stalizzi, G. Vasari 10-I.
APPARTAMENTO 2 camere e cucina scambiasi con 3 stanze e cucina, e campagnetta, anche periferia, Canova 26-V.
APPARTAMENTO signorile mobiliato 5 stanze accessori con giardino affittasi subito ufficiale superiore americano. Scrivere Cass. 15073 I, UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze accessori paraggi Goldoni scambiasi. Cassetta 15095 I, UPI.
APPARTAMENTO lussuoso città 4 stanze accessori bagno, cedesi prelevando mobilia miglior offerente. Scrivere Lillo, fermo posta Opicina. 61440 I
CAMERA grande, cucina scambiasi ultimo piano città. Ind. UPI 49887 I.
CAMERA cucina periferia scambiasi camera in più qualsiasi località. Veltro 65, Petrinelli. 50000 I
CASETTA camera cameretta cucina, con giardino, orto, scambiasi con uguale o più grande in città. Chiadino in Monte 159, Pizzek, dalle 10 alle 12.
MAGAZZINO interno 25 mq. spazio disponibile corte, affitt. Stuparich 12-I.
MAGAZZINO con scrittoio, attrezzato commercio prodotti chimici, agricoli, alimentari, affittasi. Ind. Cass. 15103 I UPI
PORTINERIA scambiasi quartierino anche Barcola o Gretta. Visitare 16-17. Indirizzo UPI 49896 I.
PORTINERIA Ghega 1 scambiasi camera cucina. 49911 I
PORTINERIA scambio con quartiere, via Marconi 28. 49974 I
PORTINERIA bellissima scambierei camera cucina. Cass. 15146 I, UPI.
QUARTIERE camera camerino cucina, centro, scambierebbesi con camera cucina. Ind. UPI 50094 I.
QUARTIERE camera cucina scambiasi con 2 camere cucina. Faifer, Gaspara Stampa 7, dalle 10-12. 61439 I
QUARTIERE 2 camere cucina scambiasi 3 camere cucina. Trevisan, Media 2?.
QUARTIERE due stanze cucina, tutto rimesso a nuovo scambio uguale o più grande. Canarutto, Settefontane 8.
QUARTIERINO camera cucina, scambiasi indifferente paraggi. Via Rivo 4 Comandini. 49925 I
STANZE 2 ripostiglio cucina scambiasi altro simile o maggiore, eventuale compenso. Michelli, Giulia 84. 49891 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO moderno 3 o 4 stanze, possibilmente centrale, cercasi, disposto eventualmente contribuire spese ricostruzione oppure acquistasi. Iinintermediari. Offerte dettagliate Cassetta 15145 L, UPI.
LOCALI adibirsi ufficio deposito anche primo piano cercansi. Offerte Cassetta 15150 L UPI.
PORTINERIA cercano coniugi soli. Urizio Amalia Settefontane 74, primo.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

LANCIA decimale port. 500 kg. vend. Via Roma 22, pasticceria. 50016 M
BICICLETTA bambino con stabilizzatori quasi nuova. Via del Bosco 48-III Dudine. 59912 M
BINOCOLO prismatico Zeiss 7 per 50 vend. Tel. 29158. 49899 M
BOLLITORE elettrico tre fuochi nuovo vend. Faifer, Gaspara Stampa 7, dalle 10 alle 12. 61438 M
BRILLANTE brasiliano purissimo, legato originale anello oro uomo, vend. Cassetta 15142 M, UPI.
CANI cuccioli vend. Pianoterra via Armando Diaz 17. 61456 M
CAPRA fresca di latte, carro agricolo, vend. Vicolo Rose 75. 49856 M
CARRO due ruote vend. occas. Esposito, Enrico Toti 24. 50080 M
CARROBOTTE su due ruote, capacità litri 12.50 vend. Strada Friuli 337.
CARROZZELLA sport molleggiata vend. Broletto 22, quarto. 50047 M
CARROZZELLA fonda lussuosa vend. Salita Montanelli 3, interno 4.
CARROZZELLE sport, passeggio, seggiolone, vend occas. Via Crispi 12, terzo.
CARROZZELLA, divanetto, salottino piccoli vend. Boccaccio 2-I, s., ore 9-14.
CARROZZELLA sport ottimo stato vend. Ranieri, via Coroneo 29. 61463 M
CASSA controllo, macchina a-jour e Cornely vend. Imbriani 12, Ricami.
CASSAFORTE 12.500, lampada elettrica da tavolo vend. Mazzini 19-V, Vigini, aperto giornalmente 10-12. 50035 M
CUCCIOLI lupi alsaziani puri, cedonsi. Bellemo, Ginnastica 50-II, destra.
CUCCIOLI foxterrier bellissimi vend. Stuparich 12, primo. 61443 M
CUCCIOLI lupi vend. Tel. 25617.
DIPINTO celebre pittore toscano 1700 vende privato per realizzo. Rivolgersi Demanins Bruno, Crispi 34.
DISCHI opere, sinfonie, ballabili; grammofono valigia, fotografica, vend. Mazzini 46 terzo, interno Bon.
FIGURINI viennesi con sconto vend. Modelli carta anche su misura. Carducci 34, primo. 50065 M
FRIGORIFERO tipo famiglia occasione, servizio tè giapponese finissimo vend. Ind. UPI 61465 M.
GIACCA volpi argentate vend. occasioniss. Rivolgersi Stuparich 13-III dalle 16 alle 20. 61422 M
IMPERMEABILI bellissimi uomo occasionissima vend. Piazza Goldoni 9, p. 4.
LETTINO smaltato vend. Via Udine 4, porta 12. 61464 M
LUPO belga cucciolo vend. Via dell'Industria 16, terzo, Colarini, ore 9-12.
MACCHINE cucire Singer, Vigor, mobili lussuosi, facilitazioni pagamento noleggio macchine. Settefontane 2, negozio.
MACCHINA Singer famiglia vend, prezzo occasione. Via Giulia 70. 50032 M
MACCHINA Singer anteguerra spola rotonda, altra Naumann perfetta 16.000 vend. Via Leo 13, quarto Nanut.
MACCHINA cucire mobile lussuoso vend. occas. Maiolica 12, Colombi, casa interna.
MACCHINA cucire mobile rientrante lussuosa, altra Singer semplice 14.000 vend. occas. Maiolica 13, terzo. 50003 M
MACCHINA Singer spola rotonda perfetta vend. L. 32.000. Tor San Piero 4, mezz., sinistra. 49969 M
MACCHINA cucire perfetta buonissima, garantita, vend. 10.000. Settefontane 12, interno. 49973 M
MACCHINA rientrante, mobile lussuosissimo, altra famiglia 17.000, vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
MACCHINA cucire rientrante tipo famiglia, altra mobile lussuosissima, vend. ratealmente Rossoni, S. Caterina 9.
MACCHINA cucire bellissima perfetta 12 mila vend. Cristoforo Belli 2, Perocci.
MACCHINE da caffè espresso vari tipi macchine varie e attrezzature per bar gelaterie, rimesse a nuovo vend. con garanzia. Visitare Ditta Effebi, Commerciale 30, tel. 89-13. 49916 M
MACCHINE scrivere ufficio vend. ratealmente L. 35.000. S. Caterina 9, negozio.
MANTELLINA di 11 faine seminuova bellissima vend. Via Pilone 4, Pagan.
MANICHINI bellissimi nonchè attrezzi vari per vetrina manifatture confezioni vend. occas. Off. Cass. 15150 M, UPI.
MANTELLO giacca pelle, vestito uomo, tutto quasi nuovo, vend. occas. Mazzoni 17, porta 9. 49999 M
OLEANDRI bellissimi vend. occas. Androna S. Tecla 22, porta 6.
OLIVETTI mod. 40, portatile Underwood, addizionatrice Monroe, scrivania, cassaforte, vend. occas. S. Caterina 9, neg.
PELLICCIA zampe persiano grande vend. occas. 75 mila. Torrebianca 37 A, Dell'Orto. 49923 M
RADIO Autovox ultimo modello nuovo vend. occas. Gatteri 16, Dorligo.
RADIO Magnadyne ultrapotente 12 mila vera occasione. XX Settembre 3, pianoterra. 50007 M
RADIO Telefunken, fonografo, dischi, pick-up, orologio polso sparherd grande vend. XX Settembre 89, porta 19.
RADIO per cambio gestione Marelli medie 7000, medie corte 12.000, C.G.E. 19 mila, Irradio portatile 18 mila, radiofonografo Marconi 55.000, fonotavolino 22 mila. Commerciale 15, negozio.
RADIO 5 valvole marca, altro piccolo Phillips, occas. XX Settembre 90, mezzanino, destra. 50054 M
RADIO Magnadyne 4 valvole occasione vend. Caccia 6, primo, destra.
RADIO Telefunken ultrapotente, Irradio portatile 12.000 vend. Parini 10, quarto, sinistra. 50064 M
RADIOGRAMMOFONO primaria marca 7 valvole quadrionda vend. XX Settembre 90, Bacer. 50055 M
RADIOGRAMMOFONO valigia, originale americano, dischi, vend. Media 22-II p. 8.
RADIORIPARAZIONI sollecite, accurate massima garanzia. Radiobacchelli, Pascoli 24, tel. 90552. 49892 M
RADIOGRAMMOFONO, discoteca, matrimoniale, cucina, fisarmonica, fonoincisore, aspirapolvere, macchina scrivere, impianto doccia, scaldabagno, 2 pistoni per autocarro ribaltabile, svendesi causa partenza. Cavana 12, secondo.
ROLLEIFLEX automatica vend. Bagno Ausonia, Turrilli, dalle 11-13.
SEGGIOLONE nuovo lussuoso 2600, vestito seta pura 3000 vend. Monte Grappa 11, secondo. 50023 M
TELAI due vetrine, saracinesche, porta, uso negozio; macchina scrivere vend. occas. Lunedì, Industria 5. 50005 M
VESTITI, impermeabile, usati, statura media, vend. Sonnino 20, II, centro.
VESTITI uomo usati, buonissimi, vend. Rivolgersi direttamente Corso 31 p. II.
VESTITO grigio chiaro sbaglio misura figura alta vend. Viale XX Settembre 46 porta 8, lunedì mattina. 49946 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A tel. 8008 42547 N
BILANCIE automatiche occasione cerc. Indirizzare offerte Cass. 15130 N UPI.
BINOCOLO prismatico, comune, fotografica, dischi sinfonici operistici compero. Mazzini 46, terzo, interno Bon.
FORNO gas per dolci compero. Ciuk, Donadoni 10. 49971 N
GATTINO siamese comperasi. Tel. 3962, lunedì, ore 9-12. 49924 N
HUETTE 6 volumi acquist. Mervic, via Franca 11. 49910 N
LIBRI d'arte, storia, letterature varie, enciclopedie, acquista Libreria Saba, via S. Nicolò 30. 48920 N
MACCHINA scrivere portatile buono stato acquist. Offerte Cass. 15090 N UPI.
MACCHINA da scrivere Olivetti, od altra marca 200 spazi occas., acquist. immediatamente. Offerte Cass. 15115 N UPI.
RADIO usate qualunque stato qualsiasi marca compero. Pozzomare 2, negozio.
SEGA circolare per tronchi e spaccatrice meccanica comperansi. Telefonare 66-06 oppure 74-36. 61460 N
SPACCATRICE elettrica usata per legna acquist. Rivolgersi: Marelli, via S. Marco 48, Monfalcone.

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

ARMADIO guardaroba grande smontabile larghezza 270 altezza 245 vend. Via Monte Cengio 5 (pressi via Marconi).
CAMERA moderna occasione vend. Via della Guardia 4, porta 2. 50001 NN
CAMERA una persona vend. Crispi 9, terzo, sinistra. 50034 NN
CAMERA matrimoniale legno duro nuova vend. occas. Ind. UPI 50081 NN.
CAMERA letto una persona salottino, scambio camera pranzo. Pascoli 21, Peruzzi. 50048 NN
CAMERE matrimoniali modello extra in panniforti, altre comuni, prezzi imbattibili, facilitazioni pagamento. Mobilificio Luci, via Pascoli 6. 50097 NN
CAMERE lussuose, comuni, cucine modernissime, lavorazione accurata vend Fonderia 10, interno. 50098 NN
CUCINA artigiano Giglietta, via Conti 12, mezzanino: lavorazione accurata, agevolazione pagamento. 002 NN
CUCINE bellissime diversi tipi, buonissimi prezzi, facilitazioni pagamento. Falegnameria Silico via Sterpeto 4 (laterale via Conti). 002 NN
DIVANOLETTO due posti vend. Indirizzo UPI 49960 NN.
FABBRICA mobili Detoni via Tesa 38 Vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici. Camere letto, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi suste ecc. Facilitazioni pagamento. 002 NN
GRANDE svendita matrimoniali grandiose, lussuosissime, comuni, cucine, prezzi sottocosto anche rate. Fabbrica Mob.li, Biecher, via dell'Istria 27. 49979 NN
LETTO susta materasso vegetale sgabello vend. Androna Romagna 1, quarto.
LETTO con susta, una persona, ottimo stato, vend. lire 3000. Timeus 14, portin
LIBRERIA divano finissimi ultimo modello matrimoniale vend. Udine 2, p. 11.
MATRIMONIALE nuova panniforti cucine, vend. occas. Tesa 37, tel. 93294.
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vend. grande occasione. Molinovento 44, pianoterra. 61436 NN
MATRIMONIALE nuova moderna panniforti occas. Istria 37 I, porta 6.
MATRIMONIALE chiara altra scura, vendonsi causa partenza. Torricelli 6, pt.
MATRIMONIALE armadio quattro porte vera occasione. Marconi 16-I, P. Franco.
MATRIMONIALE panniforti, pianino germanico, vend. occas. Orazio 8, ore 16-20.
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti, vend. grande occas. Madonna Mare 7, quarto Serpo. 50017 NN
MATRIMONIALE mogano 2 armadi 2 suste imbottite. Tesa 59. 50033 NN
MATRIMONIALE causa partenza vend occas. Rismondo 3, porta 3.
MATRIMONIALE 4 porte vera occasione vend. Belpoggio 27, porta 2. 50095 NN
MATRIMONIALE lussuosa grandiosa panniforti massima garanzia vend., prezzo concorrenza, agevolazione pagamento. Via Fontana 4, interno (dietro Tribunale).
MATRIMONIALE 4 porte panniforti vend. occasione. Pascoli 6, corte, falegname Rosa. 50061 NN
MATRIMONIALE noce treporte nuova propria lavorazione vend. Fornace 3, falegname. 50060 NN
MATRIMONIALE moderna armadio 3 porte vend. Milano 11, secondo. 50059 NN
MATRIMONIALE nuova massiccia bella vend. qualunque prezzo. Alfieri 9 p. 1.
MOBILI ufficio noce e salotto antico vendonsi. Rivolgersi Bar Corso 11, Trieste.
PIANINO marca tedesca acquist. Offerte, prezzo. Cass. 15083 NN UPI.
PIANINO germanico quasi nuovo, vend. occas. Carducci 32 secondo. 002 NN
POLTRONCINE tubo metallico sedile schienale legno vend. occas. Falegnameria, Canova 4. 49997 NN
SALOTTO pullman noce vend. occas. Giuliani 28, terzo, sin. 49833 NN
SALOTTO pullman occas. vend. Gatteri 47, primo, destra. 49975 NN
SCRIVANIA, cartelliera, armadio per ufficio, tavolo, tavolino, Olivetti Ico vend. occasione. S. Caterina 9, negozio.
SCRIVANIA e telefono causa partenza vend. Telefonare mattinata 915-28.
SCRIVANIA ufficio e divano letto vend. Rivolgersi Bramante 8, I piano, destra dalle ore 9 alle 10.30. 50002 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ACQUISTO argento oro monete, disimpegno polizze prezzi altissimi. Oreficeria Signoretto, Corso 2. 49935 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

AGENTE visiti sartorie articoli svendita cercasi. Telefonare mattinata 915-28.
IMPORTANTE saponificio Milano, già conosciuto Trieste, cerca capaci rappresentante e piazzista, intensificare lavoro. Richiedonsi conoscenza articolo, clientela, referenze. Scrivere Cass. 15085 P UPI
EDITRICE enciclopedie rate mensili, cerca produttori Monfalcone, Udine, località Friuli. Buona provvigione immediata Scrivere carta identità 16124717, fermo posta, Gorizia.
PIAZZISTA bene introdotto drogherie cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 1156 P. UPI.
PIAZZISTA bene introdotto negozi alimentari cercasi. Offerte con referenze Cass. 1155 P, UPI.
RAPPRESENTANTE regionale per seria ditta di articoli orologeria. Dettagliate offerte e curriculum vitae. Casella 8 M, SPI, via Parlamento 9, Roma.

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 25

AGLI studenti diligenti, Guzzi 65, miglior regalo utilitario. Pronte consegne. Cremascoli F. Severo 18.
ALFA Romeo Gran Sport gommata nuovo 4 posti, velocità 160, vend., scambiasi Topolino. Gambini 34. 49955 Q
ALFA 500 ql. 50 perfetta vend. 1.300.000 Imbriani 3, Radio. 61453 Q
ARIEL, Guzzi 250, Sertum, Gilera otto bulloni carrozzino, D.K.W. Officina Motomeccanica De Mori, Manzoni 3.
BALILLA camioncino 3 marce circolante radiogrammofono Phonola lussuoso, vendonsi. Seminario 2, Crosara.
BICICLETTA trasporto marca «Welow» occas. vend. Vicolo delle Rose 1.
BICICLETTA passeggio nuova vend. Michelli, Giulia 84. 49891 Q
BICICLETTA corsa occasione vend. Via Milano 31, porta 14. 50009 Q
BICICLETTA uomo 13.000, ragazzo ruote 24 8500. Machiavelli 9, Ruzzier.
BICICLETTA donna, impermeabile, radio occas. vend. Torrebianca 5, IV, Pizzarello.
BICICLETTA donna, perfettissima, altra uomo, vend. Bosco 18-II, sinistra.
BICICLETTA trasporto piena efficienza, altra donna uomo 8000 in poi, Zovenzoni 5, portinaia. 61441 Q
BICICLETTA corsa condizioni perfette bollitore gas, superlusso, occasionissime. Istria 28, Casale. 50067 Q
BICICLETTA donna vend. Turinetti, via Gatteri 38. 50046 Q
BICICLETTA, donna ottimo stato vend. Ore 9, Caffè Friuli, Banco. 50058 Q
BICICLETTE uomo donna ragazzina, lettino vend. Manna 18, porta 12.
BICICLETTE uomo donna bambino acquist. XX Settembre 15, negozio, tel. 6000.
BINDE 2 per autocarro ribaltabile vend. occas. Telef. 91-484. 49882 Q
CALDAIA vapore (generatore) asse trasmissione a kg. e rimorchietto per Balilla (auto) vend. Via Damiano Chiesa 4 (S. Giovanni tintoria).
CAMION Lancia 3 Ro e rimorchio Viberti nuovi di fabbrica consegna pronta vend. Offerte Cass. 15063 Q, UPI.
CAMION Ford dispongo singoli viaggi oppure consegne varie. Prodotti Ilda, Piccardi 53, telefono 90878. 50089 Q
CAMION Fiat 501 rimesso nuovo vend. Panificio Job, Arta (Udine).
CUCCIOLO 4 marce attrezzato, nuovo, vend. Testi 3, pt., destra, visit. 14-17.
GOMME usate 50 per cento vend. Garage viale Sonnino 1. 61458 Q
GUZZI motocarro portata 3,5 ql. qualunque prova vend. occas. XX Settembre 51. 61455 Q
GUZZI 500 con carrozzino, Ariel 350, N.S.U. 500, Cucciolo nuovo, tutto occasione vend Via Rivalto 2. 49944 Q
JEEP ottimo stato gommatissima, moto Benelli 250 cmc. vera occasione vend. A. Volta 10, tel. 87-88. 50044 Q
LEICA Standard valore 40.000, più differenza cambio Vespa, Guzzina, Orazio 3.
MATCHLESS telaio elastico extra lusso vend. Guido Reni 8, Officina Lampo.
MONDIAL classico pistone per tutti motori. Rettifiche cilindri, alberi motori. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 18.
MOTO 500 vend. occas. Piccardi 6, II, 9, dalle 10-14. 49816 Q
MOTO circolante senza targa altra incompleta vend. Bonomo 11, Ferluga.
MOTO Bianchi 350 piena efficienza circolante 80.000. Bar Redivo, XX Settembre 38. 49968 Q
MOTO Mas 175, moto Benelli 500 molleggiata, moto DKW con carrozzino vend. occas. Via Udine 63, magazzino.
MOTO 350 efficientissima scambiasi con Vespa seminuova 2 posti. Lunedì 18-20, piazza S. Giovanni 6, portinaio.
MOTOCARROZZINO Zundap 600 cmc. con cardano ultimo stile vend. Officina Giulia 41. 49919 Q
MOTOCARROZZETTA BMW 750 valvole testa, perfetta, vend. occas. Giobatta Bassi 2, Udine. 5605 Q
MOTOCARROZZETTA B.M.W. occasione vend. Garage Galbati, piazza Hortis, Aldo. 50078 Q
MOTOLEGGERA efficientissima minimissimo consumo vend. Volta 2 porta 5.
MOTOSIDECAR BMW seminuovo vend. Piccardi 56, Deganutti.
PRIVATO vende privato Mille-100 camioncino o scambia Ardea vettura. Telefonare 8559, dalle 15-16. 50014 Q
TENDONE come nuovo 16 mq. vend. occas. Telef. 91-484. 49881 Q
TOPOLINO perfetta vend. Via Giulia 23.
TOPOLINO BL apribile seminuova vend. esclusi mediatori 450.000. Garage Ada via Zanetti. 49989 Q
TOPOLINO balestra lunga vend. mattinata. via Margherita 15. 50096 Q
TRICICLO gommato a nuovo cristallo 92 per 52 grossezza cm. 1 1/2, vend. Canova 26, calzolaio. 50101 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

BOLZANO cedesi locale centralissimo arredato lunga fittanza, già notissimo negozio abbigliamento di lusso trasferitosi altro locale esclusivamente per ampliamento ditta. Concedesi trattare articoli pellicceria tessuti ed ogni altro non inerenti abbigliamento. Scrivere Cassetta 424 SPI, Bolzano.
BOTTEGHINO verdure, piccolo bar, oreficeria, drogheria, vend. Via Mazzini 5, Bar. 50057 R
FINANZIEREI fino tre milioni seria azienda. Cass. 15110 R, UPI.
LICENZA barbiere uomo donna cercasi. Prodotti Ilda, Piccardi 53. 50091 R
LICENZA rivendita pesce cercasi. Prodotti Ilda, Piccardi 53. 50090 R
MAGAZZINO grande cedesi al migliore offerente. Informazioni Trattoria Gigi. XX Settembre 59. 50022 R
SERIA ditta cerca capitale da 400 a 500 mila con interesse garanzia con proprietà fabbrica, combinazione commerciale. Cass. 15107 R. UPI.
SOVVENZIONANSI seri affari commerciali breve scadenza. Richieste Cass. 15150 R U. P. I. 15150 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI condominio centro occupati vend. lire 100 mila in su. Informazioni via Zovenzoni 1, primo.
APPARTAMENTO 2 o 1 stanze, cucina con tutti accessori, acquistando condominio posizione indifferente vicino tram casa moderna, cercasi. Offerte Cassetta 15128 S, UPI.
CASA 4 camere ripostiglio cantina, liberi, grande campagna, frutteti, vend. Scala Santa, Trattoria Doro. 50092 S
CASA in costruzione un appartamento solo 4 stanze accessori garage vend. pressi Parco Rimembranza. Tel. 58-47.
CASA quattro vani conforto e campagna vend. Ind. UPI 49815 S.
CASA due quartieri magazzini, corte, tettoie, centro (possibile frazionamento) vend. 9 milioni. Off. Cass. 15063 S UPI.
CASE ville tenute quartieri condominio centrali vend. Casetta 6 vani, orto, scambiasi autovettura valore 1.300.000. Trattore agricolo Diesel 40 cavalli seminuovo vend. scambiasi prodotti. Eseguonsi vendite contro titoli azionari. Virgili, via Rossini 14. 61457 S
CASETTA rustica con terreno vendesi oppure scambiasi con camioncino da 15 a 30 ql. Ind. UPI 50053 S.
CASETTA o villetta almeno parzialmente libera acquist. Offerte dettagliate Cassetta 15091 S, UPI.
CONDOMINIO 5-7 stanze compero scambiando proprio centrale 8 vani telefono. Esclusi mediatori. Cass. 15021 S, UPI.
CONDOMINIO 5 stanze accessori vend. purchè altro in affitto 4 stanze terrazza. Cass. 15069 S. UPI.
CONDOMINI moderni soleggiati inintermediari vend. Ind. UPI 49926 S.
CONDOMINIO tutti conforti vendesi o scambiasi con villetta e casetta anche sinistrata. Rivolgersi via Negrelli 10.
DISPONENDO quartiere vuoto, cercasi condominio. Via Media 7, porta 11.
STABILE valore 2-3 milioni acquist. Dettagliare. Esclusi mediatori. Cass. 15112 S U. P. I.
STABILE fondi ville vend. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo. 49929 S
TERRENO da vendere adatto per fabbricare, bella vista. Via Porta 84.
VILLINO 3 stanze accessori acquist. Offerte indicando prezzo. Cass. 15123 S UPI

U MATRIMONIALI L. 30

DISTINTA 50-enne giovanile presenza, appartamento, patrimonio, sposerebbe laureato statale. Serietà. Cass. 15127 U U. P. I. 15127 U
ESERCENTE piranese solo, cerca vedova possibilmente con bambino, scopo matrimonio. Cass. 15105 U, UPI.
GENTILUOMO serio, desidera conoscere signorina seria scopo matrimonio Cassetta 15059 U UPI.
GIOVANE ufficiale marina sposerebbe signorina oppure vedova bella presenza, seria, affettuosa. Cass 15124 U, UPI.
PARASTATALE serio 40-enne cerca scopo matrimonio signorina o vedova 35-40 benestante, con quartiere; escluse anonime. Off. Cass. 15005 U UPI.
SIGNORINA 35-enne impiegata moralissima, conoscerebbe distinto 35-45-enne buona posizione finanziaria-sociale, moralità assoluta, scopo matrimonio. Cassetta 15056 U UPI.
SIGNORINA 35-enne sposerebbe serio 40-50 anni. Cass. 15044 U UPI.
SPOSERETE! Inviando lire cento riceverete bollettino «Bicem», Caselpostale 353, Roma. 5578 U
VEDOVA 50-enne presenza seria desidera conoscere persona seria, scopo matrimonio Cass. 15098 U UPI.

T VILLEGGIATURE L. 30

MERANO; Pensione «Saxifraga-Mimosa», soggiorno ideale, da lire 1600 complessivo.
MERANO, Maia Alta, in bellissima posizione, giardino, pensione, completo per uno o più persone, in casa privata. Informazioni telefonare Trieste 26795.

V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.
INFORMAZIONI, investigazioni, segretezza, serietà. «Unita Fortior», Roma 26, tel. 78-80. 50039 V
TOMBA piccola possibilmente nuova cerprontamente. Telefonare 52-65. 50020 V

20 anni

Milioni di persone hanno esperimentato il dentifricio Erba-Gi.Vi.Emme: moltissime gli sono fedeli da oltre vent'anni. E' questa la migliore garanzia della qualità di un prodotto creato su basi scientifiche dalla prima grande Casa Farmaceutica Italiana e che ha ripreso la sua formula originale.

DENTIFRICIO ERBA
Gi.Vi.Emme
IL DENTIFRICIO SICURO

6 VIAGGI A SALISBURGO
PER IL FESTIVAL MUSICALE
Primo Viaggio 24 luglio - 31 luglio
PASSAPORTO COLLETTIVO
UTAT TRIESTE — VIA M. R. IMBRIANI N. 11
UDINE — PIAZZA LIBERTA' N. 1

SAPONE NEUTRO AL CAROTENE
VISMARA
SCIENTIFICAMENTE STUDIATO PER L'IGIENE DEI BIMBI

Per informazioni ed acquisti anche da parte dei rivenditori, rivolgersi al CONSORZIO AGRARIO DI TRIESTE - VIA S. NICOLO' N. 15

"AL CALMIERE"
PONTE DELLA FABRA
Angolo via Carducci

GRANDE SVENDITA
DI TUTTI GLI ARTICOLI A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI
LIQUIDAZIONE
IN SEGUITO ALLA PROSSIMA CHIUSURA DEI LOCALI PER RESTAURO

Prezzi sottocosto
OCCASIONE PIU' UNICA CHE RARA PER ACQUISTARE A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA TUTTI GLI ARTICOLI DI VESTIARIO CHE VI NECESSITANO

VESTITI . . da L. 3500, 4400, 4800 in poi
CALZONI . . da L. 1800, 2100, 2300 in poi
SOPRABITI da L. 4800, 6800 in poi
STOFFE per vestiti alt. 140 cm. da L. 360, 480, 550 in poi

ARREDATE LA VOSTRA CASA CON
MOBILI DELLA DITTA **FILIPPONI**
NELLA STAGIONE ESTIVA (LUGLIO E AGOSTO) LA DITTA CONCEDE
SCONTI SPECIALI
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO
CONSEGNE A DOMICILIO
UDINE VIA POSCOLLE 67 — TELEF. 30-80 UDINE